

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI**

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 409.... del 28/06/2019

OGGETTO: **Relazione sulla performance 2018**

Proposta di deliberazione n. 09/CON.....del28/06/2019

Ufficio di staff Pianificazione strategica , programmazione e Controllo di Gestione

L'Estensore...Dott.ssa Isabella Nunziati



Il Responsabile del procedimento Dott. ssa Daniela Di Marcello

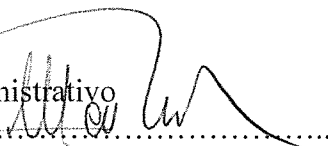


Il Dirigente Dott.ssa Daniela Di Marcello



Visto di regolarità contabile n. di prenot.

Parere del Direttore Amministrativo
Avv. Mauro Pirazzoli



☒ Favorevole ☐ Non favorevole

Parere del Direttore Sanitario
Dott. Andrea Leto.....



☒ Favorevole ☐ Non favorevole

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Ugo Della Marta


**IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA DI STAFF PIANIFICAZIONE
STRATEGICA, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE**

Dott.ssa Daniela Di Marcello

Oggetto: Relazione sulla performance 2018

VISTE le leggi 23 giugno 1970 n. 503 e 23 dicembre 1975 n. 745;

VISTO il D. Lgs. 30 giugno 1993, n. 270, recante norme per il riordino degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali;

VISTO il D. Lgs. 28 giugno 2012, n.106, recante norme sulla riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della Salute, a norma dell'art.2 della L. 4 novembre 2010, n. 183, tra i quali sono ricompresi gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali;

TENUTO CONTO della Legge Regionale 29 dicembre 2014, n. 14 della Regione Lazio e la Legge Regionale 25 luglio 2014 n.42 della Regione Toscana, aventi ad oggetto la *“Ratifica dell'intesa tra la Regione Lazio e la Regione Toscana per l'adozione del nuovo testo legislativo recante "Riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana" e in particolare dell'art. 14 dell'Intesa legislativa che disciplina la valutazione del Direttore Generale;*

TENUTO CONTO della delibera di Giunta della Regione Lazio n.310 del 14 giugno 2016 avente ad oggetto: *“Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana – parziale modifica della deliberazione di Giunta Regionale n. 401 del 30 maggio 2008, recante “Approvazione nuovo schema di contratto di prestazione d’opera intellettuale tra Regione Lazio e i direttori generali delle Aziende Sanitarie” ed integrazione del DGR n.42 del 31 gennaio 2014, recante: “Approvazione degli obiettivi da assegnare ai direttori generali delle Aziende sanitarie all’atto della stipula del contratto”;*

VISTO l'art.10, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, che prevede l'obbligo di redigere annualmente una Relazione sulla performance che evidenzi, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse impiegate con rilevazione degli eventuali scostamenti al fine di assicurare la qualità, la comprensibilità e l'attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance;

VISTA la deliberazione n.5/2012 della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CiVIT) adottata in esecuzione dell'art. 13, comma 6, lettera b), del D. Lgs. 150/2009, nella quale si rappresentano le linee guida relative alla struttura ed alle modalità di redazione della Relazione sulla performance e considerato che la stessa prevede che *“Al pari del Piano della performance (“Piano”), ai sensi dell’art. 15, comma 2, lettera b), del decreto, la Relazione è approvata dall’Organo di indirizzo politico amministrativo, dopo essere stata definita in collaborazione con i vertici dell’amministrazione”;*

VISTA la deliberazione n. 6/2012 della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CiVIT) adottata in esecuzione dell'art. 13, comma 6, lettera b), del D. Lgs. 150/2009, avente ad oggetto “Linee guida per la

validazione da parte degli OIV della Relazione sulla performance (art. 14, comma 4, lettera c, del D. Lgs. n. 150/2009)”;

VISTA la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio per la Valutazione della Performance - del 29/03/2018, con la quale si intendono superate le disposizioni contenute dalla deliberazione n.6/2012 CiVIT e dispone che venga applicato l’art. 10, comma 1, lettera b) del d.lgs. 150/2009, così come modificato dal d.lgs. 74/2017, il quale stabilisce che *“omissis.....entro il 30 giugno di ciascun anno, le amministrazioni redigono e pubblicano sul proprio sito istituzionale la Relazione annuale sulla performance, approvata dall’organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall’OIV.”*

VISTE ALTRESI’ le *“Linee guida per la Relazione annuale sulla performance”* del novembre 2018, a cura del Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio per la valutazione della performance con le quali sono state delineate modifiche al precedente quadro degli indirizzi così come definito dalle delibere CIVIT/ANAC relativamente ai contenuti e alle modalità di redazione e approvazione della Relazione;

VISTO il Verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi il 05/12/2017, in occasione della Conferenza Programmatica dei servizi, presso la sede di Roma della Regione Toscana, alla presenza dei rappresentanti delle Regioni Lazio e Toscana, con il quale venivano individuate le linee di programmazione delle attività dell’Istituto per il triennio 2018 - 2020;

VISTO il Piano della Performance 2018-2020 dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana approvato con Delibera del direttore Generale n. 61 del 12 febbraio 2018 e approvato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 1 del 13 febbraio 2018;

VISTA la Delibera del Direttore Generale n. 145 del 28/03/2018 *“Piano della Performance 2018 - 2020 – Presa d’atto delle avvenute negoziazioni tra la Direzione Aziendale e Responsabili di struttura”*.

CONSIDERATO che con la Relazione sulla performance, in ottemperanza al principio della trasparenza, questo Istituto si sottopone alla valutazione dei propri stakeholder con l’intento di perseguire un miglioramento delle politiche di sviluppo e progresso e, nel contempo, di orientare sempre di più le proprie attività ai valori di efficienza, efficacia ed economicità;

ATTESO CHE: L’OIV, con propri verbali delle sedute n.14 del 18 giugno 2019 e n.15 del 28 giugno 2019:

1. ha preso in esame le carte di lavoro verificando l’operato di tutte le strutture ed ha formulato un parere favorevole considerando che complessivamente la percentuale di raggiungimento degli obiettivi relativi all’anno 2018 si attesta su una media del 94,51% e che, per struttura, si pone in un range compreso fra 62,50% e 100%.
2. ha evidenziato inoltre che la percentuale di scostamento nelle valutazioni individuali del personale si attesta sui seguenti dati: minimo pesato 1,18; massimo pesato 5,88, indicativi di una adeguata differenziazione nelle valutazioni operate.

PRESO ATTO della Relazione sulla performance 2018, redatta dall’Ufficio di Staff Pianificazione strategica, programmazione e Controllo di Gestione - STP, sottoscritta dal Direttore Generale il 28 giugno 2019, conclude il ciclo della performance 2018;

TENUTO ALTRESI CONTO che nella seduta n. 15 del 28/06/2019 l'OIV ha redatto il documento che attesta la validazione della Relazione *de quo*;

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa che ivi si intendono integralmente trascritti:

1. di definire la *Relazione sulla performance* 2018 come da documento Allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto del verbale OIV n. 15 del 28/06/2019 e del Documento di validazione della Relazione sulla performance, sottoscritto dall'OIV in pari data;
3. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio di Amministrazione per il seguito di competenza;
4. di trasmettere la presente deliberazione alla Direzione Gestione Risorse Umane e Affari legali per il seguito di competenza;
5. di pubblicare la presente deliberazione con l'allegata Relazione sul sito web dell'Istituto nell'apposita sezione "Trasparenza" alla voce "Performance", per ottemperare agli obblighi di trasparenza e pubblicità.

UFFICIO DI STAFF PIANIFICAZIONE
STRATEGICA, PROGRAMMAZIONE E
CONTROLLO DI GESTIONE

Dr.ssa Daniela Di Marcello


IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la proposta di deliberazione avanzata della dirigente della struttura di staff Pianificazione strategica, Programmazione e Controllo di Gestione, dott.ssa Daniela Di Marcello – n. 9 del 28/06/2019 avente ad oggetto: “*Relazione sulla performance 2018*”.

SENTITI il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario che hanno espresso parere favorevole alla adozione del presente provvedimento,

RITENUTO di doverla approvare così come proposta;

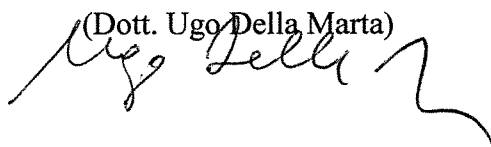
DELIBERA

Per i motivi esposti in narrativa che ivi si intendono integralmente trascritti:

1. di definire la *Relazione sulla performance 2018* come da documento Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto del verbale OIV n. 15 del 28/06/2019 e del Documento di validazione della Relazione sulla performance, sottoscritto dall'OIV in pari data;
3. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio di Amministrazione per il seguito di competenza;
4. di trasmettere la presente deliberazione alla Direzione Gestione Risorse Umane e Affari legali per il seguito di competenza;
5. di pubblicare la presente deliberazione con l'allegata Relazione sul sito web dell'Istituto nell'apposita sezione “Trasparenza” alla voce “Performance”, per ottemperare agli obblighi di trasparenza e pubblicità.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Ugo Della Marta)



PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi della legge 69/2009 e successive modificazioni ed integrazioni in data

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Sig.ra Eleonora Quagliarella

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2018



Dr. Ugo Della Marta
Direttore Generale

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA "M. ALEANDRI"

PRESENTAZIONE

Il presente documento, informato ai principi dell'art. 13, comma 6, lettera b), del D. Lgs. N. 150/2009 e all'art. 10, comma 1, lettera b) dello stesso decreto, "evidenzia, a consuntivo, con riferimento al 2018, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato".

Il Piano della Performance 2018 – 2020 dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana è stato approvato e adottato con Delibera del Direttore Generale n. 61 del 12 febbraio 2018 e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 1 del 13 febbraio 2018.

Il Ciclo delle Performance, avviato con il documento sopra indicato, è stato finalizzato espressamente alla misurazione ed alla valutazione della performance, al miglioramento della qualità dei servizi offerti dall'Istituto, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati conseguiti, in un quadro di trasparenza dei risultati stessi e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

L'IZSLT, in ragione della sua natura, è caratterizzato dall'impegno a svolgere sia attività rivolte alla tutela della salute pubblica e delle attività produttive del settore agro-alimentare, che quella legate alla ricerca e tale relazione vuole dare conto dei risultati perseguiti per queste peculiari attività.

La Relazione rappresenta agli stakeholder interni ed esterni le attività realizzate in rapporto alle risorse spese, evidenziando coesione tra azioni e decisioni con obiettivi predefiniti e condivisi.

La Relazione sulla performance 2018 mostra, a consuntivo, il raggiungimento degli obiettivi programmati, pur in presenza di alcuni elementi critici per situazioni contingenti, con l'impegno per il 2019 di riuscire a incrementare e consolidare il coinvolgimento degli interlocutori esterni ed interni, per poter rispondere in modo sempre più efficace al mandato istituzionale dell'ente.

La Relazione, basata sui principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna, sarà sottoposta alla validazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Istituto e pubblicata nella sezione «Amministrazione trasparente» del sito web dell'Istituto alla voce "Performance".

Roma 28 giugno 2019

Il Direttore Generale

Dr. Ugo Della Marta



INDICE

1. PRESENTAZIONE RELAZIONE E INDICE	pag. 1-2
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI	
2.1 Il contesto esterno di riferimento	pag. 3
2.2. L'amministrazione	pag. 11
2.3. I risultati raggiunti	pag. 38
2.4. Le criticità e la opportunità	pag. 42
3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	
3.1. Schema della performance	pag. 43
3.2. Obiettivi strategici	pag. 45
3.3. Obiettivi e piani operativi	pag. 58
3.4. Obiettivi individuali	pag. 61
4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'	pag. 65
5. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE	pag. 66
6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	
6.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità	pag. 68
6.2. Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance	pag. 70

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 Il contesto esterno di riferimento

- Contesto europeo e internazionale:

Dalla Valle d'Aosta alla Sicilia, gli Istituti Zooprofilattici costituiscono una struttura sanitaria integrata, unica in Europa e nel mondo, in grado di assicurare una rete di servizi per verificare la salubrità degli alimenti e dell'ambiente, per la salvaguardia della salute dell'uomo.

La funzione di raccordo e coordinamento delle attività degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali è svolta dalla Direzione Generale della sicurezza degli alimenti e della

nutrizione del Ministero della Salute che ne definisce, mediante il lavoro della Commissione Scientifica Nazionale, le linee guida e le tematiche principali.

La rete degli I.I.ZZ.SS. ben si integra e si riconosce con il valore internazionale "ONE HEALTH" basato su collaborazioni intersettoriali e formalmente riconosciuto dalla Commissione Europea, dal Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, da CDC, Banca Mondiale, OMS, FAO, Organizzazione Mondiale per la Salute Animale (OIE), istituti di ricerca, ONG e molti altri.

"ONE HEALTH" riconosce che la salute delle persone, degli animali e gli ecosistemi sono interconnessi; promuove l'applicazione di un approccio collaborativo, multidisciplinare, intersettoriale e coordinato per affrontare i rischi potenziali o già esistenti che hanno origine dall'interfaccia tra ambiente, animali, ecosistemi, uomo.



-Contesto nazionale

Gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (I.I.ZZ.SS.) operano di concerto con il Ministero della salute e a stretto contatto con i servizi veterinari regionali e Asl e assicurano al Servizio Sanitario Nazionale attività di diagnostica di campo e di laboratorio, di sorveglianza epidemiologica, di ricerca e formazione nelle aree della sanità e del benessere animale, delle zoonosi, malattie trasmissibili dagli animali all'uomo, e della sicurezza alimentare, rispetto degli standard di qualità e di prevenzione stabiliti dall'Unione Europea.

Gli I.I.ZZ.SS. sul territorio nazionale costituiscono una rete di eccellenza in grado di fornire tali servizi sia nell'ambito delle attività pianificate, che in situazioni di emergenza, anche attraverso l'opera dei Centri di Riferenza Nazionali. Sono una struttura sanitaria integrata in grado di assicurare una rete di servizi per verificare la salubrità degli alimenti e dell'ambiente, per la salvaguardia della salute dell'uomo.



delle

nel



La Rete degli Istituti in numeri:

10 sedi centrali e 90 sezioni diagnostiche periferiche

Più di 2.500 dipendenti laureati in Medicina Veterinaria, in Scienze Biologiche, in Chimica, Informatica, Statistica, Scienze Agrarie e discipline economiche ed umanistiche, Tecnici di laboratorio biomedico e personale amministrativo.

Offerta di stage e lavoro a borsisti e contrattisti retribuiti con le risorse derivanti dalle attività di ricerca sperimentale.

Gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali sono destinatari ogni anno di apposito finanziamento da parte del Ministero della Salute. Tale finanziamento, integrato con eventuali risorse aggiuntive delle Regioni di competenza, viene utilizzato per:

- compiti istituzionali;
- ricerche correnti e finalizzate finanziate dal Ministero della Salute, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;
- ricerche finanziate dalla Unione Europea o da Enti ed Istituzioni nazionali e locali;
- piani e programmi per attività di interesse regionale e/o provinciale;
- produzione di diagnostici e vaccini, su autorizzazione del Ministero della Salute;
- attività formative e di aggiornamento professionale.

- Contesto Regionale

Estensione territoriale di competenza IZSLT pari a km²40.201

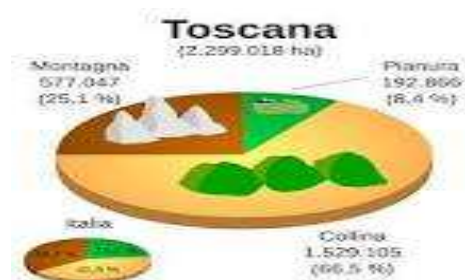


Lazio: km² 17.207

Toscana: km² 22.994



Caratteristiche fisiche del territorio delle due Regioni



Popolazione

	Provincia/Città Metropolitana	Popolazione residenti	Superficie km ²	Densità abitanti/km ²	Numero Comuni
1.	Città Metropolitana di ROMA CAPITALE (RM)	4.355.725	5.363,28	812	121
2.	Latina (LT)	575.577	2.256,16	255	33
3.	Rieti (RI)	156.554	2.750,52	57	73
4.	Frosinone (FR)	490.632	3.247,08	152	91
5.	Viterbo (VT)	318.205	3.615,24	88	60
	Totale	5.896.693	17.232,29	342	378

Distribuzione della popolazione residente nelle province del Lazio con l'indicazione dell'estensione territoriale e del numero dei comuni. Dati aggiornati al 2018 (ISTAT).

	Provincia/Città Metropolitana	Popolazione residenti	Superficie km ²	Densità abitanti/km ²	Numero Comuni
1.	Città Metropolitana di FIRENZE (FI)	1.013.260	3.513,69	288	42
2.	Pisa (PI)	420.752	2.444,72	172	37
3.	Lucca (LU)	389.295	1.773,22	221	33
4.	Arezzo (AR)	343.449	3.233,08	107	37
5.	Livorno (LI)	336.215	1.213,71	278	20
6.	Pistoia (PT)	291.892	964,12	303	20
7.	Siena (SI)	268.010	3.820,98	71	35
8.	Prato (PO)	256.071	365,72	692	7
9.	Grosseto (GR)	222.175	4.503,12	50	28
10.	Massa-Carrara (MS)	195.849	1.154,68	171	17
	Totale	3.736.968	22.987,04	163	276

Distribuzione della popolazione residente nelle province della Toscana con l'indicazione dell'estensione territoriale e del numero dei comuni. Dati aggiornati al 2018 (ISTAT)

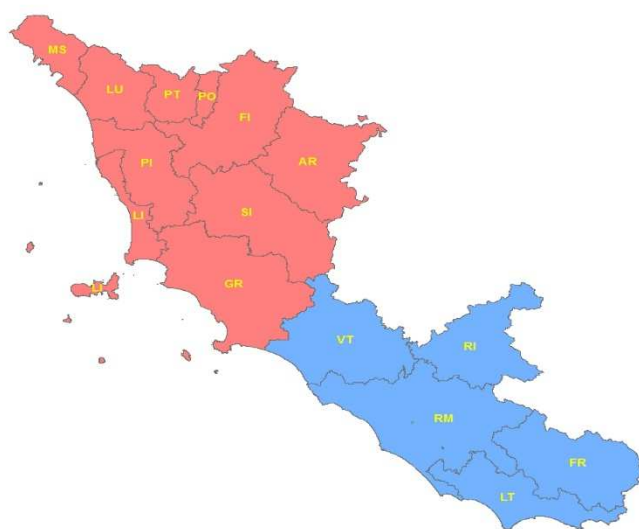
Patrimonio zootecnico presente nelle due Regioni di competenza
PATRIMONIO ZOOTECHNICO REGIONI LAZIO E TOSCANA 2018

Regione TOSCANA	
TOTALI CAPI BOVINI BUFALINI VIVI	88.312
TOTALE CAPI OVICAPRINI CALCOLATI CONSIDERANDO IL CENSIMENTO O, IN MANCANZA, IL REGISTRO DI STALLA	433.742
TOTALE CAPI SUINI CENSITI	134.294
TOTALE CAPI EQUIDI REGISTRATI IN BDE AL 31/03/15	31.219
AZIENDE APERTE CON ALLEV. AVICOLI	704
AZIENDE APERTE PER ACQUACOLTURA	175

FONTE DATI: BDN **AZIENDE AL 30/09/2018**

FONTE DATI: BDN **CAPI AL 31/10/2018**

Elaborati dalla struttura di Staff Osservatorio Epidemiologico IZSLT – novembre 2018



Regione LAZIO

TOTALE CAPI BOVINI BUFALINI VIVI IN BDN	271.820	271820
TOTALE CAPI OVICAPRINI CALCOLATI CONSIDERANDO IL CENSIMENTO O, IN MANCANZA, IL REGISTRO DI STALLA	783.879	736088
TOTALE CAPI SUINI CENSITI	36.132	33335
TOTALE CAPI EQUIDI REGISTRATI IN BDE AL 31/03/15	52.855	44772
AZIENDE APERTE CON ALLEV. AVICOLI	2.818	2818
AZIENDE APERTE PER ACQUACOLTURA	81	81

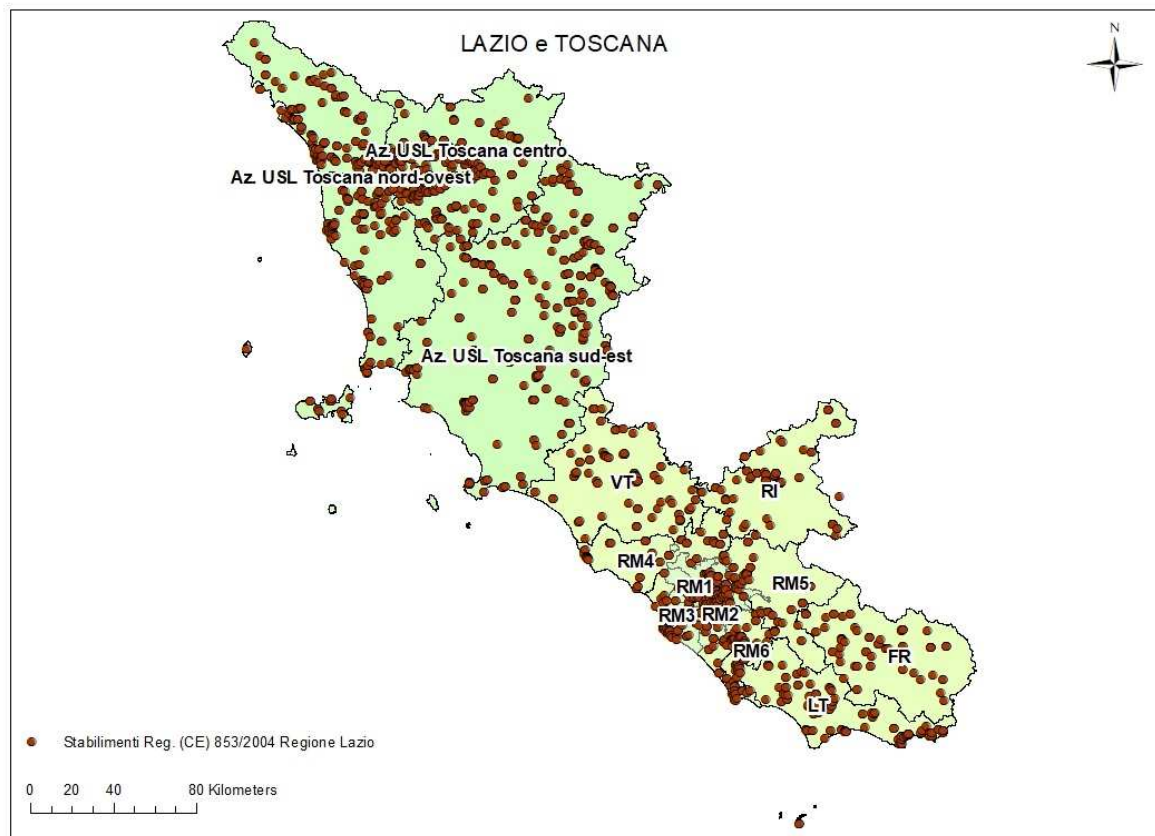
FONTE DATI: BDN **AZIENDE AL 30/09/2018**

FONTE DATI: BDN **CAPI AL 31/10/2018**

Elaborati dalla struttura di Staff Osservatorio Epidemiologico IZSLT – novembre 2018

Stabilimenti produttivi ex Reg. (CE) 853/2004 e Reg. (CE) 1069/2009 nel Lazio e nella Toscana

I dati sotto indicati sono estrapolati dal sistema Sintesi Stabilimenti (Sistema Integrato per gli Scambi e le Importazioni) presente sulla piattaforma NSIS del Ministero della Salute consistente in una banca dati per il mantenimento dell'anagrafe degli stabilimenti italiani per la produzione di alimenti di origine animale (Reg. (CE) 853/2004) e per la lavorazione e la manipolazione dei sottoprodotti di origine animale (Reg. (CE) 1069/2009).



Fonte: piattaforma NSIS del Ministero della Salute – Elaborazione dati a cura dell'Osservatorio Epidemiologico IZSLT – Roma 9 novembre 2018

REGIONE LAZIO

CATEGORIA	TIPO DI IMPIANTO	Totale
0 - ATTIVITA' GENERALI	CENTRO DI RICONFEZIONAMENTO	147
	DEPOSITO FRIGORIFERO - GENERALE	229
1 - CARNE DEGLI UNGULATI DOMESTICI	LABORATORIO DI SEZIONAMENTO	149
	MACELLO	41
10 - UOVA E DERIVATI	CENTRO DI IMBALLAGGIO UOVA	37
12 - GRASSI ANIMALI FUSI E CICCIOI	STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	1
13 - STOMACI, VESCICHE E INTESTINI TRATTATI	STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	6
2 - CARNE DI POLLAME E LAGOMORFI	LABORATORIO DI SEZIONAMENTO	52
	MACELLO	3
3 - CARNE DI SELVAGGINA DI ALLEVAMENTO	LABORATORIO DI SEZIONAMENTO	13
	MACELLO	6
4 - CARNE DI SELVAGGINA CACCIATA	CENTRO LAVORAZIONE SELVAGGINA	2
	LABORATORIO DI SEZIONAMENTO	4
5 - CARNI MACINATE, PREPARAZIONI DI CARNI E CARNI SEPARATE MECCANICAMENTE	LAB. DI PREPARAZIONI DI CARNI	93
	LAB. DI CARNI MACINATE	59
6 - PRODOTTI A BASE DI CARNE	STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	149
7 - MOLLUSCHI BIVALVI VIVI	CENTRO DI DEPURAZIONE MOLLUSCHI	17

	CENTRO DI SPEDIZIONE MOLLUSCHI	52
8 - PRODOTTI DELLA PESCA	IMPIANTO COLLETTIVO ASTE	8
	LOCALE DI CERNITA E SEZIONAMENTO	68
	MERCATO ALL'INGROSSO	33
	NAVE DEPOSITO FRIGORIFERO	1
	STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	44
9 - LATTE CRUDO E DERIVATI	CENTRO DI RACCOLTA	15
	CENTRO DI STANDARDIZZAZIONE	2
	STABILIMENTO DI STAGIONATURA	25
	STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	118
	STABILIMENTO DI TRATTAMENTO TERMICO	20
Totale complessivo		1394

REGIONE TOSCANA

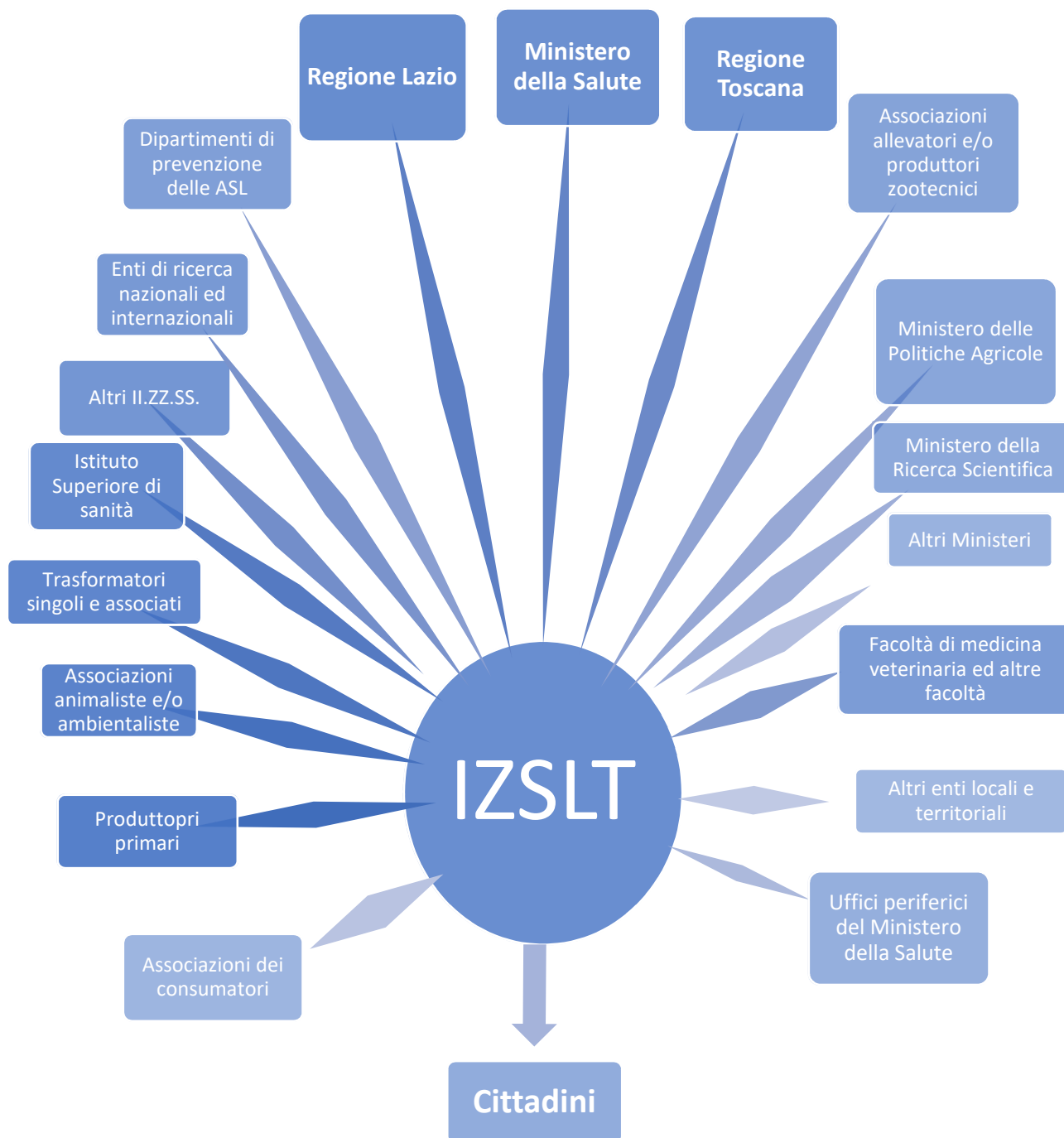
CATEGORIA	TIPO DI IMPIANTO	Totale
0 - ATTIVITA' GENERALI	CENTRO DI RICONFEZIONAMENTO	54
	DEPOSITO FRIGORIFERO - GENERALE	198
	MERCATO ALL'INGROSSO	1
1 - CARNE DEGLI UNGULATI DOMESTICI	LABORATORIO DI SEZIONAMENTO	161
	MACELLO	40
10 - UOVA E DERIVATI	CENTRO DI IMBALLAGGIO UOVA	21
11 - COSCE DI RANA E LUMACHE	STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	1
12 - GRASSI ANIMALI FUSI E CICCIOI	STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	5
13 - STOMACI, VESCICHE E INTESTINI TRATTATI	STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	13
14 - GELATINA	CENTRO DI RACCOLTA	1
	STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	1
15 - COLLAGENE	CENTRO DI RACCOLTA	1
2 - CARNE DI POLLAME E LAGOMORFI	LABORATORIO DI SEZIONAMENTO	31
	MACELLO	14
3 - CARNE DI SELVAGGINA DI ALLEVAMENTO	LABORATORIO DI SEZIONAMENTO	19
	MACELLO	11
4 - CARNE DI SELVAGGINA CACCIATA	CENTRO LAVORAZIONE SELVAGGINA	15
	LABORATORIO DI SEZIONAMENTO	12
5 - CARNI MACINATE, PREPARAZIONI DI CARNI E CARNI SEPARATE MECCANICAMENTE	IMPIANTO CARNI SEPARATE MECCANICAMENTE	1
	LAB. DI PREPARAZIONI DI CARNI	55
	LAB. DI CARNI MACINATE	41
6 - PRODOTTI A BASE DI CARNE	STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	303
7 - MOLLUSCHI BIVALVI VIVI	CENTRO DI DEPURAZIONE MOLLUSCHI	2
	CENTRO DI SPEDIZIONE MOLLUSCHI	6
8 - PRODOTTI DELLA PESCA	IMPIANTO COLLETTIVO ASTE	6
	LOCALE DI CERNITA E SEZIONAMENTO	110
	LOCALE DI MACELLAZIONE DI PROD. DI ACQUACULTURA	5
	MERCATO ALL'INGROSSO	8
	NAVE OFFICINA	1
	STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	86
9 - LATTE CRUDO E DERIVATI	CENTRO DI RACCOLTA	4
	STABILIMENTO DI STAGIONATURA	30
	STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	153
	STABILIMENTO DI TRATTAMENTO TERMICO	8
Totale complessivo		1418

L'Istituto si occupa di diagnosi delle malattie degli animali e delle zoonosi, di controllo su alimenti e mangimi riguardo la presenza di contaminanti chimici, biologici e fisici negli alimenti, di sorveglianza epidemiologica, di ricerca e sperimentazione su tutte le materie indicate, di cooperazione internazionale, di formazione permanente, di supporto tecnico scientifico ai comparti produttivi agroalimentari.

L'organizzazione attuale prevede l'esecuzione dei diversi tipi di attività nei laboratori della sede centrale e nelle UOT provinciali dislocate nelle Regioni Lazio e Toscana.

Gli Stakeholders

Molteplici sono i soggetti portatori di interesse o *stakeholders* che hanno correlazioni di diversa natura con l'istituto. Da quelli che detengono un rapporto diretto quali, ad es.: clienti, fornitori, personale dell'IZSLT, cittadini, organizzazioni sindacali, a tutti gli attori le cui azioni possono direttamente o indirettamente influenzare le scelte attuate o da porre in essere (collettività, Pubblica Amministrazione centrale e periferica, Istituzioni pubbliche, Società private, ecc.).



2.2. L'amministrazione

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana si costituisce nel 1914 come Sezione Zooprofilattica su iniziativa del Ministero per l'Agricoltura e le Foreste, come Sezione Zooprofilattica annessa all'Istituto Zootecnico Laziale situato in località Capannelle, nel Comune di Roma, dove tuttora è ubicato. Nasce, in analogia agli altri Istituti Zooprofilattici, come struttura sanitaria di assistenza tecnica agli allevatori. Nel 1935 la Sezione viene trasformata in Stazione Zooprofilattica Sperimentale di Roma, organizzata sotto forma di Consorzio Interprovinciale, come Ente Locale.

Il territorio di giurisdizione, dapprima laziale, si estende alla Toscana e la Stazione di Roma nel 1952, con Decreto del Presidente della Repubblica, assume come Ente, la denominazione di Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana.

Nel corso degli anni sono istituite le sedi periferiche provinciali, fino a configurarsi l'ordinamento organizzativo con otto sezioni territoriali, di cui 5 nella Toscana Arezzo, Firenze, Grosseto, Pisa, Siena, e 3 nel Lazio, Latina, Rieti, Viterbo, individuando nella sede di Roma la sede centrale di coordinamento.

Con la legge 23 giugno 1970, n. 503 "Ordinamento degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali", gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (IIZZSS) divengono Enti Pubblici sottoposti alla vigilanza del Ministero della Sanità. Il rapporto sempre più organico degli IIZZSS con le regioni verrà sancito dalla legge n.745 del 1975, "Trasferimento di funzioni statali alle regioni e norme di principio per la ristrutturazione regionalizzata degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali".

E' in questo contesto legislativo che si colloca il nuovo assetto istituzionale che trova il suo fondamento normativo nel D. Lgs 30.06.1993 n. 270 sul riordino degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, che disciplina e suddivide le competenze ministeriali e regionali in tema di sanità pubblica veterinaria e prevede la figura del Direttore Generale quale organo di gestione ed il Consiglio di Amministrazione come organo di indirizzo politico. La stessa norma definisce un diverso assetto organizzativo degli organi di governo, anche a seguito del processo di aziendalizzazione avviato nella Sanità Pubblica con il Decreto Legislativo 30 dicembre, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421".

Nel 1999 le Regioni Lazio e Toscana recepiscono con proprie Leggi Regionali, il Decreto Legislativo 30 giugno 1993, n. 270.

L'organizzazione attuale dell'Istituto trova il suo fondamento normativo nel D. Lgs. n. 106 del 28.06.2012, recante la "Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della Salute, ai sensi dell'art. 2 della L. n. 183 del 04.11.2010" che modifica, in parte, l'assetto organizzativo e la governance degli Istituti Zooprofilattici; le stesse amministrazioni regionali hanno adeguato la propria normativa. (Regione Lazio: Legge Regionale 29 dicembre 2014, n. 14; Regione Toscana: Legge Regionale 25 luglio 2014, n. 42 – Ratifica dell'intesa tra la Regione Lazio e la Regione Toscana n.39 del 27-9-2014).

In attuazione del D.Lgs. 106/2012 e delle rispettive leggi regionali di recepimento, con Decreto del Presidente della Regione Lazio 12 maggio 2016, n. T00108, il Dr. Ugo Della Marta viene nominato Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana; con delibera n. 294 del 20.06.2016 viene sancita la nomina, l'assunzione dell'incarico e l'insediamento nelle funzioni di gestione dell'ente.

Con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00155 del 19 giugno 2019, l'incarico è stato rinnovato per ulteriori tre anni e con la Deliberazione n.392 del 19 giugno 2019 si è preso atto di tale nomina ed è stato stipulato il relativo contratto.

Il Direttore generale è coadiuvato dal Dr. Andrea Leto (Delibera di nomina n. 396 del 25.06.2019), in qualità di Direttore sanitario e dal Dr. Avv. Mauro Pirazzoli (Delibera di nomina n. 294 del 22.06.2016) come Direttore amministrativo.

La Mission dell'Istituto è espressione della volontà dell'Ente di tutelare la sanità e il benessere animale, controllare l'igiene degli allevamenti per garantire la qualità delle produzioni primarie, tutelare la sicurezza degli alimenti di origine animale e degli alimenti zootecnici per garantire la salute del consumatore, contribuire allo sviluppo delle condizioni per una salute unica e allo sviluppo della prosperità dei territori in termini sociali, ambientali ed economici.

Per adempiere alla propria missione, l'Istituto svolge:

- il servizio diagnostico delle malattie degli animali e delle zoonosi, nonché gli accertamenti analitici e il supporto tecnico-scientifico necessari alle azioni di polizia veterinaria ed all'attuazione dei piani di eradicazione, profilassi e risanamento;
- l'esecuzione degli esami e delle analisi ufficiali sugli alimenti e il supporto tecnico-scientifico ai servizi di sanità pubblica veterinaria delle Aziende Sanitarie Locali;
- l'esecuzione degli esami e delle analisi necessari all'attività di controllo dell'alimentazione animale;
- il supporto tecnico-scientifico all'azione di farmaco-vigilanza veterinaria;
- la ricerca sperimentale nel settore della sanità animale, dell'igiene degli alimenti e in materia di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche;
- gli studi sul benessere animale e l'elaborazione e applicazione di metodi alternativi all'impiego di modelli animali nella sperimentazione;
- l'effettuazione di studi, sperimentazioni e produzione di tecnologie e metodiche necessarie al controllo della salubrità degli alimenti di origine animale e dell'alimentazione animale;
- la cooperazione tecnico-scientifica con i Dipartimenti di Medicina Veterinaria e con altri Istituti di ricerca, nazionali ed esteri;
- la sorveglianza epidemiologica nell'ambito della sanità animale, igiene degli alimenti di origine animale, igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche;
- le verifiche sui rischi sanitari legati agli animali e ai prodotti di origine animale;
- la formazione e l'aggiornamento dei medici veterinari, degli operatori sanitari e degli addetti al processo produttivo di alimenti di origine animale;
- la consulenza, assistenza e informazione sanitaria agli allevatori ai fini della tutela del patrimonio zootecnico e per il miglioramento igienico delle produzioni;
- la consulenza, assistenza e informazione sanitaria alle aziende produttrici di alimenti di origine animale ai fini del miglioramento igienico delle produzioni;
- la produzione di terreni colturali, vaccini, autovaccini, presidi diagnostici e sanitari per il risanamento e il miglioramento del comparto zootecnico.

La **Vision** dell'Istituto è volta a rafforzare il ruolo dell'ente come centro veterinario di riferimento nelle Regioni Lazio e Toscana, a proporsi quale polo di formazione e aggiornamento per la qualificazione degli operatori del settore agro-zootecnico-alimentare, a rafforzare le attività a sostegno della sicurezza degli alimenti per una maggiore tutela dei consumatori, a costruire, in collaborazione con altri enti e Istituti pubblici e privati, alla costituzione di una piattaforma delle conoscenze e dei servizi medico-veterinari, a potenziare le relazioni internazionali specialmente nell'ambito della cooperazione con Paesi Terzi.

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana ha la sede legale in Roma, via Appia Nuova 1411.

Organi dell'Istituto sono:

DIRETTORE GENERALE: Dr. Ugo Della Marta
DIRETTORE SANITARIO: Dr. Andrea Leto
DIRETTORE AMMINISTRATIVO: Dr. Avv. Mauro Pirazzoli

Consiglio di Amministrazione
PRESIDENTE: Prof. Francesco Paolo Di Iacovo
COMPONENTE: Prof. Camillo Riccioni
COMPONENTE: Dott. Natalino Cerini

Collegio dei Revisori dei conti PRESIDENTE: Dott. Agostino Galdi
 COMPONENTE: Dott.ssa Rita Capotondi
 COMPONENTE: Dott. Matteo Francario

L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) è un soggetto nominato in ogni amministrazione pubblica dall'organo di indirizzo politico-amministrativo. Svolge in modo indipendente alcune importanti funzioni nel processo di misurazione e valutazione della performance. I componenti dell'OIV dell'istituto sono:

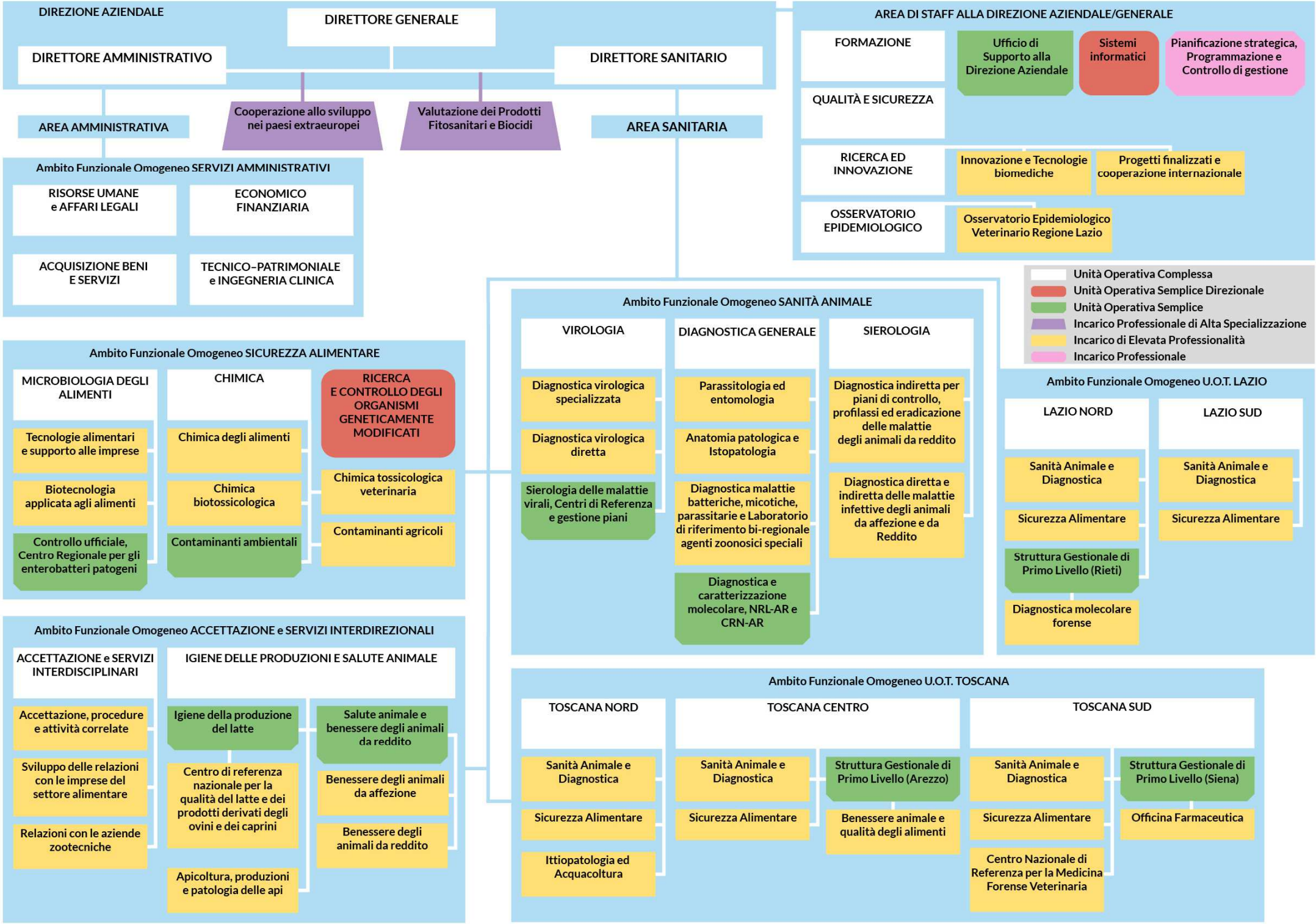
PRESIDENTE COORDINATORE: Dott.ssa Adelia Mazzi
COMPONENTE: Dott.ssa Katia Belvedere
COMPONENTE: Dr. Massimo Tarantino

1.2 Organizzazione ed attività

L'organigramma dell'Istituto, di seguito all'emanazione del nuovo Regolamento (adottato dal C.d.A. il 22 novembre 2017 e definitivamente approvato dalle due Regioni il 4 gennaio 2018) è in vigore dal 1° gennaio 2019, apportando sostanziali modifiche rispetto al precedente assetto.

Dello stesso è stata effettuata un'ultima revisione con deliberazione n. 265 del 6 maggio 2019 ("Regolamento per l'Ordinamento Interno dei Servizi dell'Istituto - testo coordinato con le successive modifiche ed integrazioni") e adottata dal CdA con delibera n. 2 del 15 maggio 2019 ("Presa d'atto testo integrato del Regolamento per l'ordinamento dei Servizi dell'Istituto, già approvato con Delibera del C.d.A. n. 8 del 22.11.2017 coordinato con successive modificazioni ed integrazioni, nonché dell'Organigramma Aziendale, comprensivo delle modificazioni suddette")

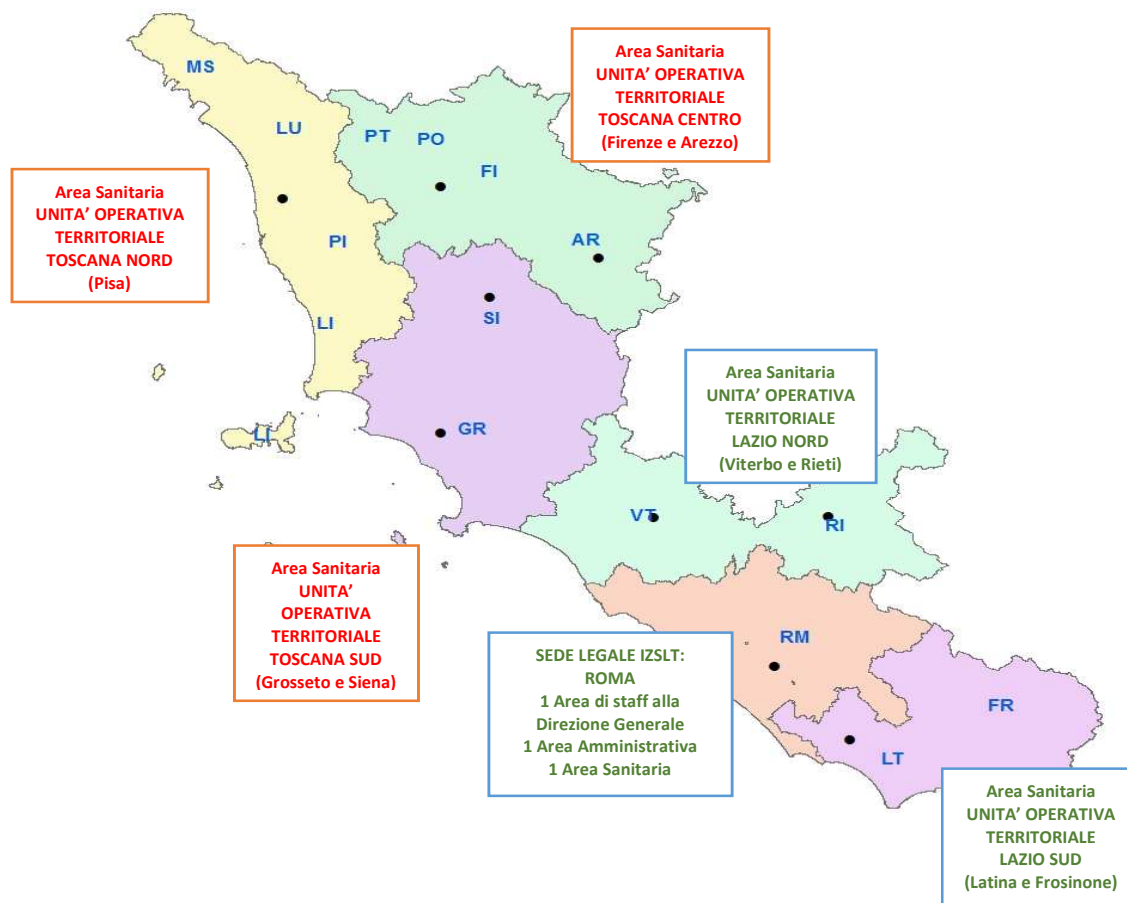
Nella pagina che segue si riporta la rappresentazione grafica del nuovo regolamento di organizzazione.



1.2 b) Le attività

L'Istituto si occupa di diagnosi delle malattie degli animali e delle zoonosi, di controllo su alimenti e mangimi riguardo la presenza di contaminanti chimici, biologici e fisici negli alimenti, di sorveglianza epidemiologica, di ricerca e sperimentazione su tutte le materie indicate, di cooperazione internazionale, di formazione permanente, di supporto tecnico scientifico ai comparti produttivi agroalimentari.

L'organizzazione attuale prevede l'esecuzione dei diversi tipi di attività nei laboratori della sede centrale e delle cinque unità operative territoriali dislocate nelle Regioni Lazio e Toscana.



Fin dal 1997 l'IZSLT, facendo propri i principi dei Piani Sanitari Regionali ha adottato, e successivamente aggiornato, il proprio processo di "aziendalizzazione" attraverso la gestione delle attività per budget ed obiettivi, adempiendo alla specifica normativa complessa e in continua evoluzione. Il rapporto dialettico si è ulteriormente sviluppato dal 2001 al tavolo della c.d. "negoiazione" tra la Direzione Generale e i Dirigenti di struttura complessa.

Il Piano Sanitario Nazionale, i Piani Sanitari Regionali, le Conferenze dei Servizi e il Consiglio di Amministrazione hanno influenzato di volta in volta il processo di programmazione strategica, facendo sì che l'Istituto potesse sempre fornire risposte esaurienti al fabbisogno di salute dei diversi portatori d'interesse e all'interno dell'Ente, la responsabilità e la consapevolezza di fornire servizi adeguati agli utenti secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

Programmazione, monitoraggio, valutazione, indicatori, fino ad arrivare alla attuale applicazione normativa relativa al ciclo della performance, anticorruzione, alla trasparenza e alla privacy, sono, del resto, fasi che hanno segnato il cammino del nostro Istituto e che anzi, il nostro Istituto ha anticipato, come nel caso dello studio pilota degli indicatori per la valutazione della performance degli Istituti Zooprofilattici, progetto che ha costituito anche materia di studio e di impegno fin dal 2018 assieme all'IZSUM e IZSPLV

1.2 b1) Centri di referenza nazionali

I Centri di Referenza Nazionale sono strutture di eccellenza per l'intero sistema sanitario nazionale, rappresentano uno strumento operativo di elevata e provata competenza nei settori della sanità animale, dell'igiene degli alimenti e dell'igiene zootecnica, e operano in base alle funzioni previste dalla normativa nazionale. Hanno il compito: di confermare, ove previsto, la diagnosi effettuata da altri laboratori; di attuare la standardizzazione delle metodiche di analisi; avviare idonei "ring test" tra gli IZZSS.; di utilizzare e diffondere i metodi ufficiali di analisi; di predisporre piani d'intervento; di collaborare con altri centri di referenza comunitari o di paesi terzi; di fornire, al Ministero della Salute, assistenza e informazioni specialistiche.



1.2 b2) Laboratori Nazionali di riferimento

I Laboratori Nazionali di Riferimento, ai sensi del regolamento 882/2004/CE, articolo 33, coordinano le attività dei laboratori ufficiali e forniscono il proprio supporto tecnico in assenza di un metodo specifico, o in caso di esito analitico di difficile interpretazione.

Svolgono inoltre una serie di altre funzioni, che comprendono lo sviluppo, la validazione, la diffusione e l'armonizzazione di metodi analitici, la trasmissione di informazioni tecnico-scientifiche ai Laboratori ufficiali ed agli operatori del Servizio Sanitario Nazionale, la consulenza al Ministero della Salute nell'ambito di tematiche generali e specifiche, per la stesura del Piano Nazionale, per la gestione delle emergenze, nonché per la raccolta e l'elaborazione dei dati nazionali relativi al controllo ufficiale.

Due sono i LNR che insistono nel nostro istituto:



LAZIO:

CENTRO DI RIFERIMENTO REGIONALE PER GLI ENTEROBATTERI PATOGENI

LABORATORIO AGENTI ZONOSICI SPECIALI

OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO VETERINARIO REGIONALE LAZIO(OEVR)

CENTRO LATTE QUALITÀ

TOSCANA:

CENTRO DI MEDICINA INTEGRATA VETERINARIA (Arezzo)

OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO VETERINARIO REGIONALE TOSCANA (OEVR Siena)

ITTIOLOGIA ED ACQUACOLTURA (Sezione di Pisa)

Il Sistema qualità

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri ha organizzato la gestione di tutte le sue attività istituzionali secondo i principi della qualità, soprattutto della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura.

Il settore formazione dell'istituto si ispira alla norma ISO 9001:2008 UNI EN ISO 9001: 2008 Sistemi di gestione per la qualità. Requisiti secondo la quale è certificato dal Cermet, Ente terzo di certificazione. (n. 4948-A), dal 2004.

La Direzione considera la Qualità una vera e propria strategia competitiva e parte della missione aziendale, inserendola come uno degli obiettivi principali da perseguire, come si evidenzia nella Politica della Qualità riportata nel Manuale della qualità dell'Istituto.

La qualità all'interno dell'Istituto, si traduce in un miglioramento continuo (ciclo di Deming) dei servizi resi in relazione alle esigenze del cliente e contemporaneamente alla riduzione dei costi, al fine di soddisfare i requisiti previsti dalla legislazione nazionale e comunitaria.

Gli attori

Il Sistema Qualità dell'Istituto è gestito presso la sede centrale di Roma (Ufficio di staff Qualità) e si avvale di figure professionali qualificate all'interno e all'esterno dell'ufficio che operano sulle due regioni (rete di professionalità):

Direttore generale: responsabile dell'attuazione ed applicazione del Sistema Qualità

Responsabile della qualità: delegato dal Direttore generale per le attività di applicazione Referente della qualità: coordina le attività relative al Sistema Qualità della propria struttura

Verificatore interno: svolge gli audit interni presso le strutture dell'Istituto

Responsabile delle tarature: definisce i criteri relativi alla taratura/conferma metrologica di apparecchiature e strumenti

Incaricato del controllo di taratura e addetto alla taratura: svolge compiti relativi alla taratura di apparecchiature e strumenti.

La documentazione: Il sistema è regolamentato da una documentazione articolata nei seguenti documenti di definizione: Manuale della Qualità (MQI): descrive a livello generale l'organizzazione, i compiti e le responsabilità nell'Istituto:

Documento Organizzativo (DO): descrive l'organizzazione e le responsabilità in ogni struttura complessa;

Procedure gestionali (PG): descrivono le modalità operative e le responsabilità relative ad attività gestionali dell'istituto;

Procedure Operative Standard (POS): descrivono le modalità operative e le responsabilità delle prove di laboratorio e delle attività di supporto; Istruzioni di lavoro (IL): descrivono le attività di supporto che non coinvolgono attività di prova e di taratura.

Fanno parte della documentazione del sistema qualità anche i documenti di registrazione (es. scheda registrazione delle temperature; scheda di addestramento)

L'accreditamento:

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e Toscana M. Aleandri dal 1998 è accreditato dal SINAL, nel 2009 sostituito da Accredia (ente terzo dotato di mutuo riconoscimento internazionale), secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 - Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura.

Accredia è un Ente Terzo che attesta la garanzia d'imparzialità e competenza tecnica dei laboratori ad eseguire specifiche prove o determinati tipi di prova nella conformità della normativa di riferimento.

Sul sito <http://www.izslt.it> sono disponibili gli elenchi delle prove accreditate suddivisi per sede e sezioni. In quest' area è possibile visionare le Banche Dati dei nostri Laboratori accreditati da Accredia.

Le prove accreditate sono sia in campo fisso che in campo flessibile.

L'accreditamento flessibile dà facoltà al laboratorio di gestire autonomamente l'accreditamento di nuove metodiche, sulla base di requisiti tecnici preventivamente valutati in campo fisso, consentendo all'Istituto

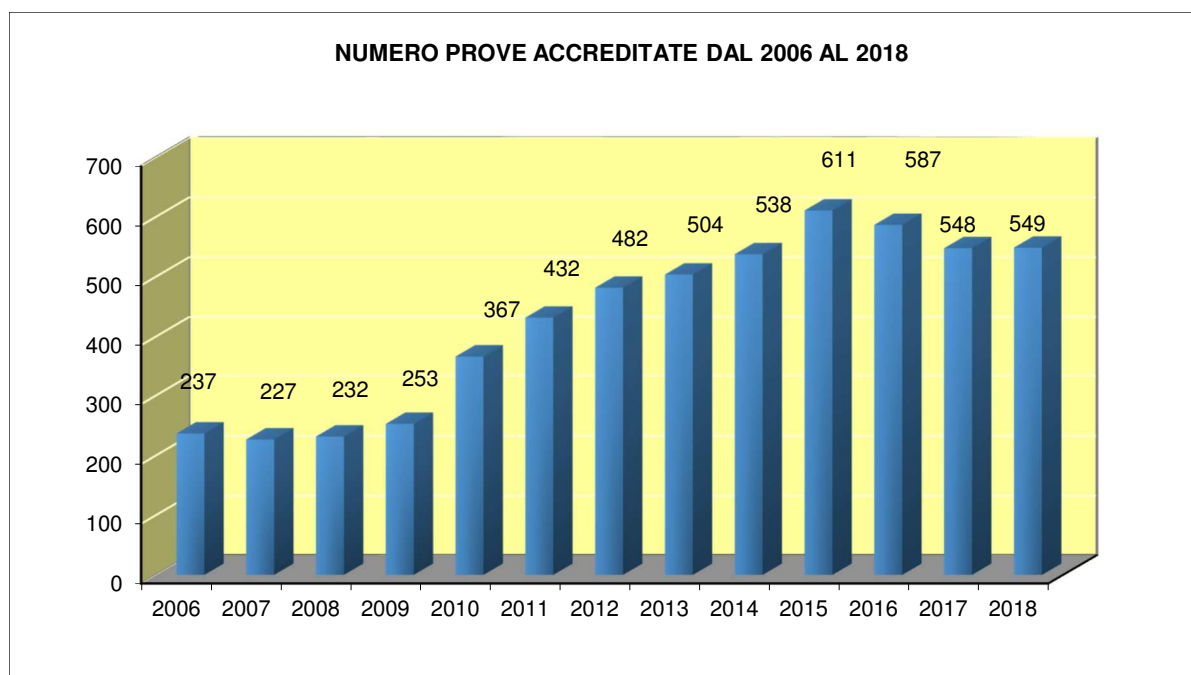
di rispondere ad eventuali emergenze e/o richieste delle autorità competenti in ambito sanitario in tempi relativamente più brevi rispetto a quelli previsti dall'iter di accreditamento in campo fisso.

Le prove accreditate

A partire dalla fine del 2016 e come già evidenziato nella relazione intermedia del mandato del Direttore Generale, l'obiettivo indicato è stato reimpostato dalla direzione in una ottica di maggiore efficienza delle attività diagnostiche che puntasse sulla qualità delle prestazioni; pertanto a fronte dell'accREDITAMENTO di nuove prove, si è mirato a togliere l'accREDITAMENTO di prove ove esse non rispondessero a parametri di reale richiesta dell'utenza, di necessità derivanti da normative intercorrenti o da necessità di ricerca. In tal senso prove con poche analisi effettuate disperse tra i laboratori sia centrali che territoriali sono state razionalizzate. Tale processo anche alla luce della rivisitazione e standardizzazione dei processi dell'ente definito con le delibere 523/2016, 21/2017, 71/2017 e 223/2017 è stato essere completato nel nuovo ciclo direzionale.

In tale ottica, la politica sanitaria perseguita e condivisa dal Consiglio di Amministrazione sulla base del riesame annuale, è stata quella, come illustrato nella tabella seguente, di ridurre il numero di prove accreditate attraverso il governo della domanda dei laboratori, aumentando al contempo la qualifica in termini quali-quantitativi delle prove stesse, consentendo un risparmio economico.

Trend prove accreditate nel periodo 2006/2018



Fonte: Struttura di Staff Qualità e Sicurezza

Le risorse umane

Come nel Servizio sanitario nazionale, così anche nel nostro Istituto le risorse umane rappresentano il capitale primario: molteplici i profili professionali coinvolti ed alto è il livello di specializzazione.

Di seguito i grafici rappresentano la situazione al 31 dicembre 2017 e la rilevazione realizzata a dicembre 2018 delle risorse umane presenti nel nostro ente.

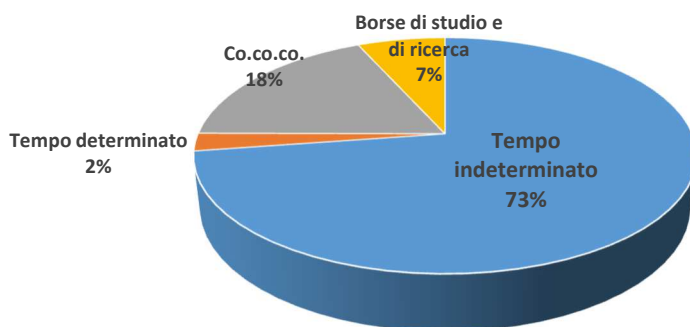
Composizione personale per tipo rapporto dicembre 2017/dicembre 2018

Nelle tabelle e nei grafici che seguono sono riportate le caratteristiche delle risorse umane presenti all'interno dell'IZSLT nel 2018 e nel 2017.

ANNO 2018

Tipologia PERSONALE al 31/12/2018	n.
Tempo indeterminato	388
Tempo determinato	13
Co.co.co.	97
Borse di studio e di ricerca	36
Totale	534

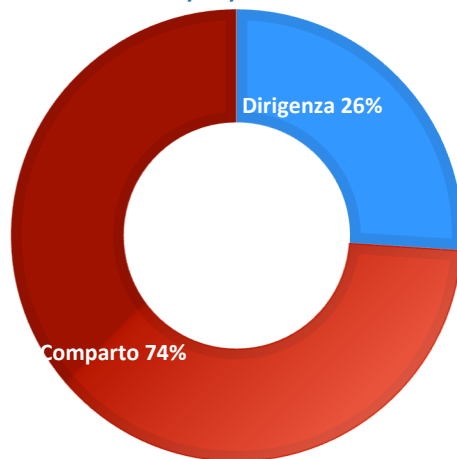
Tipologia di personale al 31/12/2018



Rapporto Comparto / Dirigenza (Personale a Tempo indeterminato)

Dirigenza	101
Comparto	287
Totale	388

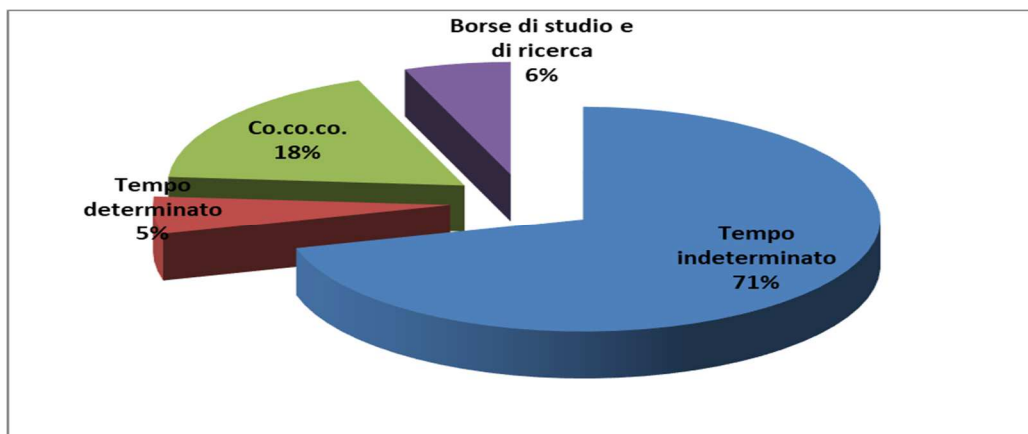
RAPPORTO COMPARTO - DIRIGENZA
AL 31/12/2018



Fonte: Direzione Risorse Umane – Dati elaborati al 31 dicembre 2018

ANNO 2017

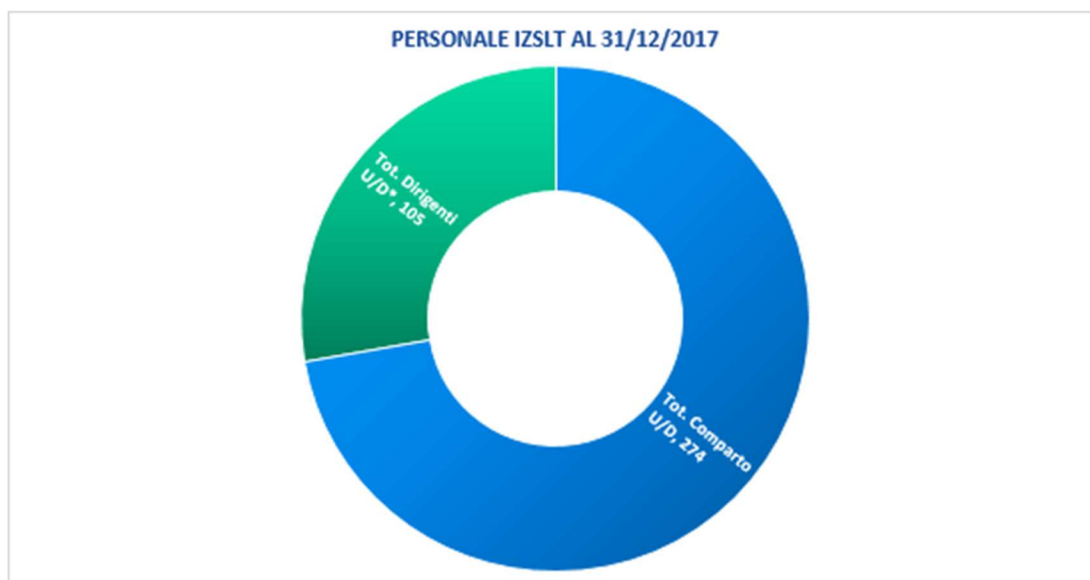
Tipologia personale al 31/12/2017	N.
Tempo indeterminato	379
Tempo determinato	29
Co.co.co	96
Borsisti	31
Totale	534



Personale a tempo indeterminato

Rapporto Dirigenza Comparto

Tot. Dirigenti U/D inclusi il DG, DA e DS	105
Tot. Comparto U/D	274
Totale	379



Fonte: Conto Annuale a cura della Direzione Risorse Umane - 26 giugno 2018

1.4. Il patrimonio immobiliare

Le tabelle che seguono riportano il patrimonio immobiliare dell'Istituto distribuito nel territorio delle due Regioni Lazio e Toscana, nonché il valore delle risorse strumentali

Patrimonio immobiliare e superficie

Immobili

SEDE/SEZIONE TERRITORIALE	MQ
ROMA	
edificio 1 - palazzina A (accettazione, RIA, formazione, qualità, osservatorio e CED)	
Tot	1.550,00
edificio 2 – alimenti	
Tot	308,00
edificio 3 – DTP	
piano terra	120,00
edificio 4 - palazzina B (mensa e laboratori)	
Tot	3.150,00
edificio 5 - chimico amministrazione	
Tot	1.130,00
edificio 6 - celle frigo	
piano terra	105,00
edificio 7 – necroscopia	
piano terra	80,00
edificio 8 – stalletti	
piano terra	104,00
edificio 9 – direzione	
Tot	330,00
edificio 10 - ex chiesetta (magazzino e CED)	
Tot	230,00
TOTALE MQ SEDE CENTRALE DI ROMA 7.107,00	
AREZZO	
piano interrato	158,00
piano terra	234,00
piano primo	440,00
TOTALE MQ SEZIONE TERRITORIALE DI AREZZO 832,00	
FIRENZE	
piano seminterrato	550,00
piano terra	610,00
piano primo	160,00
TOTALE MQ SEZIONE TERRITORIALE DI FIRENZE 1.320,00	
GROSSETO	
piano interrato	104,00
piano terra	360,00
piano primo	350,00
TOTALE MQ SEZIONE TERRITORIALE DI GROSSETO 814,00	
PISA	
edificio 1	
piano terra	400,00
edificio 2	
piano terra	480,00
piano primo	70,00
TOTALE MQ SEZIONE TERRITORIALE DI PISA 950,00	
SIENA	
piano interrato	23,00
piano terra	310,00

SEDE/SEZIONE TERRITORIALE	MQ
piano primo	210,00
TOTALE MQ SEZIONE TERRITORIALE DI SIENA 543,00	
LATINA	
piano terra	870,00
TOTALE MQ SEZIONE TERRITORIALE DI LATINA 870,00	
RIETI	
piano terra	180,00
piano primo	90,00
necroscopia	43,00
TOTALE MQ SEZIONE TERRITORIALE DI RIETI 313,00	
VITERBO	
piano seminterrato	400,00
piano terra	400,00
TOTALE MQ SEZIONE TERRITORIALE DI VITERBO 800,00	
TOTALE MQ IZS LAZIO e TOSCANA 13.549,00	

Pertinenze

Ubicazione	MQ
Roma - Sede centrale	26.041,00
Latina	3.000,00
Viterbo	4.300,00
Rieti	740,00
Arezzo	832,00
Firenze	2.321,00
Grosseto	641,00
Pisa	5.000,00
Siena	4.000,00
TOTALE	49.081,00

Fonte: Direzione Tecnico-Patrimoniale – Ufficio di supporto alla Direzione Generale

Le tabelle che seguono rappresentano il valore delle risorse strumentali risultante dal Bilancio Consuntivo 2017:

Valore degli immobili

Immobili	Valore in €
Terreni	€ 2.410.921
Fabbricati	€ 20.364.303

Fonte: Delibera D.G. n. 342 del 22/06/2018

1.5. Risorse Strumentali

Categoria	Valore in €
Impianti e macchinari	€ 2.571.882
Attrezzature sanitarie e scientifiche	€ 13.616.280
Mobili e arredi	€ 1.352.963
Automezzi	€ 238.957

Fonte: Delibera D.G. n. 342 del 22/06/2018

I Servizi resi

Le attività analitiche – Regione Lazio 2017-2018; Regione Toscana 2017 - 2018

I Report sotto rappresentati in tabella, considerano tutta l'attività in base alle sedi preaccettazione ed accettazione dei campioni (uno per la Regione Lazio ed uno per la regione Toscana), quantificando il numero dei Servizi Diagnosi, Campioni, Aliquote e determinazioni analitiche ad esclusione delle attività sulla Trichinella (prova "Larve di Trichinella SPP."), che è quantificata a parte attraverso specifico report ("LAB001 – Report Determinazioni analitiche riepilogo Ver. 3"), nella seconda specifica tabella riferita all'attività sulla Trichinella.

LAZIO	2017			
Settore di attività / Branca	Richieste	Campioni	Aliquote	Analisi
Autocontrollo alimenti per l'uomo	16.532	54.500	54.725	244.479
Autocontrollo alimenti zootecnici	161	191	192	862
Campioni dipendenti IZSLT	262	457	484	3.202
Campioni provenienti da altri enti	183	226	226	1.798
Centro di referenza antibioticoresistenza	1.281	3.312	3.731	9.181
Centro di Referenza Latte e Derivati Ovi-Capri	6	177	177	721
Centro di referenza malattie degli equini	1	1	1	2
Centro di riferimento enterobatteri patogeni	331	578	578	746
Collaborazioni scientifiche altri enti	31	173	194	608
Controlli ufficiali altri	317	572	572	3.240
Controlli ufficiali sanità animale	1.932	8.080	8.593	26.259
Controllo qualità	1.360	7.786	7.907	16.051
Controllo ufficiale alimenti per l'uomo	5.071	5.927	5.946	54.494
Controllo ufficiale alimenti zootecnici	36	37	37	381
Diagnostica	8.763	35.237	37.409	93.322
Medicina Forense	389	966	1.086	2.082
Morbo Coitale Maligno. Misure sanitarie di controllo anno 2012	1	1	1	1
Piani Regionali / Sorveglianze / Monitoraggi	20	391	391	396
Piano BSE	1.402	1.427	1.427	1.427
Piano Eradicazione Brucellosi, Tubercolosi e Leucosi	8.258	230.668	230.773	350.719
Piano Eradicazione e Sorveglianza MVS	314	3.757	3.757	4.403
Piano monitoraggio influenza aviare	454	3.072	3.072	4.472
Piano Nazionale controllo Arterite equina	30	48	48	122
Piano nazionale di controllo della malattia di Aujeszky	550	6.307	6.307	14.912
Piano Nazionale Residui	2.537	2.556	2.556	35.319
Piano Nazionale Salmonella	129	344	346	411
Piano Nazionale Sorveglianza West Nile Disease	289	676	676	705
Piano Regionale di controllo della paratubercolosi	45	4.953	4.953	5.107
Piano Regionale IBR	453	3.991	4.045	4.119
Piano Regionale Molluschi Bivalvi, Bast., Tunicati, echinodermi	566	601	601	3.078
Piano regionale resistenza genetica EST ovini	1.550	12.361	12.361	12.361
Piano Scrapie	836	3.173	3.173	3.173
Piano Sorveglianza BT	1.104	8.987	8.987	9.019
PNA	758	838	838	6.592
PNA - EXTRA PIANO	6	6	6	14
PNA - SOSPETTO	23	23	23	131
Progetti	80	664	664	4.393
Ricerca	784	9.039	9.306	32.598
Sorveglianza anemia infettiva equina	6.413	22.766	22.797	24.450
Totale	63.258	434.869	438.966	975.350

Fonte: Osservatorio Epidemiologico: Elaborazioni effettuate dall'Unità Operativa Sistema Informatico attraverso Sistema R3

LAZIO	2018			
Settore di attività / Branca	Richieste	Campioni	Aliquote	Analisi
Autocontrollo alimenti per l'uomo	16.637	57.032	57.169	260.038
Autocontrollo alimenti zootecnici	94	118	120	539
Campioni dipendenti IZSLT	235	340	368	2.436
Campioni provenienti da altri enti	1.657	1.892	1.904	16.160
Centro di referenza antibioticoresistenza	2.411	5.008	5.615	13.993
Centro di referenza malattie degli equini	1	1	1	1
Centro di riferimento enterobatteri patogeni	417	700	700	898
Collaborazioni scientifiche altri enti	265	516	516	903
Controlli ufficiali altri	191	369	369	865
Controlli ufficiali sanità animale	2.260	9.647	10.110	22.957
Controllo qualità	1.578	7.769	7.855	17.428
Controllo ufficiale alimenti per l'uomo	4.313	5.260	5.273	50.363
Controllo ufficiale alimenti zootecnici	13	13	13	30
Diagnostica	8.800	31.862	34.656	98.216
Medicina Forense	477	1.288	1.404	3.118
Piani Regionali / Sorveglianze / Monitoraggi	10	10	10	216
Piano BSE	1.421	1.448	1.448	1.448
Piano di Sorveglianza IHN e VHS	1	15	15	30
Piano Eradicazione Brucellosi, Tubercolosi e Leucosi	7.272	217.011	217.346	325.192
Piano Eradicazione e Sorveglianza MVS	279	3.644	3.644	4.078
Piano monitoraggio influenza aviare	168	1.538	1.538	2.456
Piano Nazionale controllo Arterite equina	41	75	77	217
Piano nazionale di controllo della malattia di Aujeszky	510	5.824	5.824	13.725
Piano nazionale di sorveglianza malattie e mortalità delle api	1	7	12	304
Piano Nazionale Residui	1.745	1.774	1.774	21.317
Piano Nazionale Salmonella	220	521	524	647
Piano Nazionale Sorveglianza West Nile Disease	540	2.624	2.648	2.759
Piano Regionale di controllo della paratubercolosi	36	2.452	2.452	2.507
Piano Regionale IBR	444	5.297	5.382	5.501
Piano Regionale Molluschi Bivalvi, Bast., Tunicati, echinodermi	546	844	844	3.035
Piano regionale resistenza genetica EST ovini	933	5.613	5.613	5.613
Piano Scrapie	898	3.411	3.411	3.411
Piano Sorveglianza BT	1.037	8.648	8.648	8.674
PNAA	617	690	690	4.124
PNAA - EXTRA PIANO	3	3	3	49
PNAA - SOSPETTO	17	17	17	25
Progetti	138	1.766	1.766	1.978
Ricerca	2.433	9.323	9.810	31.105
Sorveglianza anemia infettiva equina	6.871	24.836	24.853	26.470
Totale	65.530	419.206	424.422	952.826

Fonte: Osservatorio Epidemiologico: Elaborazioni effettuate dall'Unità Operativa Sistema Informatico attraverso Sistema R3

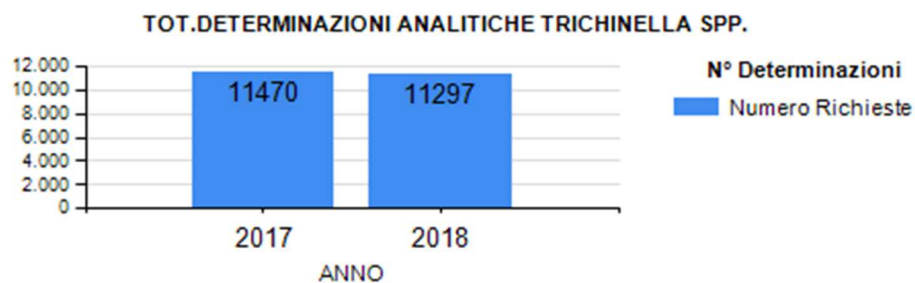
Toscana	2017			
Settore di attività / Branca	Richieste	Campioni	Aliquote	Analisi
Autocontrollo alimenti per l'uomo	6.068	12.635	12.653	40.556
Autocontrollo alimenti zootecnici	11	18	18	80
Campioni dipendenti IZSLT	19	31	33	57
Centro di riferimento enterobatteri patogeni	3	140	140	173
Controlli ufficiali altri	205	512	512	7.095
Controlli ufficiali sanità animale	776	2.096	2.300	4.436
Controllo qualità	611	3.385	3.906	6.876
Controllo ufficiale alimenti per l'uomo	3.314	4.270	4.273	37.266
Controllo ufficiale alimenti zootecnici	14	54	54	200
Diagnostica	5.303	20.127	22.262	36.517
Medicina Forense	362	611	662	1.704
Piani Regionali / Sorveglianze / Monitoraggi	12	45	45	45
Piano BSE	815	836	836	836
Piano di Sorveglianza IHN e VHS	18	768	768	846
Piano Eradicazione Brucellosi, Tubercolosi e Leucosi	881	20.030	20.095	23.070
Piano Eradicazione e Sorveglianza MVS	130	1.714	1.714	4.334
Piano monitoraggio influenza aviare	192	2.007	2.007	3.599
Piano Nazionale controllo Arterite equina	241	750	772	3.080
Piano nazionale di controllo della malattia di Aujeszky	37	372	372	762
Piano Nazionale Residui	611	645	645	5.788
Piano Nazionale Salmonella	152	404	437	437
Piano Nazionale Sorveglianza West Nile Disease	562	1.825	1.825	1.918
Piano Regionale IBR	1.153	14.580	14.655	15.116
Piano Regionale Molluschi Bivalvi, Bast., Tunicati, echinodermi	172	255	255	1.160
Piano regionale resistenza genetica EST ovini	70	220	220	220
Piano Scrapie	1.476	5.673	5.673	5.673
Piano Sorveglianza BT	1.740	12.158	12.158	12.225
PNAAs	348	370	370	1.762
PNAAs - EXTRA PIANO	1	1	1	4
PNAAs - SOSPETTO	1	1	1	1
Progetti	3	12	12	55
Ricerca	162	1.418	1.466	3.075
Sorveglianza anemia infettiva equina	1.041	2.765	2.769	2.866
Totale	26.504	110.728	113.909	221.832

Fonte: Osservatorio Epidemiologico: Elaborazioni effettuate dall'Unità Operativa Sistema Informatico attraverso Sistema R3

Toscana	2018			
Settore di attività / Branca	Richieste	Campioni	Aliquote	Analisi
Autocontrollo alimenti per l'uomo	5.994	13.081	13.100	41.484
Autocontrollo alimenti zootecnici	10	23	23	81
Campioni dipendenti IZSLT	14	27	29	73
Campioni provenienti da altri enti	2	11	11	42
Centro di riferimento enterobatteri patogeni	1	1	1	1
Controlli ufficiali altri	189	489	489	7.084
Controlli ufficiali sanità animale	768	2.100	2.348	5.563
Controllo qualità	690	3.878	5.328	8.861
Controllo ufficiale alimenti per l'uomo	3.546	4.560	4.565	44.717
Controllo ufficiale alimenti zootecnici	8	8	8	166
Diagnostica	5.332	21.733	23.259	37.187
Medicina Forense	394	1.000	1.082	3.174
Piani Regionali / Sorveglianze / Monitoraggi	142	594	697	699
Piano BSE	885	905	905	905
Piano di Sorveglianza IHN e VHS	21	870	870	961
Piano Eradicazione Brucellosi, Tubercolosi e Leucosi	2.160	42.014	42.194	49.902
Piano Eradicazione e Sorveglianza MVS	1.029	13.015	13.023	30.446
Piano monitoraggio influenza aviare	119	1.459	1.463	2.385
Piano Nazionale controllo Arterite equina	230	727	741	2.773
Piano nazionale di controllo della malattia di Aujeszky	20	222	222	339
Piano Nazionale Residui	647	656	656	6.033
Piano Nazionale Salmonella	170	408	442	442
Piano Nazionale Sorveglianza West Nile Disease	420	1.727	1.733	2.166
Piano Regionale IBR	1.133	11.395	11.463	12.138
Piano Regionale Molluschi Bivalvi, Bast., Tunicati, echinodermi	228	335	335	1.725
Piano regionale resistenza genetica EST ovini	627	2.080	2.080	2.080
Piano Scrapie	1.854	6.776	6.776	6.777
Piano Sorveglianza BT	1.708	12.056	12.056	12.057
PNAA	340	362	362	2.098
PNAA - EXTRA PIANO	2	2	2	52
PNAA - SOSPETTO	2	2	2	2
Ricerca	223	1.383	1.451	3.948
Sorveglianza anemia infettiva equina	2.043	5.386	5.386	5.649
Totale	30.951	149.285	153.102	292.010

Fonte: Osservatorio Epidemiologico: Elaborazioni effettuate dall'Unità Operativa Sistema Informatico attraverso Sistema R3

STRUTTURA	2017	2018	VARIAZIONE	VAR. %
DIAACC - Accettazione Centralizzata	17	14	-3	-17,6%
MIAMIC - Microbiologia	1.285	1.408	123	9,6%
SIFDIG - Firenze - diagnostica	929	848	-81	-8,7%
SILDIG - Latina - diagnostica	3	4	1	33,3%
SILMIC - Latina - microbiologia	2.369	2.642	273	11,5%
SIPDIG - Pisa - diagnostica	2.564	2.359	-205	-8,0%
SPADIG - Arezzo - diagnostica	1.083	948	-135	-12,5%
SPGDIG - Grosseto - diagnostica	17	40	23	135,3%
SPGMIC - Grosseto - microbiologia	692	750	58	8,4%
SPRDIG - Rieti - diagnostica	4	3	-1	-25,0%
SPRMIC - Rieti - microbiologia	667	662	-5	-0,7%
SPSDIG - Siena - diagnostica	713	601	-112	-15,7%
SPVDIG - Viterbo - diagnostica	1.127	1.018	-109	-9,7%
Totale:	11.470	11.297		



La Ricerca e la cooperazione internazionale

Annualmente la UOC di Staff Ricerca e Innovazione trasmette al Ministero della Salute i dati relativi alla produzione scientifica, ai prodotti, alla capacità di attrarre risorse e strategie della ricerca ed alle attività, rappresentati con indicatori predefiniti, sulla base dei quali vengono erogati i fondi della ricerca corrente. Tali indicatori con i relativi risultati, così come trasmessi al Ministero per la determinazione dei Fondi Ricerca Corrente 2018, vengono riportati di seguito.

A) La produzione scientifica

- Somma degli impact factor normalizzati di tutte le pubblicazioni scientifiche negli anni 2015- 2016-2017: **498,20**
- Differenziale, in termini di impact factor, per ciascun Istituto Zooprofilattico Sperimentale rispetto al triennio precedente: **41,40**
- Impact factor tracciante grezzo riguardante le pubblicazioni scientifiche dei Centri di Referenza Nazionale nell'ambito della propria disciplina scientifica negli anni 2015-2016-2017 (somma IF normalizzato prodotto da tutti i CRN di un IZS/numero dei CRN presenti presso IZS): **27,00**
- Divulgazione risultati scientifici delle ricerche concluse nell'anno precedente attraverso una giornata di studio dedicata al SSN nell'ambito delle proprie competenze territoriali: **1**
- Numero di divulgazioni di risultati scientifici con partecipazione a convegni nazionali negli anni 2015-2016-2017: **99**
- Con delibera n.445 del 6 agosto 2018 è stato nominato il **Comitato Tecnico scientifico** per la valutazione delle proposte di Ricerca corrente 2018. I componenti individuati sono:
 - **Prof. Carlo D'Ascenzi – Università degli Studi di Pisa;**
 - **Dott. Camilo Duque – ASL Toscana Sud-Est;**
 - **Dott.ssa Rita Marcianò – Regione Lazio.**

B) Prodotti, capacità di attrarre risorse e strategie della ricerca

- Numero di Linee guida prodotte nel triennio precedente, pareri e partecipazione a gruppi di lavoro realizzati con/per il Ministero della Salute, Regioni e Organismi Internazionali relativi al 2017: **148**
- Numero di prodotti validati e/o registrati e in uso al 2017 derivanti da risultati di progetti di ricerca (vaccini, metodiche, prodotti informatici, brevetti, etc.): **116**
- Numero di collaborazioni nazionali (IRCCS -AIFA- ISS - CNR - UNIVERSITA' - Regioni – Privati, inclusi gli I.I.ZZ.SS.) negli anni 2015-2016-2017: **1.673**
- Numero di collaborazioni con Centri di Referenza Nazionale presso IIZZSS diversi dall'IZSLT nelle annualità di Ricerca Corrente 2015-2016-2017.: **10**
- Cofinanziamento pubblico (diverso dal Ministero della Salute) e privato negli anni 2015-2016-2017: **121**
- Numero di progetti presentati a livello comunitario ed internazionale negli anni 2015-2016-2017: **27,00.: 19**
- Numero di progetti approvati a livello comunitario ed internazionale negli anni 2015-2016-2017.: **10**
- Presenza di esperti, tra il personale degli IIZZSS, coinvolti in qualità di referee in procedure di peer review a livello internazionale e che abbiano svolto quest'opera almeno una volta nel triennio 2015-2016-2017: **95**

C) Attività

- Somma del numero di Centri di Referenza Nazionale e Laboratori di Referenza/Riferimento nazionali ed internazionali esistenti al 2018: **2,75**
- Rapporto tra le ricerche le cui relazioni siano state presentate nel rispetto dei termini: **0,53**
- Somma del numero totale di crediti formativi accreditati ECM prodotti dall'IZS nell'anno 2017 e del numero totale di crediti formativi accreditati ECM prodotti nell'ambito delle attività e delle tematiche del/dei CRN dell'Istituto.: **902**
- Numero tesi di dottorato, tesi di laurea, tesi di specialità, tirocini e dottorati europei conclusi nel triennio precedente (2015-2016-2017) in cui il personale dell'IZS risulta Tutor/Responsabile scientifico e/o co-finanziatore: **278**

- Come sempre è stata fornita al Ministero della Salute da parte di ciascun CRN una relazione consuntiva sulle attività svolte nell'anno precedente e una relazione programmatica sulle attività da svolgere nell'anno in corso.

(Fonte dati: Report per il Ministero della Salute a cura della UOC di Staff Ricerca e innovazione - 10 luglio 2018)

I dati aggiornati saranno forniti entro il mese di luglio.

a) I progetti di ricerca in corso

L'Istituto è impegnato in diversi progetti di ricerca, che vengono di seguito elencati in base all'ente finanziatore.

Progetti regionali – enti locali

- D.D. Regione Toscana n. 16662 del 15/11/2017; assegnazione di progetto con contributo massimo previsto € 80.000 (€ 16.000 anno 2017 - € 64.000 anno 2018) per **“Realizzazione di uno studio preliminare dell'area marina antistante il territorio regionale, finalizzato alla valutazione della risorsa dei molluschi, con particolare riferimento alle telline, all'individuazione di pratiche di pesca sostenibile, ai fini della costituzione di uno o più consorzi di gestione”**; Responsabile Scientifico Dr. Giovanni Brajon. – Inizio: 15.11.2017 - termine: 15.11.2018.
- Regione Lazio Reg. (UE) n. 1308/2013 - D.M. 25 marzo 2016 - **"Programma finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura"** - Dgr n. 63 del 01/06/2016; annualità 2017 – 2018 Azioni/sottoazioni B – B.2. - Responsabile scientifico: Dr. Giovanni Formato. Contributo ammesso in €. 16.000,00 - Durata: dal 20 aprile 2018 al 31 maggio 2018.
- Comune di Roma: **Affidamento in convenzione con l'IZSLT per la gestione del servizio di analisi microbiologiche per la ricerca di *Trichinella* presso il laboratorio situato nel macello del Mercato all'Ingrosso delle Carni**. Periodo 1° febbraio – 31 dicembre 2018 – Importo: €.63.983,20.
- Regolamento (UE) n. 1305/2013. **Programma di sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana** – Bando relativo al Sostegno per l'attuazione dei Piani Strategici e la costituzione e gestione dei Gruppi Operativi (GO) del Partenariato Europeo per l'Innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura (PEI – AGRI) – Annualità 2017, approvato con Decreto n. 27/11/2017. – Contributo all'IZSLT: €.31.500,00 – Responsabile Dr. Giovanni Brajon.
- **PROGETTO VITOSCA. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana** – Bando relativo al Sostegno per l'attuazione dei Piani Strategici e la costituzione e gestione dei Gruppi Operativi (GO) del Partenariato Europeo per l'Innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura (PEI – AGRI) – Annualità 2017, approvato con Decreto n. 27/11/2017. – Contributo all'IZSLT: €.15.300,00 – Responsabile Dr.ssa Marcella Guarducci.
- **PROGETTO BUONA CARNE. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana** – Bando per Progetti integrati di Filiera (PIF) Agroalimentare – annualità 2017 approvato con Decreto N.97/41 del 30/06/2017. – Contributo all'IZSLT: €.50.499,90 – Responsabile Dr. Giovanni Brajon

Altri enti

- Istituto Superiore di Sanità – IZSLT – Accordo di collaborazione per la realizzazione delle attività di: **“Valutazione dell'impatto sulla catena alimentare dei prodotti vegetali, anche di provenienza biologica, dei trattamenti con solfiti”**. Finanziamento assegnato: €. 75.000,00 (settantacinquemila,00). Responsabile scientifico: Dr. Andrea Leto - Durata: 18 mesi dal 26 agosto 2017 al 25 febbraio 2019.

- **Accordo di collaborazione tra Ente Parco Regionale dei Castelli Romani e l'IZSLT per la realizzazione del progetto: "Avvio analisi molecolari genetiche su campioni biologici finalizzate al monitoraggio genetico della popolazione di Lupo nel Parco regionale dei Castelli Romani"** – Data inizio: 27 settembre 2018 e non oltre i 24 mesi dalla stipula. Contributo pari a €. 5.000,00 (cinquemila,00) fuori campo applicazione dell'IVA. Responsabile scientifica: Dr.ssa Rita Lorenzini.

Ministero della Salute

- Accordo di collaborazione **tra pubbliche amministrazioni** per la realizzazione del progetto denominato **"Studio preliminare sulla presenza di OGM e di residui chimici in alimenti destinati alla prima infanzia e realizzazione di metodiche analitiche innovative"** - contributo alle spese sostenute dall'IZSLT pari a €.177.000,00 - durata dodici mesi dal 1° novembre 2018 – Responsabile scientifico: Dr. Luigi Giannetti
- Convenzione tra Ministero della Salute e IZSLT per lo svolgimento di **attività di valutazione di pertinenza dell'autorità competente italiana in materia di prodotti biocidi** – Resp. Scientifico Dr.ssa Mila Nocentini. Contributo massimo erogabile a ristoro delle spese sostenute dall'Istituto pari a € 275.000,00; Durata annuale dal 1° gennaio 2018
- Convenzione tra il Ministero della Salute e l'IZSLT **per lo sviluppo di strumenti informativi e l'implementazione di un sistema di epidemiosorveglianza per la brucellosi dei ruminanti e la tubercolosi bovina**. Finanziamento Min. Sal. €. 500.000,00 – Durata 12 mesi dal 1° gennaio 2018.
- Ministero della Sanità– Istituto Zooprofilattico sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana: **Piano di selezione genetica** - Durata: 12 mesi dal 1/01/2018.
- Ministero della Salute: **Contributo finanziario di €. 495.000,00 per lo sviluppo delle attività del Centro Referenza Nazionale per l'Anemia Infettiva Equina (CRAIE)** – Durata: 12 mesi dal 1/01/2018.
- Ministero della Salute – IZSLT: Contributo finanziario di €.492.000,00 per un **Progetto di attività operative di laboratorio del CRN per la medicina forense veterinaria** – Durata 12 mesi dal 1/01/2018 - Responsabile: Dr. Rosario Fico.
- **Convenzione tra il Ministero della Salute e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana per lo sviluppo delle capacità analitiche e di valutazione di "eventi" GM nei mangimi**. Finanziamento Min.Sal. €. 950.000,00 – Durata 12 mesi dal 1° gennaio 2018 - Responsabile: Dr. Ugo Marchesi.
- **Convenzione tra il Ministero della Salute e l'IZSLT per il potenziamento della sorveglianza sui consumi degli antibiotici ed il monitoraggio dell'antibioticoresistenza nel settore veterinario**. Annualità 2018 - Finanziamento Min Sal €. 1.125.000,00 – Durata 12 mesi dal 1° gennaio 2018.
- **Convenzione tra il Ministero della Salute e l'IZSLT per l'intensificazione della sorveglianza epidemiologica delle malattie degli animali, del controllo sanitario su animali, alimenti e mangimi importati da paesi terzi**. Contributo pari a €. 370.000,00 – Durata 12 mesi.
- **Ministero della Salute – IZSLT capofila - assegnazione di un PROGETTO STRATEGICO RC2017 dal titolo: "Monitoraggio dell'antibiotico resistenza nelle produzioni bovine da latte"**. Contributo complessivo massimo, previsto dal Ministero della Salute, pari a €. 250.000,00 - Responsabile scientifico: Dr. Antonio Battisti – durata: 24 mesi – data inizio 29/12/2017.
- **Ministero della Salute – IZSLER capofila - IZSLT Unità Operativa - assegnazione di un PROGETTO STRATEGICO RC2017 dal titolo: "Categorizzazione del rischio e consumo antibiotico nella filiera della bovina da latte"**. Contributo pari a €. 15.000,00 - Responsabile Unità Operativa: Dr.ssa Cristina Roncoroni – durata: 24 mesi.
- **Convenzione tra il Ministero della Salute e l'IZSLT per l'intensificazione della sorveglianza epidemiologica delle malattie degli animali, del controllo sanitario su animali, alimenti e mangimi importati da paesi terzi**. Contributo pari a €. 370.000,00 – Durata 12 mesi.

Ricerche correnti 2017

- IZSLT capofila. **“Tecnologie Innovative nella Terapia Rigenerativa: Cellule Staminali e Scaffold in Ortopedia Veterinaria.”** – Contributo del Ministero della Salute: € 67.565,24 - Responsabile scientifico: Dr.ssa Katia Barbaro - Durata del progetto: 24 mesi - data inizio: 28/12/2017
- IZSLT capofila. **“Epatite virale da HEV trasmessa da alimenti: realizzazione nelle regioni Lazio e Toscana di un piano interdisciplinare di sorveglianza, per l’acquisizione di dati sulla circolazione del virus nel ciclo uomo-animale.”** – Contributo del Ministero della Salute: €. 76.815,24 - Responsabile scientifico: Dr.ssa Paola De Santis - Durata del progetto: 24 mesi - data inizio: 29/12/2017.
- IZSLT capofila. **“Studio del ruolo della immunità innata del cavallo nel controllo dell’infezione dell’Anemia Infettiva Equina”** – Contributo del Ministero della Salute: € 102.065,24 - Responsabile scientifico: Dr.ssa Maria Teresa Scicluna - Durata del progetto: 24 mesi - data inizio: 29/12/2017.
- IZSLT capofila. **“Livelli d’infestazione da anisakidi in branzini e orate nell’area tirrenica e prospettive per la gestione del rischio mediante modalità produttive “Anisakis free”.**” – Contributo del Ministero della Salute: €. 94.780,24 - Responsabile scientifico: Dr.ssa Francesca Susini - Durata del progetto: 24 mesi - data inizio: 29/12/2017.
- IZSLT capofila. **“Implementazione delle attività di sorveglianza e sviluppo di nuove metodiche per il controllo di Aethina tumida in Italia”** - Responsabile scientifico: Dr. Giovanni Formato - Contributo del Ministero della Salute: €.83.615,24. Durata del progetto: 24 mesi - data inizio: 29/12/2017.
- IZSLT capofila: **“Sviluppo di metodi analitici innovativi per la determinazione di contaminanti chimici negli alimenti e derivanti dai processi di lavorazione e confezionamento, con particolare riferimento a sostanze plastificanti, prodotti di degradazione dei trigliceridi e elementi chimici”** Responsabile scientifico dott. Alessandro Ubaldi – Contributo del Ministero della Salute: €. 119.065,31- durata 24 mesi. - data inizio 29/12/2017.
- IZSLT capofila. **“Il registro tumori animali nella Regione Lazio: amplificazione del modello e sviluppo del "data sharing" per l'integrazione multidisciplinare in ottica One Health”** - Responsabile scientifico: Dr.ssa Claudia Eleni - Contributo del Ministero della Salute: €.84.765,24. Durata del progetto: 24 mesi - data inizio: 28/12/2017.
- IZSLT capofila. **“Ottimizzazione e armonizzazione del sistema nazionale di diagnosi, controllo e prevenzione degli avvelenamenti dolosi degli animali.”** – Contributo del Ministero della Salute: €. 72.315,24 (settantadue milatrecentoquindici,24) - Responsabile scientifico: Dr. Rosario Fico - Durata del progetto: 24 mesi - data inizio: 29/12/2017.
- IZSLT capofila. **“Genotipizzazione degli isolati di Blastocystis sp. nei suidi domestici e selvatici e definizione del ruolo zoonotico.”** – Contributo del Ministero della Salute: €. 64.315,24 - Responsabile scientifico: Dr. Pietro Calderini - Durata del progetto: 24 mesi - data inizio: 27/12/2017.
- IZSLT capofila. **“Sviluppo di un ambiente informatico protetto per condivisione informazioni su zoonosi ed agenti zoonosici: un approccio “One Health”.** – Contributo del Ministero della Salute: € 84.065,53 - Responsabile scientifico: Dr.ssa Paola Scaramozzino - Durata del progetto: 24 mesi - data inizio: 28/12/2017.
- IZSLT capofila. **“Il vaccino stabulogeno strumento per il miglioramento dello stato sanitario e per la riduzione dell’uso degli antimicrobici in allevamento; studio della risposta immunitaria in relazione alla caratterizzazione dei ceppi utilizzati per la produzione.”** – Contributo del Ministero della Salute: € 90.815,24 - Responsabile scientifico: Dr. Massimo Mari - Durata del progetto: 24 mesi - data inizio: 01/12/2017.

Ricerche correnti 2018

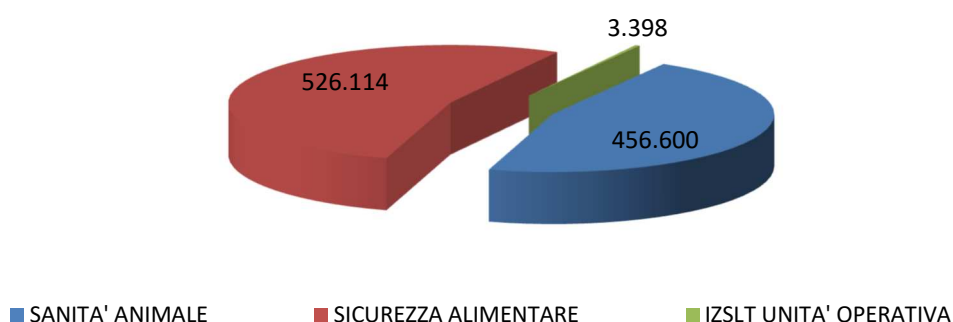
- IZSLT capofila **“Studio preliminare per una prioritizzazione delle patologie della produzione, non denunciabili, nell’allevamento a terra free-range della gallina ovaiole nelle regioni Lazio e Toscana”**

- Contributo del Ministero della Salute € 99.000,00 - Responsabile scientifico: dott. Antonino Barone
- Durata del progetto: 24 mesi - data inizio: 31/12/2018.
- IZSLT capofila. **“La resistenza ai macrolidi negli agenti zoonosici e opportunisti Gram-negativi oggetto di sorveglianza nazionale”** - Contributo del Ministero della Salute €98.400,00 - Responsabile scientifico: dott. Antonio Battisti – Durata del progetto: 24 mesi - data inizio: 21/12/2018.
- IZSLT capofila. **“Prevenzione e trattamento di patologie batteriche delle specie ittiche marine allevate: approccio a strategie innovative per modelli di allevamento nazionali”**. - Contributo del Ministero della Salute: €96.500,00 - Responsabile scientifico: dott.ssa Teresa Bossù - Durata del progetto: 24 mesi - data inizio: 31/12/2018.
- IZSLT capofila. **“Tecniche molecolari per l'identificazione di funghi epigei: studio di un modello integrato per la gestione efficace delle intossicazioni da funghi.”** - Contributo del Ministero della Salute: € 101.072,00 - Responsabile scientifico: dott.ssa Laura Gasperetti. Durata del progetto: 24 mesi - data inizio: 31/12/2018.
- IZSLT capofila. **“Studio dei parametri igienico-sanitari e delle caratteristiche reologiche del latte ovino, caprino e bufalino, finalizzate allo sviluppo di strumenti per il miglioramento della qualità delle produzioni casearie tradizionali”** - Contributo del Ministero della Salute: €88.000,00 - Responsabile scientifico: dott. Gilberto Giangolini - Durata del progetto: 24 mesi - data inizio: 31/12/2018.
- IZSLT capofila. **“Yersinia enterocolitica approccio One Health: indagine sulle fonti di trasmissione all'uomo a partire da isolati pervenuti dal territorio nazionale”** - Contributo del Ministero della Salute € 80.992,00 - Responsabile scientifico: dott.ssa Sarah Lovari - Durata del progetto: 24 mesi - data inizio: 31/12/2018.
- IZSLT capofila. **“Patogeni emergenti in apicoltura: Lotmaria passim e Crithidia mellificae - Studio sulla diffusione nel territorio italiano e valutazione dell'impatto sulla mortalità degli alveari”** - Contributo del Ministero della Salute €87.000,00 - Responsabile scientifico: dott.ssa Gladia Macrì - Durata del progetto: 24 mesi - data inizio: 31/12/2018.
- IZSLT capofila. **“Caratterizzazione di Organismi Geneticamente Modificati (OGM) mediante l'applicazione di tecniche di Next Generation Sequencing a campioni del controllo ufficiale”** - Contributo del Ministero della Salute €84.600,00 - Responsabile scientifico: dott. Ugo Marchesi - Durata del progetto: 24 mesi - data inizio: 21/11/2018.
- IZSLT capofila. **“Diminuzione di efficacia dei trattamenti antielmintici, problema emergente in medicina veterinaria. Sviluppo di tecniche innovative per la misurazione del fenomeno in infestazioni di campo del cavallo”** - Contributo del Ministero della Salute: €72.700,00 - Responsabile scientifico: dott.ssa Cristina Roncoroni. - Durata del progetto: 24 mesi- data inizio: 31/12/2018.
- IZSLT capofila. **“Indagine sulla diffusione di Nonprimate Hepaciviruses (NPHV) negli equidi italiani e valutazione del rischio di trasmissione con l'impiego della medicina trasfusionale in campo veterinario”** - Contributo del Ministero della Salute: €90.000,00 - Responsabile scientifico: dott.ssa Maria Teresa Scicluna. - Durata del progetto: 24 mesi - data inizio: 31/12/2018.
- IZSLT capofila. **“Elicoltura nella Regione Lazio: studio di un modello zootecnico di nicchia e fattori di rischio sanitario e in sicurezza alimentare”** - Contributo del Ministero della Salute: €84.250,00 - Responsabile scientifico: dott.ssa Tiziana Zottola. - Durata del progetto: 24 mesi - data inizio: 31/12/2018.

Nel 2018 sono stati assegnati all'IZS LT 986.112,16 Euro per l'attività di Ricerca Corrente. I fondi sono stati ripartiti come di seguito rappresentato.

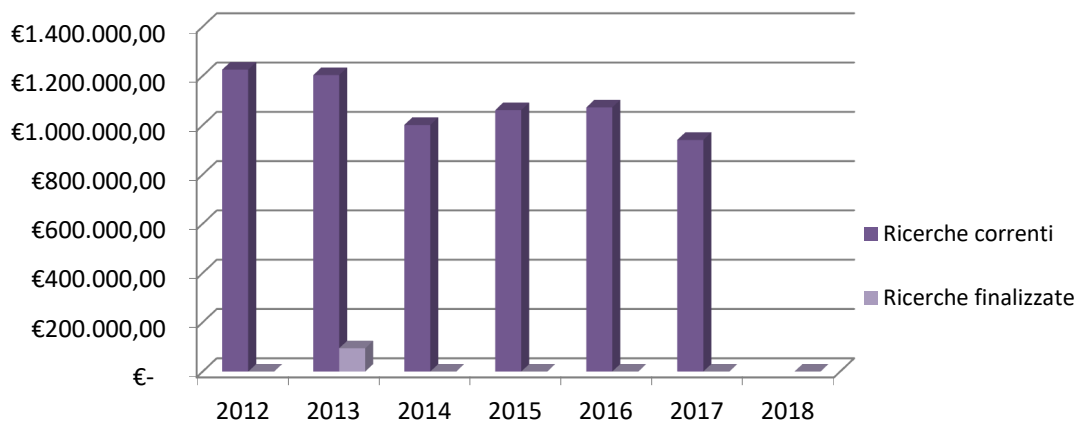
Ricerca corrente 2018	
SANITA' ANIMALE	456.600
SICUREZZA ALIMENTARE	526.114
IZSLT UNITA' OPERATIVA	3.398
	986.112

Ricerca Corrente 2018



Annualità	Ricerche correnti	Ricerche finalizzate
2012	€ 1.225.279,00	€ -
2013	€ 1.203.279,00	€ 94.500,00
2014	€ 1.000.645,00	€ -
2015	€ 1.061.120,00	€ -
2016	€ 1.071.971,00	€ -
2017	€ 940.183,00	€ -
2018	€. 986.112,00	€ -

Finanziamenti Ricerche Correnti e Finalizzate 2012-2018



b) Collaborazioni internazionali

L'Istituto si pone in maniera propositiva e proattiva sul fronte della cooperazione internazionale.

Personale altamente specializzato dell'Istituto sta collaborando in progetti di valenza europea ed internazionale, portando il proprio contributo e know-how su molti aspetti che riguardano la sanità animale, la sicurezza alimentare e la formazione specialistica di settore.

Si evidenziano nell'elenco che segue, le collaborazioni svolte dal 2017 ed attualmente in corso.

- EU Food safety and Risk Analysis Standards 08.05.2017 in TAIEX "Monitoring Microbial Activity for **Imported and Exported Fresh Herbs and Leafy Vegetables** N.63872 **Jordan**. IZSLT 08-13.05.2017. Responsabile: Dr. Romano Zilli
- **Realizzazione di una Study Visit TAIEX on Food Safety**: "Monitoring Microbial Activity for Imported and Exported Fresh Herbs and Leafy Vegetables" AGR IND/STUD 63872- Roma 8-12 maggio 2017 per 3 esperti dell'Autorità Competente per la sicurezza alimentare del Regno di Giordania. Dr. Zilli – Dr.ssa Flores Rhodas.
- **EU Food safety and animal health legislation** 05.06.2017 in No. AV-DTRA-461034-121216 for procurement of Training Services within the frameworks of AM-4 **Brucellosis One Health Surveillance project** in support of the DTRA CBEP Program in **Yerevan, Armenia** US DTRA HDTRA1-08-D-0008, 0004" IZSLT 05/09.06.2017. Responsabile: Dr. Romano Zilli
- **Terzo bando transnazionale ERAnet ANIWA**: Progetto "**Animal botulism: innovative tools for diagnosis, prevention, control and epidemiological – investigation ANIBOTNET**" – ID n. 98. Responsabile: Dr. Stefano Bilei. Contributo Min. Sal. € 320.000,00. Durata: 36 mesi - data inizio: 1/02/2016.
- Partecipazione del Dr. Antonio Battisti alla **5° sessione della Task Force Intergovernativa Codex sulla resistenza antibiotica**, 27 novembre – 1 dicembre 2017 - Jeju (**Corea del Sud**);
- Partecipazione del Dr. Giancarlo Ferrari quale componente all'"**ad hoc group OIE on Peste des Petits Ruminants**" il 7 – 8 dicembre 2017 a **Parigi**.
- **Apimondia** - 45° International Apicultural Congress, 29 settembre - 4 ottobre 2017 - **Istanbul** (Turchia) - Responsabile dr. Giovanni Formato.
- **European Directorate for the Quality of the Medicines & Healthcare (EDQM)**- responsabili scientifici del **Framework Agreement** per l'IZSLT: dott. Gian Luca Autorino e la dott.ssa Maria Teresa Scicluna
- Sub Contract Agreement tra Landell Mills Ltd e IZSLT. "**Afghanistan EU Support to Capacitate MAIL in Transition for Sustainable Public Services Delivery (2012/S 234 – 383640)**" Responsabile scientifico: Dr. Giancarlo Ferrari. Contributo Landell Mills Ltd. € 21.500,00. Durata: 13 mesi - data inizio: 1/12/2017 fino al 31/12/2018.
- Stipula della Letter of Agreement (LoA) TF. AGAHD. TFEU 970016304-GRMS53870 POn. 331739 del 19/01/2018 con Food and Agriculture Organization (FAO). "**Services for the reduction of the Foot and Mouth Disease (FMD) risk to European Commission for the control of Foot and Mouth Disease (FMD) in Member Countries and for improving the uptake of the global strategy for progressive control of FMD**" Responsabile scientifico: Dr. Giancarlo Ferrari. Ricavo presunto massimo € 76.800,00. - data inizio: 26/01/2018 fino al 26/07/2019.
- Convenzione tra Ministero della Salute e IZSLT per l'assolvimento **dei compiti di natura tecnico-scientifica di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n.194 e al D.P.R. n. 290/2001, gravanti sullo Stato Italiano in ottemperanza ai regolamenti (CE) n. 396/2005, n. 1107/2009 e alla direttiva 2009/12/CE, in materia di prodotti fitosanitari - Linee omogenee di attività A4, A9, B4. – Dott.ssa Mila Nocentini, Responsabile Scientifico - Durata: 18 mesi dal 12/01/2018.**
- Ministero della Salute - IZSLT: **Convenzione finalizzata alla regolamentazione dei rapporti per la partecipazione ai bandi trasnazionali di ricerca nell'ambito dell'Azione europea di coordinamento della ricerca "ERA-net co-found" in materia di produzioni sostenibili – SusAn "Coordination of**

European Research on Sustainable Animal production. Call H2020 ISIB 2015 ERANET CO-FUND Proposal n. 696231 – Quota complessiva Ministero della Salute = €.500.000,00 - Durata 60 mesi dal 1° gennaio 2016. Responsabile scientifico: Dr. Romano Zilli.

- Realizzazione di una **"Study Visit TAIEX 64487 on Improvement of Technical Capacities in Official Controls on Feed Sector Including Approval of Establishments"** per 3 esperti dell'Autorità Centrale Competente per la sicurezza ed il controllo degli alimenti ad uso zootecnico della **Repubblica del Montenegro** Roma 21-25/5/2018 - Ricavo presunto massimo € 1.750,00 - Responsabile: Dr. Romano Zilli.
- **"Evaluation Services of a dossier of a Plant protection Product and active substances in accordance with Regulation (EC) 1107/2009 as implemented in Malta through Legal Notice 284 of 2011"**. Ricavo minimo previsto in 3 anni € 370.000,00: Responsabile scientifico: Dr.ssa Mila Nocentini. Durata triennale dal 15 luglio 2018.
- Stipula del contratto con il **Pirbright Institute, UK – IZSLT** per la fornitura da parte dell'IZSLT di servizi formativi in e-learning - Ricavo massimo previsto € 2.780,00); Responsabile scientifico, Dr. Giancarlo Ferrari – durata 1° luglio 2018 – 30 settembre 2018.
- **Convenzione tra il Ministero della salute e l'IZSLT per la regolamentazione dei rapporti per la partecipazione ai bandi transnazionali di ricerca nell'ambito di azioni europee di coordinamento della ricerca in materia di sanita' animale, sicurezza alimentare e benessere animale.** Anno finanziario 2017. - Responsabile: Dr. Romano Zilli. - quota specifica di euro 250.000,00 per la partecipazione degli Il.ZZ.SS. ai bandi transnazionali della ricerca; Durata:12 mesi dal 1/01/2018.
- Accordo di Collaborazione dell'IZSLT con la società AENOR INTERNACIONAL SA Num. 2018/24/AEN/IT per consulenza e supporto nella realizzazione del progetto: **" BTSF Food Hygiene at Primary Production"** - Ricavo massimo previsto € 2.000,00 - - periodo 01/12/2017 - 28/9/2018.
- **Partnership IZSLT- Federal Centre of Quality and Safety Assurance for Grain and Grain Products (U.R.S.S.):** Affidamento organizzazione del corso di formazione teorico e pratico nel settore della individuazione delle micotossine nel grano e nei prodotti derivati – sede centrale di Roma dal 26/11/2018 al 27/11/2018 - Responsabile: Dr. Bruno Neri.
- Delegazione **Arabia Saudita** per l'autorizzazione all'importazione di carne di pollame dall'Italia il 3/7/2018. Dr. Romano Zilli
- Delegazione **Colombia** con **Regione Lazio** il 27/6/2018. Dr. Romano Zilli, Dr.ssa Eda Flores Rhodas in tema di standard di produzione alimenti - mercato europeo/mercato sudamericano.

La Formazione

L'Istituto in virtù del mandato istituzionale e della propria mission, considera strategica l'attività della formazione e la utilizza come uno strumento essenziale per favorire lo sviluppo culturale e professionale del personale proprio e del SSN, nonché per informare e aggiornare l'utenza in merito a problematiche e temi relativi alla sanità pubblica veterinaria ed alla sicurezza alimentare.

L'Istituto è riconosciuto come provider standard (n. 733) dal Ministero della Salute per il programma E.C.M. (Educazione Continua in Medicina).

Dal 2004 il sistema di gestione per la qualità del settore formazione dell'Ufficio di Staff Formazione, Comunicazione e Documentazione è certificato secondo la norma UNI EN ISO.9001.

Dal settembre 2018 ha conseguito la certificazione secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 ("Sistemi di gestione per la qualità. Requisiti") dal KIWA CERMET (n. di registrazione 4948-A).

Le attività formative si articolano in diverse tipologie: seminari, giornate di studio, workshop, conferenze, convegni, corsi di formazione, a carattere nazionale e internazionale.

Dal punto di vista metodologico si privilegia la didattica interattiva, con esercitazione in aula (studio dei casi, simulazioni, esercitazioni psico-sociali), sul campo (allevamenti, laboratorio, impianti di trasformazione alimenti, ecc.) e, ultimamente, formazione *e-learning*: con la teledidattica, infatti, viene facilitata la formazione continua e quella aziendale, specialmente per una organizzazione come quella dell'IZSLT a carattere biregionale e con una pluralità di sedi lavorative.

Di seguito sono riportate le attività formative organizzate nel 2017 e nel 2018; dal confronto si evince un trend complessivamente in aumento, sia nel numero di giornate di formazione erogate che nei costi sostenuti per l'organizzazione delle stesse.

2017 al 31.12.2017

- Tempo di formazione medio per dipendente (tra corsi interni ed esterni) **8,5** giorni a persona su 534 persone.
- Costo formazione personale (solo costi diretti) Euro **36.439,64**.
- Eventi di Formazione erogati da parte dell'Istituto come servizio a utenti interni ed esterni **130** giornate.

2018 al 31.12.2018

- Tempo di formazione medio per dipendente (tra corsi interni ed esterni) **7,1** giorni a persona su 532 persone.
- Costo formazione personale (solo costi diretti) Euro **43.132,19**.
- Eventi di Formazione erogati da parte dell'Istituto come servizio ad utenti interni ed esterni **141** giornate.

Fonte dati: UOC di Staff Formazione

2.3. I risultati raggiunti

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Attuazione del Regolamento per l'ordinamento interno dei servizi

E' stato sicuramente l'obiettivo più ambizioso e complesso che ha coinvolto tutto l'istituto. Il Regolamento adottato, oltre ad essere aggiornato rispetto al mutato quadro normativo, affronta le tematiche concernenti gli importanti cambiamenti intervenuti nei settori del controllo ufficiale nel contesto della sicurezza alimentare, della produzione zootecnica ed agroalimentare, razionalizzando l'organizzazione dei servizi, adeguandola alle nuove esigenze del Servizio Sanitario Nazionale, del mondo imprenditoriale emergente dal territorio e alle necessità di contenimento della spesa.

Con il nuovo Regolamento si riducono complessivamente il numero delle Unità Operative Complesse (UOC) di 7 unità che passano quindi da 27 a 20. Analogamente si riducono le Unità Operative Semplici (UOS) che passano da 32 a 10; vengono inoltre individuate 2 Unità Operative Semplici Direzionali (UOSD) e 2 incarichi di Alta Specializzazione.

Tale documento, per la prima volta nella storia dell'ente, introduce, in coerenza con i migliori sistemi sanitari, una organizzazione a matrice che determina una demarcazione nell'ambito del ruolo dirigenziale, tra la linea gestionale e la linea professionale variamente declinata per intensità e ruolo.

Dal **2018**, l'attuazione del nuovo Regolamento di organizzazione dei servizi, ha comportato l'adozione di diversi atti attuativi ed il completamento delle procedure selettive di attribuzione degli incarichi.

Il seguente elenco delinea l'importante lavoro svolto a partire dal mese di gennaio 2018 che permette di rappresentare il raggiungimento completo dell'obiettivo:

Del. DG. n.192 del 10/01/2018 Regolamento per il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali.

Del. DG. n. 204 del 19/04/2018 Regolamento per la valorizzazione delle posizioni dirigenziali e delle connesse funzioni e responsabilità ai fini della retribuzione di posizione.

Del. DG. n. 265 del 21/05/2018 Regolamento per la valorizzazione delle posizioni dirigenziali e delle connesse funzioni e responsabilità ai fini della retribuzione di posizione – INTEGRAZIONI.

Del. DG. n. 283 del 25/05/2018 Criteri e modalità per la valutazione degli incarichi dirigenziali.

Del. DG. n. 414 del 24/07/2018 Avvio delle procedure di valutazione previste dall'art. 6 co.2 del Regolamento concernente "Criteri e modalità per la valutazione degli incarichi dirigenziali" approvato con Del. del D.G. n. 283 del 25.05.2018.

Del. DG. n. 483 del 14/09/2018 Accordo sindacale in materia di regolamentazione dell'implicazioni derivanti dagli effetti dell'innovazioni organizzative ai sensi dell'art. 4 co.2 lettera f) del CCNL dell'Area Medica e dell'Area SPTA del 3/11/2005" - recepimento e provvedimenti conseguenti.

Del. DG n.570 del 24/11/2018 Concorso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa Direzione Operativa Igiene delle Produzioni e Salute Animale - AMMISSIONE CANDIDATI

Del. DG n.571 del 24/10/2018 Avviso di mobilità interna per l'attribuzione degli incarichi dirigenziali di Struttura Complessa Responsabile di UOT Toscana Centro, Responsabile di UOT Toscana Sud e Responsabile di UOT Lazio Nord - AMMISSIONE CANDIDATI

Del. DG n. 606 del 12/11/2018 Regolamento per l'Organizzazione dei Servizi dell'Istituto - Proposta al C.d.A. di modificazione concernente la qualificazione della U.O. Qualità e provvedimenti conseguenti.

Del. CdA n. 5 del 19/11/ 2018 Deliberazione D.G. n. 606 del 12.11.2018 - modificazione del Regolamento per l'Organizzazione dei Servizi dell'Istituto concernente la qualificazione della U.O. Qualità e provvedimenti conseguenti.

Del. DG. n. 646 del 29/11/2018 Regolamento per l'Ordinamento Interno dei Servizi dell'Istituto - integrazione dell'elenco degli incarichi dirigenziali e graduazione dei singoli incarichi.

Del. DG. n. 647 del 29/11/2018 Avviso di selezione interna per attribuzione di un incarico quinquennale dirigenziale di Struttura Complessa Direzione Gestione Risorse Umane ed Affari Legali.

Del. DG n. 678 del 19/12/2018 Affidamento alla Dr.ssa Maria Teresa SCICLUNA dell'incarico di responsabile della Direzione Operativa Virologia e della UOSD Ricerca e controllo degli organismi geneticamente modificati a decorrere dal 1/1/2019.

Del. DG n. 707 del 28/12/2018 Disciplina delle funzioni e degli atti di gestione delegati ai dirigenti - Approvazione regolamento aziendale.

Del. DG n. 708 del 28/12/2018 Pesatura incarichi dirigenziali: rettifica della deliberazione n. 646 del 19/11/2018. Valorizzazione economica degli incarichi dirigenziali per l'anno 2019.

Del. DG. n. 709 del 31/12/2018 Deliberazione n. 483/2018 concernente "Avviso di mobilità interna per l'attribuzione dei seguenti incarichi di struttura complessa: Responsabile U.O.T. Toscana centro, Responsabile U.O.T. Toscana Sud e Responsabile U.O.T. Lazio nord".

Del. DG n. 710 del 31/12/2018 Provvedimento di rinnovo degli incarichi dirigenziali apicali in capo ai dirigenti che hanno acquisito la valutazione quinquennale positiva di cui all'art. 25 e seguenti dei Contratti collettivi Nazionali di Lavoro della dirigenza medica e della dirigenza sanitaria, amministrativa, tecnica e professionale del 3.11.2005.

Del. DG. n. 711 del 31/12/2018 Concorso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direttore della "Direzione Operativa Igiene delle Produzioni e Salute Animale" - conferimento incarico quinquennale alla Dott.ssa Marcella Guarducci con decorrenza 01.01.2019.

Del. DG. n. 713 del 31/12/2018 Avviso interno per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa "Qualità e Sicurezza" - conferimento incarico quinquennale alla Dott.ssa Silvana Guzzo con decorrenza 01.01.2019.

Del. DG n. 716 del 31/12/2018 Avviso interno per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa "Risorse Umane e Affari Legali" - conferimento incarico quinquennale al Dott. Paolo Nicita con decorrenza 01.01.2019.

Del. DG n. 720 del 31/12/2018 Indizione di un "Avviso di selezione interna per il conferimento degli incarichi dirigenziali di: Direzione di Struttura Semplice Direzionale (UOSD), di Direzione di Struttura Semplice (UOS) e di Elevata Professionalità (EP).

Raggiungimento annuale dell'equilibrio di bilancio

Il Bilancio Preventivo Economico per l'anno 2018 è stato proposto con Deliberazione **DG. n. 129 del 31/03/2018**, la quale è stata trasmessa con i relativi allegati al Collegio dei Revisori dei Conti per la redazione della Relazione di loro competenza.

Il Collegio dei Revisori dei Conti con Verbale n. 3 del 06/04/2018 ha espresso parere favorevole per il Bilancio Preventivo Economico 2018 e per il Bilancio Pluriennale di previsione 2018-2020; *"omissis.....il Collegio, sulla base della documentazione esaminata, ritiene di poter affermare l'attendibilità, congruità e coerenza delle previsioni economiche 2018 che sono in linea con le componenti economiche del preconsuntivo provvisorio 2017 e conformi ai modelli di rappresentazione contabile. In conclusione, si esprime il parere favorevole per il Bilancio preventivo economico 2018 e per il Bilancio pluriennale di previsione 2018-2020".*

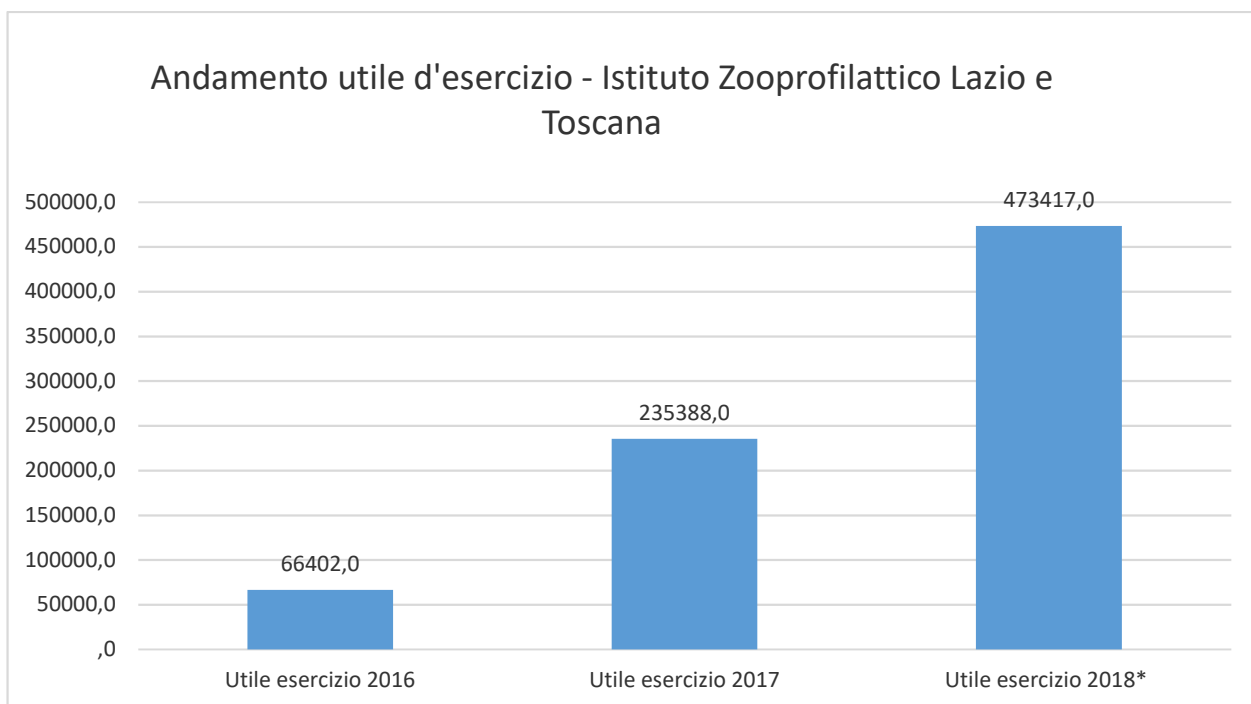
Relativamente all'esercizio economico 2018, non essendo ancora stato approvato il bilancio di esercizio, occorre fare riferimento al Bilancio Preventivo Economico per l'anno 2019, è stato proposto con **Deliberazione DG n. 219 del 18/04/2019**, la quale è stata trasmessa con i relativi allegati al Collegio dei Revisori dei Conti, che, con Verbale n. 11 del 03/05/2019 ha espresso parere favorevole sul Bilancio Preventivo Economico 2019 e sul Bilancio Pluriennale di previsione 2019-2021.

La relativa adozione da parte del Consiglio di Amministrazione si è realizzata nella seduta del 15 maggio 2019. Riguardo a tale documento di previsione si fa presente che nella tabella contenente il Conto Economico per l'anno 2019, i valori della produzione ed i costi della produzione sono raffrontati con i corrispondenti importi del preconsuntivo 2018, che evidenzia un utile di esercizio, da confermare in sede di formale approvazione ed adozione del Bilancio Consuntivo 2018, pari ad euro 673.417.

In via cautelativa, ai fini di una stima maggiormente prudente dell'utile di esercizio per il 2018, va considerato che tale pre-consuntivo non ha tenuto conto della somma da accantonare per il contratto della dirigenza del SSN tuttora in itinere, che può essere ragionevolmente quantificata in € 200.000,00

Pertanto **la stima dell'utile d'esercizio si attesta intorno ai € 473.417,00**

Il Bilancio Economico – Patrimoniale dell'Esercizio 2018 è in fase di elaborazione a cura della Direzione Economico Finanziaria.



Fonte dati: 2016- 2017 Bilancio consuntivo approvato
2018 bilancio pre-consuntivo rettificato

L'andamento positivo dell'utile d'esercizio, va considerato alla luce, peraltro di una riduzione notevole dei finanziamenti da parte delle due Regioni cogerenti, per cui il risultato è da ascrivere sostanzialmente ad una riduzione dei costi per l'acquisto di beni e servizi, e ad un **aumento di ricavi per nuove attività di carattere nazionale ed internazionale, quali la valutazione dei dossier di prodotti fitosanitari e biocidi ed attività di cooperazione internazionale in materia di Sanità animale**. A ciò si aggiungano anche alcune sopravvenienze attive legate a ricavi di anni pregressi non registrati contabilmente negli anni di competenza ma per i quali è stata avviata già da tempo l'istruttoria per loro riscossione.

Qualita' ed appropriatezza delle prestazioni 2018 - 2019

Il Riesame della Qualità per l'anno 2018 è stato redatto subito dopo la verifica ispettiva ACCREDIA.

È di prossima pubblicazione il Riesame della Qualità e della Sicurezza relativo al 2018, aggiornato secondo le novità introdotte all'interno del sistema della qualità dell'Istituto dalla nuova norma UNI CE 17025.

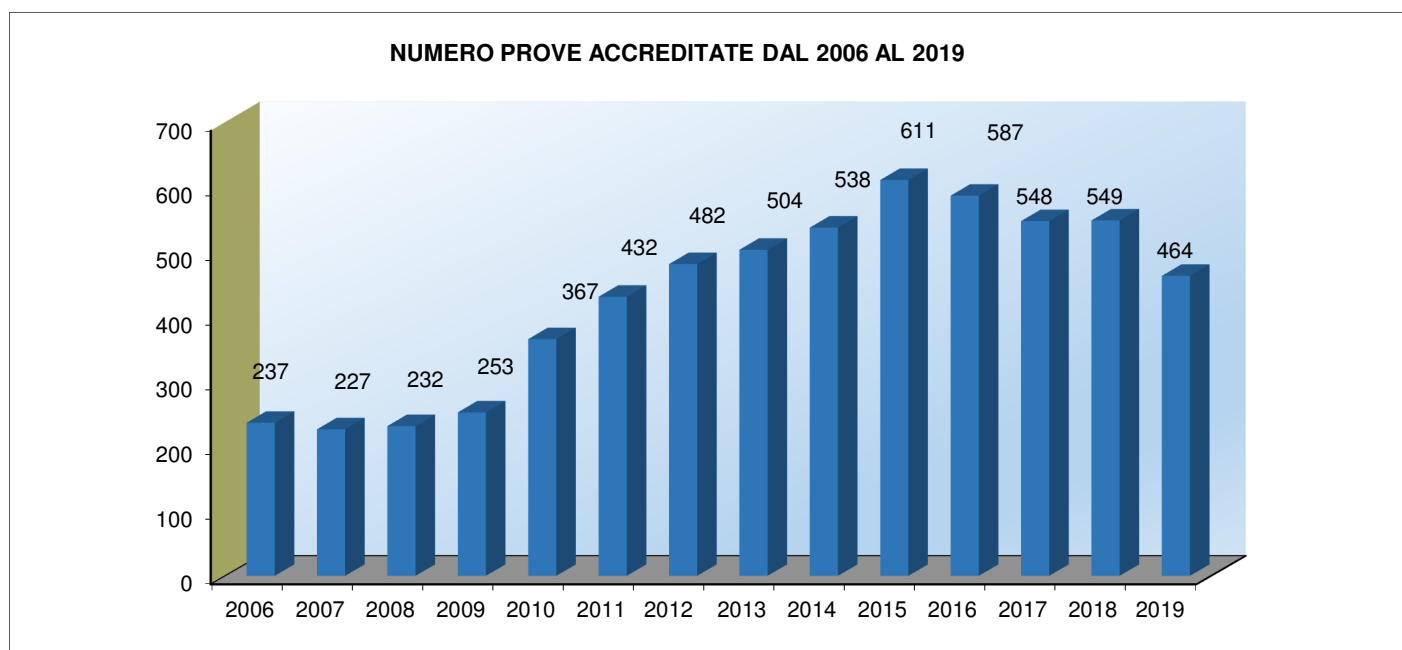
E' stato infatti messo in piedi un progetto per l'implementazione di un sistema integrato Qualità, Sicurezza, Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (Delibera n° 145 del 28/03/2018 Piano della Performance 2018 - Triennio 2018 - 2020 – Presa d'atto delle avvenute negoziazioni tra la Direzione Aziendale e Responsabili di struttura; Delibera n° 606 del 12/11/2018: Regolamento per l'Organizzazione dei Servizi dell'Istituto - Proposta al C.d.A. di modificazione concernente la qualificazione della U.O. Qualità e provvedimenti conseguenti).

I requisiti principali che accomunano la UNI CEI EN ISO IEC 17025: 2018 "Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prove e taratura" con la normativa sulla prevenzione della corruzione e trasparenza sono: l'analisi del rischio, l'imparzialità, la riservatezza.

Le attività correlate agli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione sono verificate costantemente anche attraverso le verifiche ispettive interne.

Il Piano per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) è uno strumento di programmazione che viene adottato annualmente e si inserisce tra gli strumenti di Programmazione dell'Istituto ponendosi in stretta correlazione con il Piano della Performance adottato ai sensi del D. Lgs. 150/2009 e con il Sistema Qualità dell'Istituto; infatti nel piano della performance sono contenuti anche gli obiettivi legati anche alla prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Di seguito si riportano le prove accreditate dal 2016 al 2019. Il numero è diminuito ulteriormente nel 2019 perché è continuata l'azione di razionalizzazione da parte della Direzione Aziendale.



2.4. Le criticità e la opportunità-

L'analisi SWOT è parte integrante del Piano della performance dell'Istituto e rende possibile rappresentare in sintesi gli scenari nei quali l'ente si trova ad operare ed i relativi punti di forza e debolezza

	QUALITA' UTILI AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI	CRITICITA' DANNOSE AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI
FATTORI INTERNI	S • Organizzazione strutturata secondo il modello "Hub&Spoke" • Dimensione ente adeguata • Pareggio di bilancio • Alta specializzazione su temi impattanti	W • Riscossione crediti • Sistemi informativi (anche se in fase di risoluzione) • Sottodimensione degli spazi disponibili • Scarsa accessibilità con mezzi pubblici alla sede legale
FATTORI ESTERNI	O • Presenza di aree strategiche a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale idonee ad ulteriore sviluppo • Implementazione della "Piramide della Ricerca"	T • Incertezza del finanziamento per il nuovo contratto della sanità • Proliferazione obblighi normativi che impattano sull'attività dell'Ente • Mutevoli condizioni del tessuto produttivo locale

Strengths = Punti di forza: attribuzioni dell'organizzazione utili a raggiungere l'obiettivo.

Weaknesses = Punti di debolezza: attribuzioni dell'organizzazione dannose per raggiungere l'obiettivo.

Opportunities = Opportunità: condizioni esterne utili a raggiungere l'obiettivo.

Threats = Minacce: Rischi – condizioni esterne che potrebbero recare danni alla performance.

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 Schema della performance

Nello schema vengono riportate le quattro macroaree che contraddistinguono macrocategorie specifiche; a seguire nei riquadri scritti in blu, verde e rosa le aree di intervento (15) che meglio descrivono gli indirizzi operativi, infine gli obiettivi generali (con il colore corrispondente alla macroarea di riferimento) che ispirano i c.d. P.E.A. (Piani Esecutivi Aziendali, con il colore di riferimento) cui le varie strutture si collegano per la formulazione delle singole schede di obiettivi di struttura.

Lo schema degli obiettivi che identifica il Ciclo della Performance 2018 è stato approvato e adottato con Delibera del Direttore Generale n. 61 del 12 febbraio 2018 ed adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n.1 del 13 febbraio 2018.

Nel corso del 2018, l'Organismo Indipendente di Valutazione si è riunito per le varie verifiche nelle seguenti date:

- 9 aprile 2018
- 25 maggio 2018
- 12 giugno 2018
- 20 luglio 2018
- 3 ottobre 2018
- 12 ottobre 2018

Nel 2019 gli incontri si sono tenuti il:

- 23 gennaio 2019
- 17 aprile 2019
- 18 giugno 2019
- 28 giugno 2019

Di seguito viene riportato lo schema degli obiettivi di mandato assegnati al Direttore Generale la cui relazione (triennio 2017/18/19) sulla realizzazione è stata inoltrata alle Regioni di competenza.

2.4. Obiettivi di mandato a valenza triennale fino al 2019

Proposta di obiettivi di mandato da assegnare al Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico delle Regioni Lazio e Toscana
ALLEGATO "B"
Obiettivi di tipo strategico
Obiettivi con orizzonte triennale e valutazione metà mandato
Tipologia vino

n.	Area	Descrizione...	Risultato atteso	Indicatore	Peso
1	Organizzazione	Riorganizzazione e razionalizzazione delle attività dell'Istituto	Adozione del nuovo Regolamento per l'ordinamento interno dei servizi	Adozione entro il 31/12/2016	20
2	Bilancio	Equilibrio economico di bilancio negli esercizi di competenza in relazione alle risorse derivanti dalla quota di riparto del 15% ed agli altri ricavi previsti dall'art. 20 dell'antica legislatura tra le Regioni Lazio e Toscana	Adozione del Regolamento per l'ordinamento interno dei servizi	Rispetto del cronoprogramma di attuazione del Regolamento per l'ordinamento interno dei servizi	20
3	Risorse Umane	Stabilizzazione del personale precario, tenuto conto del regolamento per l'ordinamento interno dei servizi e dell'equilibrio di bilancio	Raggiungimento annuale dei diversi esercizi di riferimento dell'equilibrio di bilancio	pre-consuntivo da adottare entro il 30 aprile dell'esercizio successivo	20
4	Qualità ed appropriatezza delle prestazioni	Miglioramento continuo della qualità, attraverso lo sviluppo del confronto comparativo tra le strutture organizzative dell'Istituto, il ricambio e lo sviluppo delle prove accreditate, il miglioramento dei tempi di risposta ed l'aggiornamento della Carta dei Servizi	Adozione degli atti relativi nei termini previsti dal Decreto (legge 31 agosto 2013 n. 101) convertito con modificazioni della legge 30 ottobre 2015 n. 175 e del D.P.C.M. 6 marzo 2015	Atti adottati nei termini previsti	20
5	Ricerca, formazione e sviluppo del territorio	Rivoluzione il rapporto tra Università e territorio, attraverso la stipula di protocolli d'intesa con Atenei, Istituzioni e sistema delle imprese adiacenti nelle due Regioni per adeguare l'offerta formativa alle esigenze del territorio e delle imprese, app-subsidiarie e valorizzare le produzioni agroalimentari delle due regioni, con il dovuto coinvolgimento delle imprese del settore.	Ricerca annuale in termini di appropriatezza dell'elenco delle prove accreditate	Un ricambio annuale	20
			Incremento delle prove accreditate	Incremento del rapporto tra prove accreditate/totalità prove in relazione alle evidenze del ricambio annuale	20
			Continenza dei tempi di risposta	Riduzione del 10% del N° medio di gg. lavorativi compresi tra data accettazione e data referto rispetto al valore alla data dell'incarico	20
			Aggiornamento della carta dei Servizi	Adozione entro il 30/06/2017	20
			Supporto scientifico e di stage dei corsi di Laurea in Medicina Veterinaria nelle scuole di specializzazione e nei dottorati di ricerca	Almeno un probando d'incasso per ciascun ambito territoriale	20
			Progetti di ricerca che mirino a rafforzare i prodotti del territorio, in termini di tracciabilità, sicurezza alimentare e comunicazione	Adozione un'indagine per ciascun ambito territoriale	20

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI DELLA DIREZIONE AZIENDALE 2018

N.	AREA	DESCRIZIONE	RISULTATO ATTESO	INDICATORE	PESO	FONTE	RISULTATI
A.	AREA ECONOMICO FINANZIARIA	Equilibrio di Bilancio	Mantenimento dell’equilibrio economico di Bilancio nell’esercizio di competenza, in relazione alle risorse derivanti dalla quota di riparto del FSN ed agli altri ricavi previsti da Fondi regionali e ministeriali. - Miglioramento della situazione creditizia dell’Ente; - Aumento delle entrate proprie derivanti da attività nei confronti dei privati - Razionalizzazioni dei costi nelle aree individuate - Aggiornamento del Piano triennale degli investimenti e attuazione del Piano annuale degli interventi in materia di edilizia e attrezzature - Sostenibilità ambientale - Definizione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi	Pareggio/utile di Bilancio per l’esercizio 2018	SI 15	Approvazione delibera conto consuntivo 2018	1. Deliberazione DG n. 412 del 28/06/2019: “Definizione della proposta di Bilancio Economico Patrimoniale dell’Esercizio 2018” Il Bilancio Economico – Patrimoniale dell’Esercizio 2018 è in fase di adozione da parte del Collegio dei Revisori e del CdA. 2. Report Direzione Economica finanziaria Incassi ASL 2018: 166.587,86 Sollecito al Ministero della Salute USMAF: Versamento del 5% Fatturato per prestazioni a pagamento 2018:1.187.179 Fatturato per prestazioni a pagamento 2017: 1.122.863 Incremento del 5.7% nel 2018 Attività propedeutica all'avvio della fatturazione elettronica vs. privati. Effettuata la Revisione anagrafica clienti, avvenuta entro l'anno. (nota prot. 9172/18 alla Direzione Aziendale) Informativa effettuata e pubblicata sul sito entro l'anno ai clienti circa i requisiti per fatturazione elettronica. Con nota prot. 8419/18 del 14 novembre 2018 informati n. 468 clienti. Con nota prot. 9378/18 del 21 dicembre 2018 sono state trasmesse a tutti i dirigenti le istruzioni riguardanti le modalità di emissione della fattura elettronica. Trasmesso alle sezioni materiale esplicativo per informare i clienti rispetto alla fatturazione elettronica. 3. a. Delibera n.582 del 30/10/2018 Adozione programma triennale dei lavori pubblici. Art.21, d.Lgs.50/16 b. Sostenibilità ambientale: Piano e gruppi lavoro coinvolgente diverse strutture, inviato alla Direzione il 18/12/2018. Delibera n.504 del 28/09/2018 Servizio quadriennale di raccolta, trasporto e smaltimento, secondo la normativa vigente, dei rifiuti derivanti da attività sanitarie nell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana - CIG 5101744C52 - Proroga contratto vigente dal 1 ottobre 2018 al 30 aprile 2019, in favore della ditta Eco Eridania spa, nelle more dell’espletamento della procedura di gara; Delibera n. 599 del 09/11/2018 relativa all’affidamento del servizio di analisi e campionamento delle ceneri di sottoprodotti di origine animale provenienti dall’impianto di incenerimento Delibera n. 667 del 13/12/2018 relativa all’affidamento del servizio di verifica dei limiti di emissione dell’impianto. Relazione scenari gruppo di lavoro 31/05/2018 n. prot.4124 . c. Delibera n.398 del 18/07/2018 Approvazione del Piano degli acquisti di beni inventariabili – anno 2018

N.	AREA	DESCRIZIONE	RISULTATO ATTESO	INDICATORE	PESO	FONTE	RISULTATI
							Delibera n. 35 del 23/01/2018 Appalto del servizio di manutenzione globale delle apparecchiature biomediche e di laboratorio – Apparecchiature di fascia “B” – Contratti 2018

B	AREA STRATEGICO DIREZIONALE	Riorganizzazione dell'Istituto	Attuazione del Regolamento di Organizzazione dei Servizi dell'Istituto - art. 9 dello Statuto IZSLT	1) Adozione regolamento aziendale per la graduazione degli incarichi dirigenziali 2) Adozione regolamento aziendale per l'attribuzione, la verifica e la revoca degli incarichi dirigenziali 3) Completamento delle procedure selettive di attribuzione degli incarichi dirigenziali previsti dal nuovo regolamento 4) approvazione del regolamento aziendale applicativo dei principi di cui agli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i. in materia di a. separazione delle funzioni di indirizzo e controllo rispetto a quelle di gestione b. delega di funzioni ai dirigenti, 5) stipula dei contratti individuali con i singoli dirigenti.	15 SI Valorizzazione: 1) 3 2) 3 3) 3 4) 3 5) 3	Adozione degli atti e dei contratti previsti	Del. DG. n.192 del 10/01/2018 Regolamento per il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali. Del. DG. n. 204 del 19/04/2018 Regolamento per la valorizzazione delle posizioni dirigenziali e delle connesse funzioni e responsabilità ai fini della retribuzione di posizione. Del. DG. n. 265 del 21/05/2018 Regolamento per la valorizzazione delle posizioni dirigenziali e delle connesse funzioni e responsabilità ai fini della retribuzione di posizione – INTEGRAZIONI. Del. DG. n. 283 del 25/05/2018 Criteri e modalità per la valutazione degli incarichi dirigenziali. Del. DG. n. 414 del 24/07/2018 Avvio delle procedure di valutazione previste dall'art. 6 co.2 del Regolamento concernente "Criteri e modalità per la valutazione degli incarichi dirigenziali" approvato con Del. del D.G. n. 283 del 25.05.2018. Del. DG. n. 483 del 14/09/2018 Accordo sindacale in materia di regolamentazione dell'implicazioni derivanti dagli effetti dell'innovazioni organizzative ai sensi dell'art. 4 co.2 lettera f) del CCNL dell'Area Medica e dell'Area SPTA del 3/11/2005" - recepimento e provvedimenti conseguenti. Del DG n.570 del 24/11/2018 Concorso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa Direzione Operativa Igiene delle Produzioni e Salute Animale - AMMISSIONE CANDIDATI Del DG n.571 del 24/10/2018 Avviso di mobilità interna per l'attribuzione degli incarichi dirigenziali di Struttura Complessa Responsabile di UOT Toscana Centro, Responsabile di UOT Toscana Sud e Responsabile di UOT Lazio Nord - AMMISSIONE CANDIDATI Del. DG n. 606 del 12/11/2018 Regolamento per l'Organizzazione dei Servizi dell'Istituto - Proposta al C.d.A. di modificazione concernente la qualificazione della U.O. Qualità e provvedimenti conseguenti Del. CdA n. 5 del 19/11/ 2018 Deliberazione D.G. n. 606 del 12.11.2018 - modificazione del Regolamento per l'Organizzazione dei Servizi dell'Istituto concernente la qualificazione della U.O. Qualità e provvedimenti conseguenti.
---	-----------------------------	--------------------------------	---	---	--	--	---

	AREA STRATEGICO DIREZIONALE	Riorganizzazione dell'Istituto	Attuazione del Regolamento di Organizzazione dei Servizi dell'Istituto - art. 9 dello Statuto IZSLT	1) Adozione regolamento aziendale per la graduazione degli incarichi dirigenziali	15	Adozione degli atti e dei contratti previsti	Del. DG. n. 646 del 29/11/2018 Regolamento per l'Ordinamento Interno dei Servizi dell'Istituto - integrazione dell'elenco degli incarichi dirigenziali e graduazione dei singoli incarichi Del. DG. n. 647 del 29/11/2018 Avviso di selezione interna per attribuzione di un incarico quinquennale dirigenziale di Struttura Complessa Direzione Gestione Risorse Umane ed Affari Legali. Del. DG n. 678 del 19/12/2018 Affidamento alla Dr.ssa Maria Teresa SCICLUNA dell'incarico di responsabile della Direzione Operativa Virologia e della UOSD Ricerca e controllo degli organismi geneticamente modificati a decorrere dal 1/1/2019. Del. DG n. 707 del 28/12/2018 Disciplina delle funzioni e degli atti di gestione delegati ai dirigenti - Approvazione regolamento aziendale Del. DG n. 708 del 28/12/2018 Pesatura incarichi dirigenziali: rettifica della deliberazione n. 646 del 19/11/2018. Valorizzazione economica degli incarichi dirigenziali per l'anno 2019 Del. DG. n. 709 del 31/12/2018 Deliberazione n. 483/2018 concernente "Avviso di mobilità interna per l'attribuzione dei seguenti incarichi di struttura complessa: Responsabile U.O.T. Toscana centro, Responsabile U.O.T. Toscana Sud e Responsabile U.O.T. Lazio nord". Del. DG n. 710 del 31/12/2018 Provvedimento di rinnovo degli incarichi dirigenziali apicali in capo ai dirigenti che hanno acquisito la valutazione quinquennale positiva di cui all'art. 25 e seguenti dei Contratti collettivi Nazionali di Lavoro della dirigenza medica e della dirigenza sanitaria, amministrativa, tecnica e professionale del 3.11.2005 Del. DG. n. 711 del 31/12/2018 Concorso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direttore della "Direzione Operativa Igiene delle Produzioni e Salute Animale" - conferimento incarico quinquennale alla Dott.ssa Marcella Guarducci con decorrenza 01.01.2019 Del. DG. n. 713 del 31/12/2018 Avviso interno per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa "Qualità e Sicurezza" - conferimento incarico quinquennale alla Dott.ssa Silvana Guzzo con decorrenza 01.01.2019. Del. DG n. 716 del 31/12/2018 Avviso interno per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa "Risorse Umane e Affari Legali" - conferimento incarico quinquennale al Dott. Paolo Nicita con decorrenza 01.01.2019 Del. DG n. 720 del 31/12/2018 Indizione di un "Avviso di selezione interna per il conferimento degli incarichi dirigenziali di: Direzione di Struttura Semplice Direzionale (UOSD), di Direzione di Struttura Semplice (UOS) e di Elevata Professionalità (EP) Stipula n. 3 contratti dirigenti al 31/12/2018.
				2) Adozione regolamento aziendale per l'attribuzione, la verifica e la revoca degli incarichi dirigenziali	Valorizzazio ne:		
				3) Completamento delle procedure selettive di attribuzione degli incarichi dirigenziali previsti dal nuovo regolamento	6) 3 7) 3 8) 3 9) 3 10) 3		
				4) approvazione del regolamento aziendale applicativo dei principi di cui agli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i. in materia di a. separazione delle funzioni di indirizzo e controllo rispetto a quelle di gestione b. delega di funzioni ai dirigenti,			
				5) stipula dei contratti individuali con i singoli dirigenti.			

N.	AREA	DESCRIZIONE	RISULTATO ATTESO	INDICATORE	PESO	FONTE	RISULTATI
B	AREA STRATEGICO DIREZIONALE	Superamento del precariato	Stabilizzazione del personale precario e completamento delle procedure di stabilizzazione previste per l'anno 2018 nella programmazione triennale delle assunzioni, ed in particolare applicazione dell'art.20 comma 1 – 2 D. Lgs. 75/2017. -Implementazione delle procedure di stabilizzazione previste dall'art.20, comma 1 per tutti gli aventi titolo in applicazione del piano triennale delle assunzioni. -Implementazione delle procedure concorsuali previste dall'art.20, comma 2 in applicazione del piano triennale delle assunzioni.	1) Realizzazione del piano assunzioni 2018 2) Attivazione concorsi art. 20 comma 2 D.lgs 75/2017 3) Esperimento/revoca procedimenti concorsuali D.M. 6/3/2015	10 SI 1) 3 2) 4 3) 3	Delibere adottate	Dall'inizio del 2018 la struttura dell'ISZ Risorse Umane, ha provveduto a curare l'istruttoria, la stesura e l'approvazione degli atti deliberativi di indizione delle procedure concorsuali previste dall'art. 20 comma 2 del D.lgs n. 75/17 e di ammissione dei relativi candidati; - Delibera n. 436 del 2 agosto 2018 è stato indetto un "Concorso pubblico per varie qualifiche con riserva del 50% dei posti in favore dei possessori dei requisiti previsti dall'art. 20 co. 2 del D.lgs. 25/5/2017 n° 75 per i profili professionali non interessati dalle precedenti procedure di stabilizzazione". - Delibera n. 567/2018 ad oggetto: "Concorso pubblico per n. 2 Collaboratori Amministrativi Professionali Cat. D con riserva del 50% dei posti in favore dei possessori dei requisiti previsti dall'art. 20 co. 2 del D.lgs. 25/5/2017 n° 75 - AMMISSIONE CANDIDATI" sono state formalizzate le ammissioni e le non ammissioni dei candidati al concorso in oggetto; - Delibera n. 568/2018 ad oggetto: "Concorso pubblico per n. 2 Assistenti Amministrativi Cat. C con riserva del 50% dei posti in favore dei possessori dei requisiti previsti dall'art. 20 co. 2 del D.lgs. 25/5/2017 n° 75 - AMMISSIONE CANDIDATI" sono state formalizzate le ammissioni e le non ammissioni dei candidati al concorso in oggetto; - Delibera n. 569/2018 ad oggetto: "Concorso pubblico per n. 2 Assistenti tecnici Programmatori Cat. C con riserva del 50% dei posti in favore dei possessori dei requisiti previsti dall'art. 20 co. 2 del D.lgs. 25/5/2017 n° 75 - AMMISSIONE CANDIDATI" sono state formalizzate le ammissioni e le non ammissioni dei candidati al concorso in oggetto; A fine settembre 2018 è stato trasmesso al C.d.A. l'atto di programmazione del fabbisogno di risorse di personale per il triennio 2018/2020 (PFTP), rivisto secondo le indicazioni contenute in apposite linee guida pervenute dal Ministero della Funzione Pubblica in applicazione di quanto previsto in materia dal D.lgs. 75/2017 (Decreto Madia). Il nuovo PFTP, adottato con delibera n. 496/2018 sulla base delle linee guida indicate, rivede in forma dinamica il concetto di dotazione organica. Con essa si riassume l'elenco delle assunzioni che si ritengono necessarie nel triennio 2018/2020, aggiornando con marginali modifiche quello già adottato con la deliberazione n. 558/2017. Implementazione della PIRAMIDE DELLA RICERCA
B	AREA STRATEGICO DIREZIONALE	Aggiornamento del Piano triennale degli investimenti e attuazione del Piano annuale degli interventi in	1. Aggiornamento del piano triennale degli investimenti	1. Approvazione delibera entro il 31 ottobre 2018 2. Definizione piano annuale acquisto	8 SI	1. Delibera	1. Delibera n. 582 del 30/10/2018 "Adozione del Programma triennale dei lavori pubblici art.21, Decreto legislativo 50/16" 2. Con Deliberazione del Direttore Generale n. 398 del 18/07/18 è stata definita la programmazione dei beni inventariabili.

N.	AREA	DESCRIZIONE	RISULTATO ATTESO	INDICATORE	PESO	FONTE	RISULTATI
B	AREA STRATEGICO DIREZIONALE	materia di edilizia e attrezzature	2. Miglioramento e adeguamento degli investimenti e delle tecnologie 3. Valutazione del vigente servizio di manutenzione delle apparecchiature di laboratorio in termini economici e qualitativi ai fini della individuazione dei criteri e dei requisiti per nuovo capitolato d'appalto	apparecchiature entro il 30 novembre 2018 3. Definizione degli scenari alternativi tra attuale contratto e possibili alternative entro il 30 giugno 2018	Valorizzazione 1) 1 2) 1 3) 6	2. Delibera 3. Report	Con Deliberazione del Direttore Generale n. 560 del 18/10/18 è stata definita la programmazione dei beni consumabili. Nel secondo semestre 2018 è stata data attuazione alla deliberazione 398/18 e si è proceduto ad avviare procedure di acquisto per i beni inventariabili presenti nell'atto. Sono state concluse n. 39 procedure di gara per l'acquisto di beni inventariabili. Le procedure ad oggi in essere ed avviate nel 2018 sono 34. N. 20 procedure risultano in definizione e sono state avviate nel 2019. L'indice di vetustà delle apparecchiature, comunicato alla Direzione Aziendale dal servizio competente con nota prot. 8991/18, è pari allo 0,26% alla data del 1° novembre 2018. 3. Con nota prot. 4124 del 31 maggio 2018 è stata trasmessa alla Direzione Aziendale una relazione in cui sono state definite possibili alternative per l'affidamento del servizio di manutenzione delle apparecchiature di laboratorio.
B	AREA STRATEGICO DIREZIONALE	Definizione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi	Ridefinizione delle modalità di realizzazione del ciclo degli acquisti del materiale di consumo e dei dispositivi di laboratorio finalizzata alla razionalizzazione ed al contenimento della spesa	1) Approvazione delibera piano biennale degli acquisti 2) Definizione contesto organizzativo in termini di chiarezza dei ruoli e modalità di acquisizione e gestione delle informazioni (dispositivi simil codice a barre) entro il 30/06/2018	7 SI Valorizzazione 1) 3 2) 4	1) Delibera 2) Delibera	Con deliberazione del Direttore Generale n. 168/18 è stata definita la riorganizzazione della logistica degli acquisti di beni consumabili. Con successive note prot. 3944/18 e 4295/18 sono stati costituiti tavoli tecnici destinati alla stesura di capitolati di gara. In data 26 aprile 2018 è stato organizzato un incontro per definire i fabbisogni delle strutture sanitarie. Con ODA MEPA 4023905 sono stati acquisiti n. 6 barcode. Con nota prot. 4692 del 25 giugno 2018 i barcode sono stati consegnati a n. 4 strutture sanitarie per l'avvio di un progetto pilota volto all'utilizzo di tale strumentazione. Il collaudo dei beni si è concluso il 5 giugno 2018. Con nota prot. 6026 del 13 agosto 2018 è stato trasmesso alla Direzione il report dell'attività svolta.

N.	AREA	DESCRIZIONE	RISULTATO ATTESO	INDICATORE	PESO	FONTE	RISULTATI
B	AREA STRATEGICO DIREZIONALE	Sostenibilità ambientale	Definizione di un piano volto al miglioramento dell'impatto ambientale dell'Ente e al contenimento nell'uso delle risorse energetiche	Piano adottato entro il 31/12/2018	SI 4	Delibera	Il Piano è stato adottato attraverso una Relazione del gruppo di lavoro ed ha avuto riguardo alle azioni relative a: Inceneritore; Autovetture elettriche; Smaltimento rifiuti/Biosicurezza (Delibera 504 del 28/09/2018) Smaltimento rifiuti Sezione di Viterbo; biosicurezza acque reflue sale necroscopiche; Chiller a consumo ridotto presso la sede di Roma (delibera 302 del 1/06/2018); Smaltimento carta: effettuato censimento; Piano Riduzione degli scarti alimentari, riduzione produzione rifiuti Delibera 504 del 28/09/2018: Servizio quadriennale di raccolta, trasporto e smaltimento, secondo la normativa vigente, dei rifiuti derivanti da attività sanitarie IZSLT - CIG 5101744C52 - Proroga contratto vigente dal 1 ottobre 2018 al 30 aprile 2019, in favore della ditta Eco Eridania spa, nelle more dell'espletamento della procedura di gara.

C	AREA SANITARIA E DELLA FORMAZIONE	Rapporti col Ministero della Salute e regioni cogerenti. Garantire il supporto tecnico e scientifico delle attività del SSN:	Interventi in ambito sanitario: gestione emergenze; gestione dei piani di controllo a ed assolvimento dei relativi debiti informativi nell'ambito del monitoraggio dei L.E.A.	Report inviati nei tempi previsti/ report da inviare =1	SI 3	Report Ossevatorio Epidemiologic o	Tutti e 22 report richiesti sono stati trasferiti nei tempi previsti al Ministero della Salute e Regioni. Emergenza West Nile Nel mese di settembre 2018, in merito ai casi di West Nile a Cisterna di Latina riscontrati su tre cavalli sono immediatamente scattate le procedure del protocollo indicato dal Piano nazionale integrato di sorveglianza. La situazione, tenuta sotto controllo è costantemente monitorata dalla Asl e dal Seresmi (Servizio regionale di epidemiologia, sorveglianza e controllo per le malattie infettive) dello Spallanzani. In parallelo con le misure di sanità pubblica prontamente attivate, è stata attuata la sorveglianza veterinaria sui cavalli e la sorveglianza entomologica coordinate dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana ed effettuate sul campo dai veterinari del servizio sanitario nazionale. In seguito alle evidenze di circolazione virale registrate nelle due regioni di competenza negli anni precedenti, nel 2018 è stata avanzata una proposta di Piano regionale, trasmessa formalmente alle due Regioni a febbraio e indirizzata da queste al Ministero nel mese di marzo 2019 al fine di integrare il Piano nazionale e rendere più sensibile l'attività di sorveglianza. L'attività straordinaria è regolarmente cominciata in Toscana secondo le indicazioni del Piano. Per quanto riguarda il Lazio, il documento tecnico con le attività di sorveglianza veterinaria ed entomologica previste nell'ambito del Piano regionale integrato è uscito il 27/7/2019 (Prot. 465725 Regione Lazio). L'attività così programmata ha consentito di rilevare 8 focolai in equidi tra le province di Roma e Latina. Incendio TMB A seguito dell'incendio dell'11 dicembre 2018 divampato nel deposito TMB di via Salaria, il Dipartimento di prevenzione dell'Asl Roma 1 ha prelevato, in data 14 dicembre, 4 campioni di origine vegetale per la ricerca di contaminanti organici eventualmente ricaduti sulle aree interessate ai fini della valutazione del rischio per la catena alimentare. L'Istituto si è attivato per effettuare le analisi per la ricerca di Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA), risultati tutti negativi. Le analisi per la ricerca di Diossine e PCB ha richiesto tempi tecnici superiori l'esito degli esami è risultato comunque ampiamente al di sotto dei limiti di attenzione". Attività di valutazione, programmazione e supporto ai Servizi Veterinari Territoriali per la Profilassi di stato 2018: BRUCELLOSI BOVINA-BUFALINA (BRC-bov), BRUCELLOSI OVINA-CAPRINA (BRC-ov), LEUCOSI ENZOOTICA BOVINA (LEB) E TUBERCOLOSI BOVINA (TBC) ATTIVITA' CORRELATA AL PROGETTO MeS: E' stata avviata nel 2018 la terza tappa di un percorso di confronto delle performance degli Istituti Zooprofilattici nei diversi ambiti di attività coordinato dal Laboratorio Management e Sanità (MeS) della Scuola Sant'Anna di Pisa. Nel primo anno, è stato portato avanti il processo di valutazione
---	-----------------------------------	--	---	---	---------	---	---

N.	AREA	DESCRIZIONE	RISULTATO ATTESO	INDICATORE	PESO	FONTE	RISULTATI
	AREA SANITARIA E DELLA FORMAZIONE						dei servizi offerti dagli Istituti nelle seguenti aree, secondo un approccio di benchmarking (confronto): – Servizi di Supporto Amministrativo; – Ricerca; – Formazione; – Sanità animale; – Sicurezza alimentare; – Chimica e Controlli Frontalieri. Per ogni area sono stati costituiti dei gruppi di lavoro misti tra i diversi enti, che hanno prima individuato gli indicatori di misurazione da utilizzare, poi hanno raccolto i dati e quindi effettuato le misurazioni, rispetto a degli obiettivi generali pre-definiti dalle direzioni dei tre istituti. Report attività 1° anno settembre 2017/settembre 2018 a cura della Scuola Superiore S. Anna Pisa – Progetto MeS

	AREA SANITARIA E DELLA FORMAZIONE	Rapporti internazionali	Sviluppo di uno specifico contact point capace di realizzare insieme alle agenzie internazionali (OIE, FAO, IFAD) e alle ONG, in collaborazione con il governo nazionale, sistemi, metodi e azioni di cooperazione.	Definizione del ruolo, degli obiettivi e delle funzioni e degli obiettivi per gli anni 2018-2020	SI 5	Delibere	Delibera n. 144 del 23/03/2018: Linee di attività nel settore della collaborazione in ambito Comunitario ed Internazionale e della Cooperazione allo Sviluppo. Progetto finanziato dall'UE "EU support to capacities MAIL in transition for sustainable public services delivery": 3 missioni in Afghanistan effettuate dal 18/03/2018 al 02/04/2018; dal 24/06/2018 al 06/07/2018 e dal 24/11/2018 al 4/12/2018. Delibera n. 38/2018 stipula della Letter of Agreement (LoA) TF.AGAHD.TFEU 970016304-GRMS53870 POn. 331739 del 19.01.2018 con Food and Agriculture Organisation (FAO) per la collaborazione nel progetto "Services for the reduction of the Foot and Mouth Disease (FMD) risk to European Commission for the control of Foot and Mouth Disease (FMD) in Member Countries and for improving the uptake of the global strategy for progressive control of FMD";- Ricavo presunto massimo €76.800,00 - Centro di costo 18FMD1 Realizzazione di una Piattaforma formativa finalizzato alla e-learning a soggetti/istituzioni, etc appartenenti a paesi UE e extraUE Delibera n.268 del 21/05/2018 : RDO MePA n. 1939853, ex D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, art. 36, comma 2, lettera a), per l'acquisizione di n. 1 piattaforma per l'attività di formazione a distanza - e learning e relativi servizi di gestione - DELIBERA DI INDIZIONE - Importo presunto € 30.000,00+IVA – CIG: 7492828D42 tutto il materiale necessario per la realizzazione dei 2 corsi è disponibile presso la struttura Formazione. 1. corso per la cooperazione internazionale; 2. corso di statistica di base. Realizzazione di due corsi sugli approcci e le metodologie per la stesura di progetti di cooperazione internazionale Effettuata una presentazione sulle attività di cooperazione allo sviluppo il 10/04/2018 in occasione della giornata promossa in IZSLT su Proposte progettuali di ricerca e Corso di approfondimento per personale selezionato sia sanitario che tecnico, al fine di formare un pool di tecnici che possano essere coinvolti in future attività nell'ambito della cooperazione allo sviluppo l'1 - 15 giugno a Fiumi è stata realizzata la prima edizione Preparato ed erogato di un corso sulla cooperazione internazionale destinato agli studenti della scuola di specializzazione in sanità pubblica veterinaria presso l'Università di Pisa (Corso effettuato su 5 moduli per 30 ore complessive di lezione. gennaio - maggio). Presentato un progetto, in risposta alla call "Innovative Training Network H2020-MSCA-ITN-2018" con la partecipazione dell'IZSLT come Unità operativa nell'ambito dell'iniziativa "RURAL 4.0 Community of Practice and Rural Living Labs. DDG 374/2018 - "Evaluation Services of a dossier of a Plant protection Product and active substances in accordance with Regulation (EC) 1107/2009 as implemented in Malta..." - Stipula del Framework Agreement... con Malta Competition and Consumers Affairs Authority (MCCAA) del Governo della Repubblica di Malta – durata 36 mesi
--	-----------------------------------	-------------------------	---	--	---------	----------	---

N.	AREA	DESCRIZIONE	RISULTATO ATTESO	INDICATORE	PESO	FONTE	RISULTATI
	AREA SANITARIA E DELLA FORMAZIONE	Appropriatezza delle prove	Sviluppo in qualità e appropriatezza delle attività in tema di 1) microbiologia degli alimenti, 2) sanità animale, 3) chimica analitica, 4) ittiopatologia definendo gli scenari di contesto organizzativo.	N° Scenari approvati nei tempi definiti dagli atti = 4	SI 8 Valorizzazione 1) 2 2) 2 3) 2 4) 2	Delibera/e di approvazione dei 4 scenari	Sulla base delle Delibere DDG 523/2016 -Standardizzazione e razionalizzazione delle attività di prova nell'ambito della microbiologia degli alimenti, sanità animale, chimica e ittiopatologia, i risultati sono stati presentati nell'ambito della giornata di informazione " La riorganizzazione dei processi sanitari dell'Istituto: Roma, 9 luglio 2018 - Aula Zavagli. i report sono stati trasmessi alla Direzione aziendale dai rappresentanti dei 4 gruppi. Delibera 260/2018 -Organizzazione di un servizio per la valutazione del benessere in allevamento a supporto alla qualità delle filiere produttive
C	AREA SANITARIA E DELLA FORMAZIONE	Rapporti con il territorio: interventi sanitari, ricerca, sviluppo e formazione	Interventi regionali specifici a supporto del Piano Regionale della Prevenzione e del Piano Regionale integrato per i controlli ufficiali per la sicurezza alimentare, il benessere e la sanità degli animali (PRIC) previsti per il 2018 dalle Regioni Lazio e Toscana	Realizzazione Progetti Speciali affidati dalle Regioni	4 Soglia di accesso 75% degli obiettivi fissati dai singoli progetti per ogni progetto	1 Report per ogni progetto	Con nota del DG n. prot. 385/18 del 18/01/2018 inoltrata alla Regione Lazio – Direzione Generale Salute e Politiche Sociali, sono stati inviati i seguenti progetti: 1. Registro Tumori animali 2. Piano di monitoraggio Aedes albopictus 3. I prodotti ittici e la ristorazione scolastica 4. Progetto formazione per la Regione Lazio – 2018 5. Integrazione e cooperazione nell'ambito del Piano Regionale integrato dei controlli – PRIC in ambito di Sicurezza Alimentare e sanità Pubblica veterinaria MAI FINANZIATI DALLA REGIONE LAZIO. Le Strutture hanno tutte adempiuto al mandato. Obiettivi sterilizzati alle strutture.
C	AREA SANITARIA E DELLA FORMAZIONE	Rapporti con il territorio: interventi sanitari	Organizzazione di attività di servizio IZSLT a partire dalle Accettazioni delle singole sedi territoriali per erogazione di attività di servizio a supporto del sistema territoriale delle due Regioni	1) Produzione di nuovi vaccini stabulogeni di cui almeno uno per le specie ittiche; 2) Riorganizzazione dell'attività di accettazione in relazione al nuovo regolamento di organizzazione	3 SI Valorizzazione: 1) 1,5 2) 1,5	Autorizzazione Ministeriale SI Delibera	VACCINI 1. Autorizzazione ministeriale nota prot. 10420 28/04/2016 Pasteurellosi ovini, colibacillosi agnelli, colibacillosi vitelli, pleuropolmonite purulenta equini Richiesta ampliamento 2. Autorizzazione ministeriale nota prot.11450 – P 8/05/2018 contro la piodermite del cane. 3. Protocollo Vibriosi IZSLT/IZSVE PROCEDURE ACCETTAZIONE Delibera n. 281 del 23/05/2018 Armonizzazione delle procedure di accettazione dei campioni per attività relative ai Piani di Sanità Animale e delle relative attività di rendicontazione economica.

N.	AREA	DESCRIZIONE	RISULTATO ATTESO	INDICATORE	PESO	FONTE	RISULTATI
C	AREA SANITARIA E DELLA FORMAZIONE	Promozione di una politica di miglioramento dell'attività scientifica dell'Istituto	Miglioramento delle performance della ricerca	Realizzazione di un corso di formazione avanzato per i ricercatori dell'Ente	SI 2	Report Formazione	1.CORSO 21 Giugno 2018: "L'attività di ricerca corrente presso l'IZSLT: principali risultati e loro trasferibilità operativa" 2. CORSO 4 ottobre 2018: "Ricerca e produzione scientifica: percorsi di miglioramento" 3. Altre attività di formazione su ricerca in specifiche aree quali sanità animale, sicurezza alimentare, benessere etc.
			Miglioramento della capacità di intercettare risorse per la ricerca finalizzata e tramite partecipazioni a progettazioni europee ed extraeuropee;	Presentazione Congiunta tra Università e IZSLT ad almeno un progetto internazionali	SI 5	Delibera	Grant Agreement – Multi call PP-1-1-2018: "Environmetal monitoring of pesticide use through honeybees" Presentato il progetto Rural 4.0 Community of Practice and Rural Living Labs in risposta alla call: "Innovative training Network H2020 – MSCA-ITN-2018".
			Definizione di piani di collaborazione in enti (università, II.ZZ.SS., Società scientifiche) in rapporto a protocolli sottoscritti. Promozione di attività di formazione teorico-pratica innovativa per giovani veterinari laureati, di concerto con le due Regioni e con le Scuole di Specializzazione veterinarie in materia di sanità pubblica	N eventi formativi congiunti realizzati/5 eventi programmati N eventi formativi innovativi realizzati per gli studenti/5 eventi programmati Azione di promozione di collaborazione scientifica post laurea nell'ambito della collaborazione post laurea	SI 3 Valorizzazione e 1, soglia di accesso 3 Valorizzazione e 1, soglia di accesso 3 Valorizzazione e 1, soglia di accesso 1	Report Ufficio Formazione Report Ufficio Formazione Delibera di approvazione	Corso "Gestione delle eccedenze alimentari e contrasto allo spreco" IZSLER Società di Medicina veterinaria Preventiva; Ministero della Salute: 9-10 ottobre 2018 protocollo di intesa con il Dipartimento di Scienze Veterinarie di Pisa sono intercorsi contatti e progettazioni di massima di tre iniziative formative, che saranno realizzate nel corso del 2019. Argomenti previsti: valutazione del rischio, Regolamento UE di Sanità Animale, igiene e sanità nel settore ittico. Sempre in ottemperanza al protocollo di intesa è stato ospitato un veterinario dell'Università di Pisa alla I edizione del Corso di Cooperazione internazionale. 1.Università di Pisa – Scuola di specializzazione in Sanità animale, Allevamento e Produzioni Zootecniche AA 2017/2018: Effettuata Docenza per la Cooperazione allo sviluppo:10 discenti x 30 ore. 2. Università di Pisa – Tecniche di allevamento Animale: matematica, fisica e statistica. Docenza- A.A. 2018/19
D	AREA DEGLI ADEMPIMENTI DI INTEGRAZIONE DEI SISTEMI (QUALITÀ/SICUREZZA/BIOSICUREZZA/ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA, PRIVACY)	Qualità e Bio-sicurezza	Sviluppo delle azioni previste per la seconda annualità del piano triennale in materia di interventi per la qualità, la sicurezza e la biosicurezza (Delibera DG n. 442 del 10/11/2016)	Adempimenti realizzati al 31/12/2018	SI 4	Delibera e report	Il piano è stato attuato complessivamente all' 84%. REPORT Responsabile Qualità e sicurezza.
D		Interventi in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy	Integrazione del sistema anticorruzione/trasparenza con il sistema qualità	Sviluppo di un progetto di integrazione fra i sistemi	SI 2	Delibera e/o report	Con delibera 271/2018 il Responsabile Qualità è stato individuato come RPCT dal 01/08/2018. Delibera n° 5 del 19/11/2018 del CDA che approva la Deliberazione n. 606 del 12/11/2018 con Oggetto: Regolamento per l'Organizzazione dei Servizi dell'Istituto – proposta al CDA di modificazione concernente la qualificazione della U.O. Qualità e

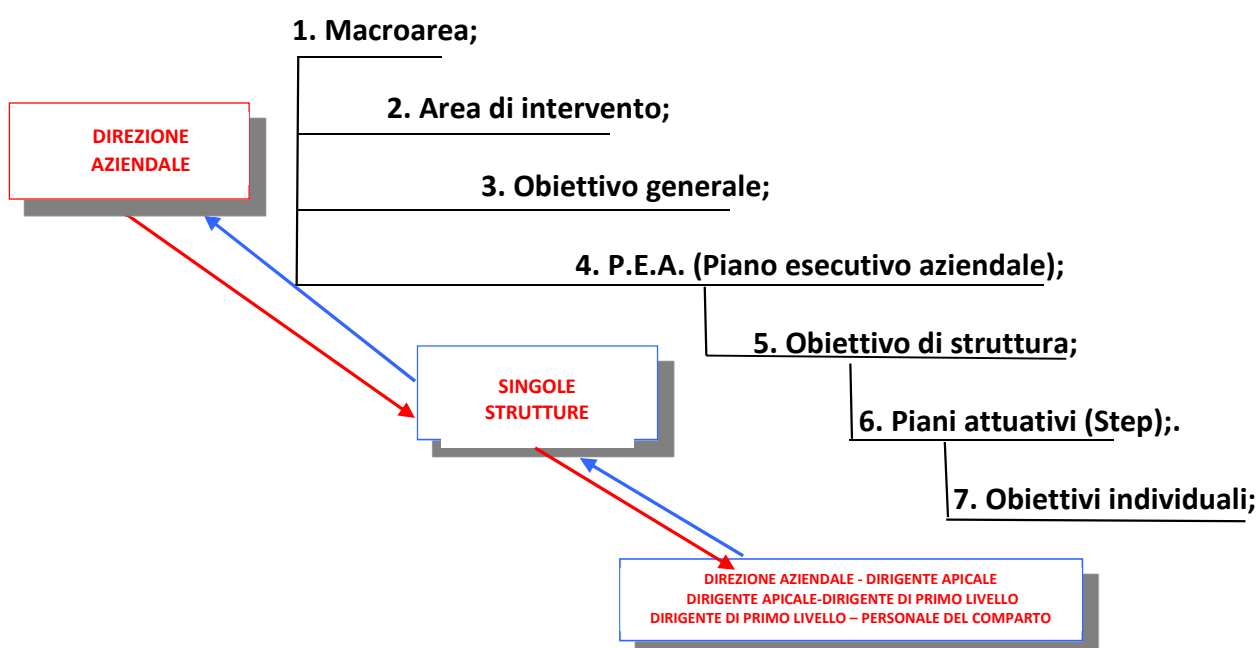
N.	AREA	DESCRIZIONE	RISULTATO ATTESO	INDICATORE	PESO	FONTE	RISULTATI
	AREA DEGLI ADEMPIMENTI DI INTEGRAZIONE DEI SISTEMI (QUALITÀ/SICUREZZA/BIOSICUREZZA/ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA, PRIVACY)						provvedimenti conseguenti, in cui le attività di Qualità/Sicurezza/Biosicurezza si integrano con le attività di Anticorruzione e Trasparenza
			Privacy: Recepimento e applicazione della nuova Normativa Europea sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.	Adozione del nuovo regolamento sulla privacy di recepimento della normativa europea	SI 2	Delibera	Documenti istruiti, elaborati e trasmessi alla Direzione Amministrativa ed al Responsabile per la privacy nel mese di marzo. Segnalate le indicazioni sul sito del Garante a partire dal 25 maggio 2018. Nel secondo semestre di concerto con la Direzione Amministrativa e il Responsabile della privacy è stata istruita e redatta la delibera 623 del 22/11/2018 relativa a "Adempimenti in materia di "Privacy", ai sensi del Regolamento UE 2016/679: approvazione del Documento relativo al trattamento dei dati personali La delibera è stata pubblicata sul sito web istituzionale

3.3. Obiettivi e piani operativi

Nell'ambito della Conferenza e della Riunione programmatica, tenutasi in Roma il 5 dicembre 2017 alla presenza dei rappresentanti istituzionali delle due Regioni, della Direzione aziendale e del Consiglio di Amministrazione dell'IZSLT, sono stati illustrati in un documento circostanziato le Linee guida delle attività che hanno connotato i compiti istituzionali dell'Istituto. Nella stessa seduta, il Consiglio di Amministrazione, con Delibera n. 10 del 5 dicembre 2017, ha approvato tali indirizzi per la programmazione delle attività dell'Istituto per l'anno 2018 e gli obiettivi della Direzione Generale - anno 2018.

Il piano è stato adottato con delibera del Direttore generale n. 61 del 12 febbraio 2018 e confermato dal Consiglio di Amministrazione con propria deliberazione n. 1 del 13 febbraio 2018.

Struttura del Ciclo della performance in forma schematica secondo il sistema R-Cubo, utilizzato dall'IZSLT:



Nelle tabelle di seguito riportate si evidenziano gli obiettivi di natura strategica e come le strutture abbiano contribuito ed in quale misura alla realizzazione del piano della Performance per l'anno 2018.

Le stesse rappresentano l'esito delle schede di autovalutazione formulate dai dirigenti responsabili di struttura.

In sede di valutazione, istruita dalla Struttura Tecnica Permanente, sottoposta alla Direzione Aziendale e presa in esame dall'OIV dell'Istituto, i risultati sono stati riconsiderati alla luce di ulteriori approfondimenti anche attraverso le carte di lavoro.

In particolare, per le analisi delle singole schede, si è preso atto che alcuni degli obiettivi dovessero essere "sterilizzati"

La seguente tabella indica il risultato dichiarato e ottenuto dopo la verifica e tenuto conto delle considerazioni sopra richiamate.

CICLO DELLA PERFORMANCE 2018
% RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI DI STRUTTURA
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Scheda	Codice	Struttura	Responsabile	%*
1	AMM PRO	Direzione Acquisizione Beni e Servizi	Dr.ssa Silvia Pezzotti	100,00
2	AMM BIL	Direzione Economico-Finanziaria	Dr.ssa Silvia Pezzotti	100,00
3	AMM PER	Direzione Gestione Risorse Umane	Dr. Paolo Nicita	96,88
4	AMM STS	Direzione Tecnica e Patrimoniale	Dott. Arch. Claudio Scalia	99,04
5	IGA CIP	D.O. Controllo dell'igiene, della produzione e della trasformazione del latte	Dr.ssa Simonetta Amatiste	95,00
6	CHI CHI	Direzione Operativa Chimica	Dr. Bruno Neri	99,96
7	MIA MIC	Direzione Operativa Controllo degli alimenti	Dr. Stefano Bilei	91,45
8	DIA DMV	Direzione Operativa Diagnosi Malattie Virali e delle Leptospirosi	Dr Gian Luca Autorino	100,00
9	DIA DIG	Direzione Operativa Diagnostica Generale	Dr. Antonio Battisti	100,00
10	IGA CCR	Direzione Operativa Produzioni Zootecniche	Dr.ssa Olga Lai	95,00
11	DIA SIE	Direzione Operativa Sierologia	Dr. ssa Gladia Macrì	94,50
12	SPA	Sezione Arezzo	Dr. Dario Deni	85,55
13	SIF	Sezione Firenze	Dr Giovanni Brajon	97,50
14	SPG	Sezione Grosseto	Dr Alberigo Nardi	90,00
15	SIL	Sezione Latina	Dr. Remo Rosati	91,00
16	SIP	Sezione Pisa	Dr.ssa Marcella Guarducci	95,08
17	SPR	Sezione Rieti	Dr. Pietro Calderini	87,66
18	SPS	Sezione Siena	Dr Massimo Mari	94,67
19	SPV	Sezione Viterbo	Dr Luigi De Grossi	97,37
20	ART IPB	Area tematica Igiene degli allevamenti, delle produzioni e del benessere animale	Dr. Antonio Fagiolo	62,50
21	AST SAA	Area Tematica Sanità Animale	Dr. Giancarlo Ferrari	91,25
22	DIR SPP	Struttura Prevenzione e protezione	Dr.ssa Silvana Guzzo	100,00
23	DIR USD	Ufficio supporto Direzione Generale	Dr. Francesco Filippetti	97,73
24	GEN TER	Preparazione terreni	Dr. Stefano Bilei	100,00
25	DIA ACC	Accettazione, refertazione e sportello dell'utente	Dr. Francesco Scholl	97,02
26	VIR VIR	Biotechnologie	Dr Gian Luca Autorino	91,70
27	DIR CSA	Centro Studi Regionale per l'Analisi e la Valutazione del rischio alimentare	Dr.ssa Paola Scaramozzino	98,04
28	DIR CON	Controllo di gestione	Dr. Romano Zilli	96,67

Scheda	Codice	Struttura	Responsabile	%*
29	DIR FOD	Formazione, comunicazione e documentazione	Dr.ssa Antonella Bozzano	88,40
30	DIR OES	Osservatorio Epidemiologico	Dr.ssa Paola Scaramozzino	92,47
31	DIR QUA	Qualità	Dr.ssa Silvana Guzzo	100,00
32	DIR RES	Ricerca, sviluppo e cooperazione internazionale	Dr. Romano Zilli	98,00
MEDIA RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI 2018 - Performance organizzativa				94,51

3.4. Obiettivi individuali

Le schede di valutazione Individuale sono state redatte in conformità alle metodologie indicate nel “Sistema di gestione delle performance dell’IZSLT”, approvato con Delibera del Direttore Generale n. 121 del 04/03/2016, e dei relativi protocolli applicativi per le aree della Dirigenza e del Comparto, approvati con Delibera del Direttore Generale n. 134 del 15/03/2016.

Tali protocolli sono stati applicati, come previsto dagli stessi, a regime per l’anno 2018, mentre nel 2016 erano stati adottati in via sperimentale.

Come sollecitato dall’OIV, in ordine alla valutazione dei dirigenti, nell’anno in corso si è provveduto a revisionare e disporre il Regolamento disciplinante i criteri e le modalità di valutazione degli incarichi dirigenziali (Delibera D.G. n. 283 del 25/05/2018) fondato sugli accordi con le OO.SS. e sui principi dell’art. 25 e seguenti del C.C.N.L. dell’Area della Dirigenza medico Veterinaria e dell’Area della Dirigenza SPTA del 3/11/2005 concernenti:

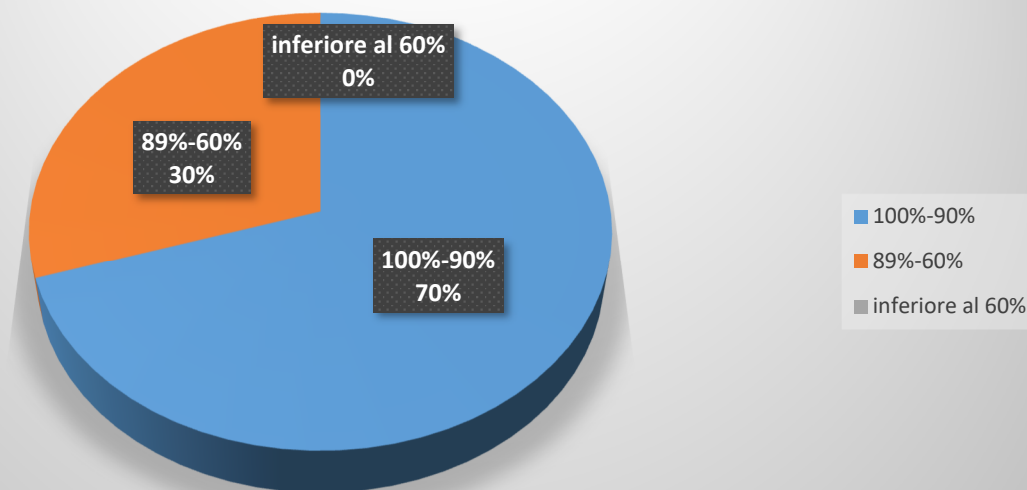
1. la valutazione dei dirigenti, diretta alla verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati e della professionalità espressa quale caratteristica essenziale ed ordinaria del loro rapporto di lavoro;
2. L’obbligo per le aziende ed enti di definire meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati e anche dell’attività professionale svolta dai dirigenti, in relazione ai programmi e obiettivi da perseguire, stabilendo le modalità con le quali i processi di valutazione – affidati al Collegio Tecnico ed all’OIV, si articolano e garantiscono in ogni caso una seconda istanza di valutazione.

In base alla normativa vigente e agli accordi aziendali, i responsabili di struttura hanno regolarmente provveduto alla valutazione del personale dirigente e del comparto assegnato al relativo centro di responsabilità. Dall’analisi delle valutazioni individuali emerge una differenziazione più marcata rispetto allo scorso anno i cui risultati sono riportati nella tabella sotto riportata:

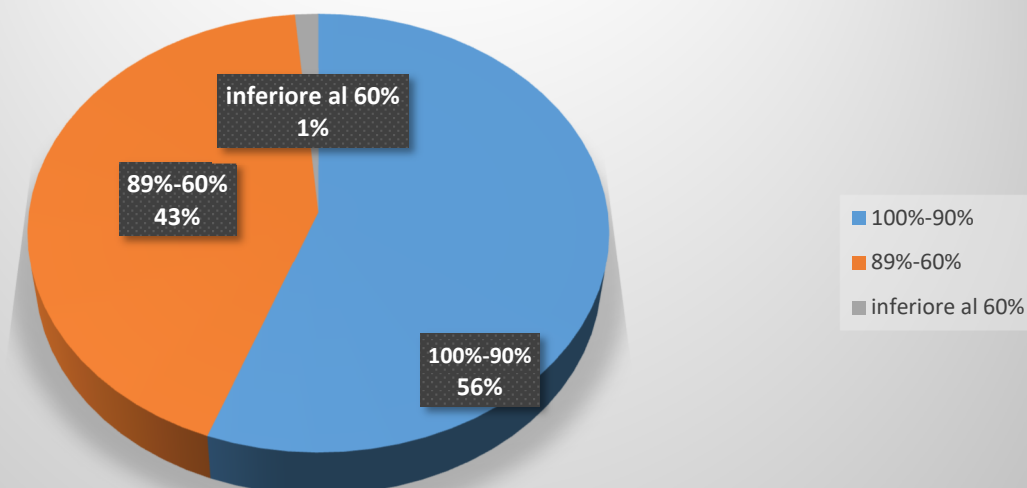
Tabella: Distribuzione del personale per classi di punteggio finale:

	personale per classe di punteggio (valore assoluto)			TOTALE
	100%-90%	89%-60%	inferiore al 60%	
	sopra i 4,5 (compreso)	tra 3,0 (compreso) e 4,5	sotto il 3,0	
Dirigenti	54	23	0	77
Comparto	157	121	4	282
	211	144	4	359

VALUTAZIONE INDIVIDUALE DIRIGENTI PER CLASSE DI PUNTEGGIO



VALUTAZIONE INDIVIDUALE COMPARTO PER CLASSE DI PUNTEGGIO



La tabella che segue rappresenta, per struttura, la media dei punteggi di valutazione individuale pesata sulla base della media del numero di criteri (da 4 a 6) utilizzati per la valutazione:

CENTRO DI COSTO	CONTRATTO	N VALUTATI	MEDIA N. CRITERI	MIN	MINIMO PESATO	MAX	MAX PESATO	MEDIA	MEDIA PESATA
AMMBIL	Comparto	7	5,00	24	4,80	25	5,00	24,57	4,91
	Dirigenza	1	6,00	29	4,83	29	4,83	29,00	4,83
AMMPER	Comparto	8	5,00	20	4,00	25	5,00	23,63	4,73
	Dirigenza	1	5,00	25	5,00	25	5,00	25,00	5,00
AMMPRO	Comparto	9	5,00	21	4,20	25	5,00	23,44	4,69
AMMSTS	Comparto	9	4,00	20	5,00	20	5,00	20,00	5,00
CHICHI	Comparto	23	5,00	20	4,00	25	5,00	22,83	4,57
	Dirigenza	5	5,00	22	4,40	25	5,00	23,60	4,72
DIAACC	Comparto	23	4,83	9	1,86	25	5,18	21,04	4,31
	Dirigenza	9	5,89	20	3,40	28	4,75	26,00	4,41
DIADIG	Comparto	12	5,00	18	3,60	19	3,80	18,75	3,75
	Dirigenza	2	6,00	25	4,17	25	4,17	25,00	4,17
DIADMV	Comparto	10	5,00	17	3,40	25	5,00	21,00	4,20
	Dirigenza	4	5,50	20	3,64	29	5,27	26,50	4,83
DIASIE	Comparto	6	5,00	19	3,80	24	4,80	20,50	4,10
	Dirigenza	2	6,00	23	3,83	29	4,83	26,00	4,33
DIRCON	Comparto	2	5,00	21	4,20	21	4,20	21,00	4,20
	Dirigenza	1	6,00	29	4,83	29	4,83	29,00	4,83
DIRCSA	Comparto	1	5,00	24	4,80	24	4,80	24,00	4,80
DIRFOD	Comparto	7	4,86	20	4,12	24	4,94	23,14	4,77
	Dirigenza	1	6,00	28	4,67	28	4,67	28,00	4,67
DIROES	Comparto	12	5,00	23	4,60	25	5,00	24,17	4,83
	Dirigenza	3	6,00	27	4,50	29	4,83	28,00	4,67
DIRQUA	Comparto	5	5,00	21	4,20	25	5,00	23,20	4,64
	Dirigenza	1	5,00	25	5,00	25	5,00	25,00	5,00
DIRRES	Comparto	2	5,00	19	3,80	21	4,20	20,00	4,00
	Dirigenza	1	6,00	23	3,83	23	3,83	23,00	3,83
DIRSPP	Comparto	5	5,00	15	3,00	19	3,80	18,00	3,60
DIRUSD	Comparto	11	5,00	19	3,80	25	5,00	23,73	4,75
GENTER	Comparto	7	5,00	21	4,20	24	4,80	23,14	4,63
IGACCR	Comparto	9	5,00	18	3,60	23	4,60	20,11	4,02
	Dirigenza	3	5,33	19	3,56	29	5,44	25,67	4,81
IGACIP	Comparto	9	5,00	17	3,40	23	4,60	21,67	4,33
	Dirigenza	5	5,80	24	4,14	30	5,17	27,80	4,79
MIAMIC	Comparto	19	5,00	15	3,00	25	5,00	22,47	4,49
	Dirigenza	6	6,00	26	4,33	29	4,83	27,83	4,64
SIFGEN	Comparto	13	5,00	21	4,20	24	4,80	22,08	4,42
	Dirigenza	6	6,00	18	3,00	30	5,00	25,83	4,31
SILGEN	Comparto	18	5,00	6	1,20	23	4,60	19,22	3,84
	Dirigenza	5	6,00	25	4,17	28	4,67	26,20	4,37
SIPGEN	Comparto	11	5,00	17	3,40	24	4,80	21,27	4,25
	Dirigenza	6	6,00	26	4,33	29	4,83	27,33	4,56
SPAGEN	Comparto	7	5,00	24	4,80	25	5,00	24,57	4,91
	Dirigenza	1	4,00	20	5,00	20	5,00	20,00	5,00

CENTRO DI COSTO	CONTRATTO	N VALUTATI	MEDIA N. CRITERI	MIN	MINIMO PESATO	MAX	MAX PESATO	MEDIA	MEDIA PESATA
SPGGEN	Comparto	7	5,00	20	4,00	23	4,60	21,43	4,29
	Dirigenza	3	6,00	23	3,83	29	4,83	26,33	4,39
SPRGEN	Comparto	3	5,00	15	3,00	20	4,00	18,33	3,67
	Dirigenza	1	6,00	26	4,33	26	4,33	26,00	4,33
SPSGEN	Comparto	6	4,00	17	4,25	20	5,00	18,33	4,58
	Dirigenza	2	4,00	19	4,75	20	5,00	19,50	4,88
SPVGEN	Comparto	7	5,00	19	3,80	23	4,60	20,43	4,09
	Dirigenza	3	6,00	26	4,33	27	4,50	26,33	4,39
VIRVIR	Comparto	14	5,00	20	4,00	25	5,00	23,29	4,66
	Dirigenza	5	6,00	27	4,50	29	4,83	28,60	4,77
Totale		359	5,11	6	1,18	30	5,88	22,71	4,45

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

Si riportano di seguito e in sintesi le informazioni rilevanti di carattere economico-finanziario contenute nella proposta di delibera del Direttore Generale di prossima adozione, avente ad oggetto la “Definizione della proposta di Bilancio Economico Patrimoniale dell’Esercizio 2018”.

Bilancio Economico Patrimoniale dell’Esercizio 2018	Risultanze finali
Valore della produzione	39.550.877
Costi della produzione	37.757.913
Differenza tra valore e costi della produzione	1.792.964
Proventi/oneri finanziari	-3.700
Proventi/oneri straordinari	272.279
Risultato d’esercizio ante imposte	2.061.453
Imposte	1.650.376
Risultato di esercizio	411.167

Fonte: UOC Economico-Finanziaria 28/06/2019

Ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs 118/2011, è proposto di destinare a riserva l’utile di esercizio 2018, pari ad € 411.167,00.

Il bilancio in dettaglio verrà riportato sul sito web dell’istituto, nella parte relativa all’albo pretorio – provvedimenti amministrativi e sul sito web dell’Istituto.

5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

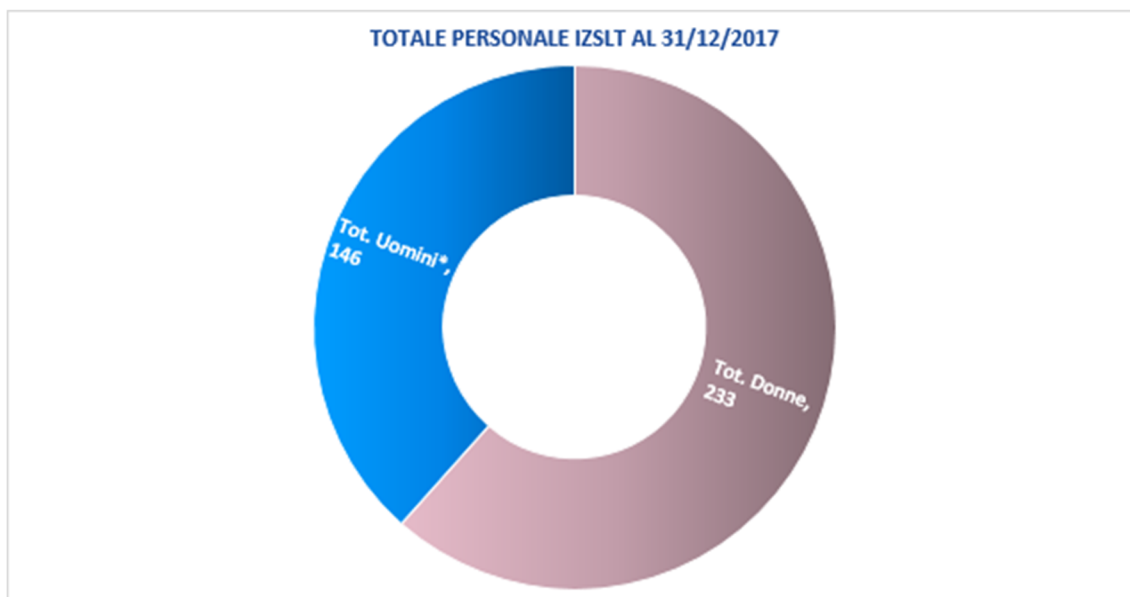
Già da tempo l'istituto ha promosso politiche ed interventi atti alla promozione delle pari opportunità. Con delibera del Direttore Generale n. 157 del 12.05.2003, avente ad oggetto: "C.C.N.L. Comparto Sanità - Istituzione Comitato per le pari opportunità", l'ente si era dotato di un organismo che vigilasse sul rispetto della legge n. 125 del 10 aprile 1991 e ss.ii.mm., predisponendo "azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro".

Nel 2008, un ulteriore provvedimento del Direttore Generale (delibera n. 448 del 26.09.2006: "Istituzione Comitato per le pari opportunità"), sanciva il rinnovo dell'intero Comitato, tenendo conto di alcuni trasferimenti che si erano verificati in seno al personale e si dava atto che i componenti sarebbero rimasti in carica per la durata di un quadriennio e comunque fino alla costituzione dei nuovi. Era inoltre stabilito che gli stessi potessero essere rinnovati nell'incarico per un solo mandato.

Allo stato, tale principio della differenza di genere viene dato per assodato e normalmente rispettato ad es. nella composizione delle commissioni per i concorsi, nella composizione degli organi di valutazione, etc.

Rapporto di genere – Personale a tempo indeterminato

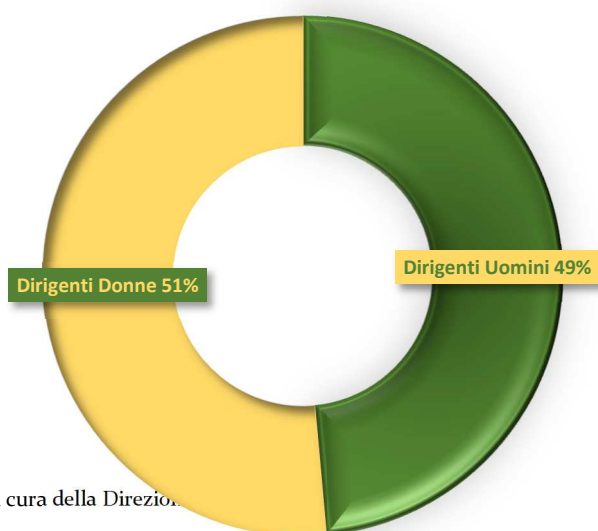
Tot. Donne	233
Tot. Uomini (inclusi il DG, DA e DS)	146
Totale	379



Fonte: Conto Annuale 2017 a cura della Direzione Risorse Umane - 26 giugno 2018

Tot. Dirigenti Uomini (inclusi DG., DS, DA.)	51
Tot. Dirigenti Donne	54
TOTALE	105

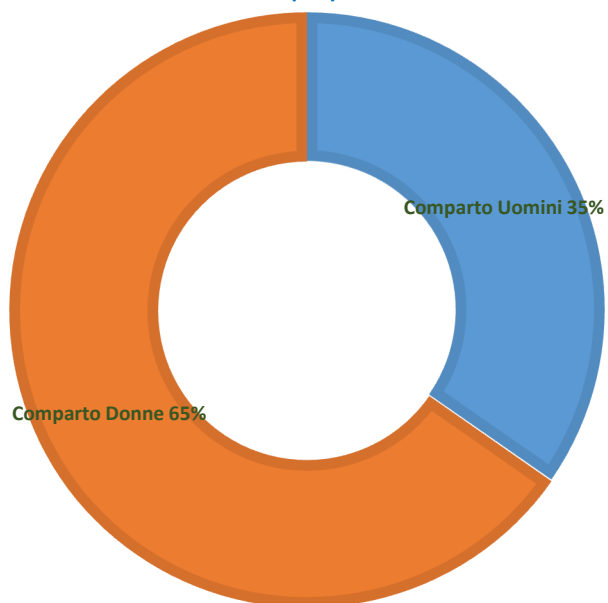
**RAPPORTO DIRIGENTI UOMINI - DONNE
AL 31/12/2017**



Fonte: Conto Annuale 2017 a cura della Direzione
giugno 2018

Tot. Comparto Uomini	95
Tot. Comparto Donne	179
Totale	274

**RAPPORTO COMPARTO UOMINI - DONNE
AL 31/12/2017**



Il Conto Annuale 2018 è in corso di redazione e prossima pubblicazione a cura della Direzione Risorse Umane e affari legali.

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

L'apporto al funzionamento del ciclo di gestione delle performance è assicurato dall'Ufficio di Staff Pianificazione strategica, programmazione e Controllo di Gestione - STP, avvalendosi anche della collaborazione di altre strutture quali: la Direzione Economico finanziaria, la Direzione Risorse Umane per assicurare le attività connesse al Sistema premiante e due Dirigenti Veterinari esperti nel campo della epidemiologia e cooperazione internazionale e sicurezza alimentare/ricerca. (Delibera n. 330/2019).

Il sistema adottato dall'istituto, si avvale del software RAGES Cubo. Tale supporto è in dotazione dell'istituto fin dal 2004 consentendo "a cascata", l'inserimento del piano aziendale e la redazione degli obiettivi delle singole strutture attraverso schede con i successivi stati di avanzamento, indicatori e pesi.

Dal 2016 è stata implementata sul software, per la prima sperimentazione, la funzione per la gestione delle performance individuali, attraverso schede redatte a cura dei singoli responsabili apicali e messe a sistema. Il sistema è a regime dallo scorso anno.

6.1. Fasi, soggetti e responsabilità

Nella tabella di seguito illustrata, si rappresentano le fasi che hanno caratterizzato il ciclo della performance 2018.

CALENDARIO CICLO DELLA PERFORMANCE 2018

	DATA (Entro il)	CHI	ATTIVITA'
0	31/12/2017	Conferenza programmatica con Rappresentanti Regioni Lazio e Toscana, CdA, Direzione Aziendale	Linee Guida programmazione triennale – annuale Delibera CdA
1	15/01/2018	Controllo di gestione	Trasmissione bozza obiettivi 2018 ai Responsabili Struttura
2	22/01/2018	Direzione/Responsabili di struttura	Chiusura di fase di confronto con le strutture
3	25/01/2018	Controllo di gestione	Inserimento a sistema obiettivi direzione con PEA e trasmissione con richiesta proposta obiettivi di struttura
4	10/02/2018	Responsabili struttura	Compilazione proposte obiettivi 2018
5	15/02/2018	Controllo di gestione	Delibera piano triennale delle attività 2018-2020 piano annuale delle attività 2018)
6	Da 11 al 25/02/2018	Controllo di gestione	Preparazione schede di budget/obiettivi per la negoziazione
7	20/02/2018	Gestione Risorse Umane	Predisposizione lettera di richiesta ai direttori di struttura della valorizzazione preventiva delle performance individuali da consegnare durante le negoziazioni dei budget
8	Dal 26 /02/ al 15/03/2018	Direzione, Controllo di Gestione e Responsabili di Struttura	Negoziazione dei budget e consegna lettera di cui al punto 7
9	20/03/2018	Controllo di gestione	Delibera presa atto negoziazioni budget/obiettivi e trasmissione all'OIV
10	31/03/2018	Responsabili struttura	Valorizzazione preventiva performance individuali
11	30/07/2018	Controllo di Gestione	Richiesta ai dirigenti stato avanzamento obiettivi di struttura al 30 giugno
12	30/09/2018	Controllo di Gestione	Trasmissione report alla Direzione e OIV
13	31/12/2018	Controllo di gestione	Richiesta compilazione stato avanzamento obiettivi al 31/12/2018 a tutti i Responsabili di struttura
14	31/01/2019	Responsabili Struttura	Inserimento su RCubo obiettivi consuntivi di struttura al 31/12/2018
15	15/03/2019	Risorse umane	Richiesta valorizzazione finale performance individuali a tutti i responsabili di struttura
17	31/03/2019	Responsabili Struttura	Valorizzazione finale delle performance individuali
18	31/03/2019	Controllo di gestione	Raccolta ed elaborazione obiettivi al 31/12 con verifica incrociata ed elaborazione Rapporto raggiungimento obiettivi
19	30/06/2019	Controllo di gestione, OIV, Direzione Aziendale	Relazione sulla performance, trasmissione a OIV, validazione, Delibera DG e pubblicazione.

GRAFICO DEL CICLO DELLA PERFORMANCE DELL'IZLST



6.2. Punti di forza e punti di debolezza del processo

La Relazione sulla Performance è un documento di sintesi del ciclo di gestione della performance riferito ad un ciclo amministrativo. E' anche una opportunità per analizzare la validità e l'efficacia del processo del ciclo della performance e per fornire possibili imput al miglioramento.

Anche il 2018 è stato un anno di transizione dovuto a fattori di natura istituzionale quali la riorganizzazione e ciò ha comportato un rilevante ritardo nella fase della negoziazione Direzione/strutture; pertanto, possiamo considerare che il ciclo si avvicina ad una gestione a regime grazie all'impegno continuo nella progressiva implementazione guidata da azioni di miglioramento che nel tempo hanno garantito l'intervento su elementi di debolezza che ad oggi risultano superati.

E' quindi possibile concludere che il Sistema di pianificazione e controllo presente è stato avviato, e sebbene assoggettabile ad un continuo miglioramento, pur essendo ancora suscettibile di modificazioni ed integrazioni, ha raggiunto un buon livello di efficacia non solo metodologica ma anche operativa e gestionale.

PUNTI DI FORZA

Coerenza con le linee guida istituzionali, obiettivi di mandato, obiettivi strategici ed obiettivi operativi

Crescita di attenzione nella condivisione degli obiettivi aziendali del personale a vari livelli

Integrazione tra Sistema obiettivi di struttura/obiettivi di performance individuale

Sviluppo di un cruscotto direzionale

Iterazione tra le strutture maggiormente coinvolte nel ciclo di programmazione e controllo

PUNTI DI MIGLIORAMENTO

Maggiore integrazione tra il Ciclo economico finanziario e sistema di budgeting

Definizione più chiara degli obiettivi e indicatori assegnati ai singoli centri di responsabilità

Sistema per il monitoraggio degli indicatori più puntuale e oggettivo

Procedura rinegoziazione budget/obiettivi di struttura – integrazione, tempi e modalità

Sistema di valutazione oggettiva basato su obiettivi, indicatori, target e fonti